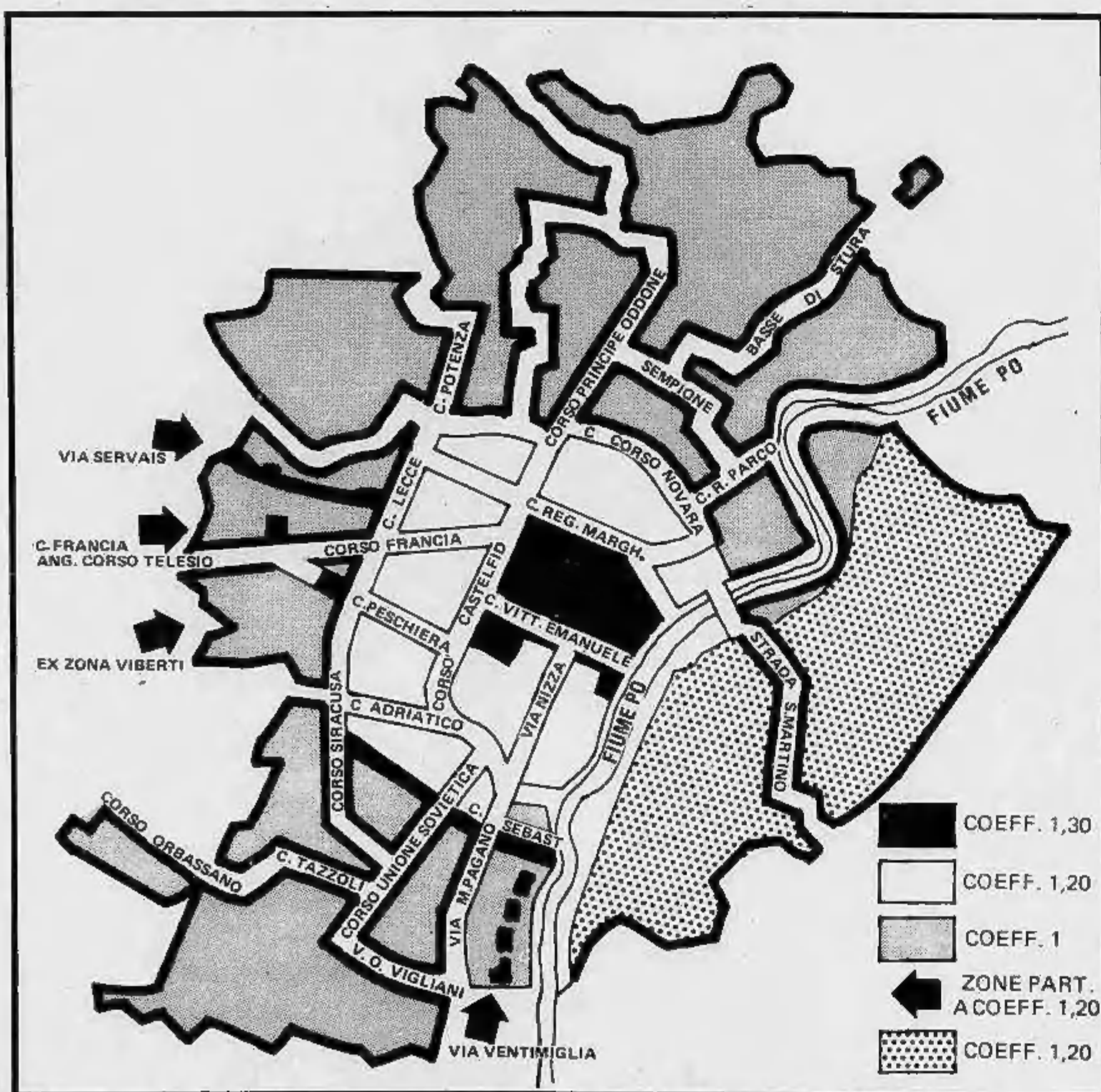
Anno 110 - numero 247

Mercoledì 25 Ottobre 1978

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 200 (arretrati il doppio)

La mappa approvata stanotte - Già scoppiano le polemiche

Equo canone: il valore degli alloggi a Torino

La legge in vigore da mercoledì 1° Novembre

Tutti i particolari in Cronaca a pagina 7

La Moroni migliora

Dora sorride ma non parla

Ecco Dora Moroni, la valletta di Corrado in «Domenica in...» che fu vittima di un terribile incidente automobilistico il 13 luglio scorso sulla Civitavecchia - Roma e che per due mesi è restata in coma profondo. Sta avviandosi verso la guarigione. La giovane soubrette e cantante si è alzata per la prima volta, come riferisce nel numero di questa settimana «Sorrisi e canzoni» che pubblica anche le prime foto, ha ripreso a camminare, ma non riesce ancora a parlare. Ma i medici non disperano (Telefoto)

La cena non va: getta la moglie dal balcone

SALERNO — Poiché non gli piaceva la cena che gli aveva preparato, ha preso la moglie per le gambe e l'ha gettata dal balcone.

Autore della «punizione» un uomo di 33 anni, Vincenzo Abate, che dopo aver litigato con la moglie, Filomena Rovezzo, di 24 anni, l'ha scaraventata dal balcone, all'altezza del primo piano. La donna ha subito ferite non gravi e stato di choc.

Vincenzo Abate è stato arrestato dai carabinieri.

Le nuove 100 mila luminose

ROMA — *Avremo una nuova banconota da 100 mila lire luminescente. Le caratteristiche del nuovo biglietto di banca da 100 mila lire che dovrà affiancarsi e sostituire quello attualmente in circolazione sono fissate in un decreto del ministro del Tesoro pubblicato oggi sulla* Gazzetta Ufficiale.

NOTIZIE DI OGGI

▪ **Caso Moro** — Da oggi alla Camera si inizia il dibattito sulla relazione tenuta ieri dal ministro Rognoni.

▪ **Inchiesta Moro** — Il giudice istruttore Imposimato ha accertato che le armi rinvenute nel covo di Alunni erano state rubate a Viterbo.

• **Ospedali** — Concluso stanotte, con un nulla di fatto, l'incontro governo-Regioni per gli ospedalieri. Continuano intanto le agitazioni e gli scioperi nei nosocomi.

• **Il presidente francese** Giscard d'Estaing si incontra oggi con i massimi esponenti del mondo politico italiano.

• **Psdi** — Con l'elezione del nuovo presidente del gruppo dei deputati, Franco Nicolazzi, è completato il quadro dei dirigenti al vertice del partito socialdemocratico.

• **Radicali** — Conferenza stampa del partito per la presentazione del congresso nazionale.

• **Pensioni** — Critiche dei sindacati per alcuni elementi negativi contenuti nel provvedimento presentato al Parlamento.

• **Sciopero** per 24 ore dei funzionari direttivi dello Stato aderenti al sindacato Dirstat. Domani sciopereranno per 24 ore i vigili del fuoco. In conseguenza, mancando il servizio negli aeroporti, domani non si vola.

• **Roma** — Una serie di attentati delle Brigate rosse ieri sera, nella capitale. Danni, nessuna vittima.

• **Il Papa** — Giovanni Paolo II si recherà oggi a Castel Gandolfo.

• **Medio Oriente** — La bozza dell'accordo per il trattato di pace all'esame del governo israeliano.

• **Mosca** — Confermata la visita di Arafat nella capitale sovietica.

• **Washington** — Carter ha illustrato ieri sera, in un discorso alla televisione, il suo piano per fronteggiare la crisi.

• **Cip** — 18 funzionari del Comitato interministeriale prezzi hanno ricevuto un mandato di comparizione per non avere effettuato controlli sui bilanci della Sip.

• **Giornali** — Ieri, a Pescara relazione di Luciano Ceschia al congresso nazionale dei giornalisti, e intervento del presidente degli editori, Giovanni Giovannini.

• **Omicidio** — Arrestato, per lesioni colpose, a Milano, un padre in relazione alla morte della figlia di otto mesi.

Roma - Nella notte altri sei attentati «alla bomba»

Agguato Br contro una «volante» raffiche di mitra, molotov - Un ferito

ROMA — Sette attentati, di cui uno gravissimo, sono stati compiuti ieri a Roma. Mentre il ministro Rognoni riferiva al Parlamento sulla *«situazione del terrorismo»*, una «volante» della polizia è stata attirata in un agguato. Raffiche di mitra sono state sparate contro gli agenti. Uno è rimasto ferito, per fortuna in modo leggero. La vettura è stata incendiata con bottiglie molotov. Gli attentatori sono fuggiti dopo aver sparso in strada chiodi a tre punte, che hanno impedito l'inseguimento alle altre «volanti» subito sopraggiunte.

L'agguato è stato rivendicato dalle Brigate rosse. Era stato «preparato» con una telefonata anonima giunta alle 18,30 alla centrale di polizia: *«Venite in via della Batteria Nomentana, vi sono due giovani che stanno rubando su di una "500"»*. Quando gli agenti sono giunti sul posto, gli attentatori hanno cominciato a sparare. *«Volevano uccidere»* affermano, sicuri, in questura.

Gli altri sei attentati sono stati compiuti o nella tarda serata o durante la notte. Bottiglie molotov sono state lanciate contro una sezione del pci nel quartiere San Paolo. Gli ordigni hanno parzialmente distrutto l'ingresso dei locali. Poco più tardi, un ordigno è stato fatto scoppiare davanti alla redazione del settimanale tedesco «Stern». La bomba ha distrutto una porta e il pianerottolo.

Era quasi mezzanotte e gli agenti della Digos cominciavano a temere una escalation del terrore durante la notte. Così, purtroppo, è stato.

Un altro ordigno è esploso nel quartiere tuscolano, davanti ad una concessionaria della casa automobilistica tedesca «Opel». La bomba ha distrutto la facciata dell'edificio ed ha danneggiato alcune vetture parcheggiate nella via.

Sempre al quartiere Tuscolano, in via Muzio Scevola, una nuova bomba, composta da circa 200 grammi di polvere di mina, ha quasi completamente distrutto un bar. Questo attentato (a differenza degli altri cinque, che sono rimasti per ora anonimi) è stato rivendicato dalle «squadre proletarie combattenti». Al centralino del «Messaggero» hanno spiegato che il locale era un centro per lo spaccio dell'eroina.

Gli ultimi due attentati sono avvenuti nel quartiere Appio Latino (bomba contro un negozio di abbigliamento sportivo) e in Lungotevere Dante, dove una tanica di benzina è stata versata ed incendiata davanti alla porta d'ingresso di un alloggio dove abita un infermiere del Policlinico.

RC auto: ingiustificati nuovi rincari

Le società assicuratrici affermano che sono inesatte alcune anticipazioni apparse su taluni giornali in merito alle probabili tariffe assicurative «rc auto» da applicarsi nel 1979.

«Spetta a noi — dice in sostanza la nota dell'Ania — informare i motorizzati italiani quali dovrebbero essere i "premi" da pagare nel prossimo anno, e ciò non potrà avvenire prima della pubblicazione dei dati forniti dal "conto consortile"».

Eppure pare che i «flashes», che riportano notizie sull'andamento dei costi delle polizze, interessino in particolar modo proprio le società le quali, grazie a questa campagna "pubblicitaria", ottengono un vistoso risultato: sensibilizzare in anticipo l'opinione pubblica ai nuovi rincari.

Molti operatori del settore asseriscono che eventuali stangate assicurative non sono giustificate, specie in certe zone che hanno visto in pochi anni raddoppiare, se non triplicare i «premi» di polizza. A Torino, ad esempio, dal 1971 (anno in cui è entrata l'assicurazione obbligatoria) le tariffe hanno conosciuto un rincaro di oltre il 100%. Vi è di più: i sinistri stradali sono scesi nell'ultimo esercizio annuo di circa il 25 per cento.

Dal canto loro le imprese sostengono che i costi di risarcimento sono lievitati di molto e, quindi, ecco la necessità di aumentare le tariffe.

g. al.

Pericolo di tempeste in mare

Un'ondata di aria fredda arriva in Italia dal Nord

Lo spostamento e il rinforzo verso Nord-Est dell'anticiclone atlantico e il conseguente intensificarsi di un vortice polare, attualmente sulla Finlandia, determineranno in un'azione congiunta un afflusso da settentrione di aria notevolmente fredda sull'Europa Centrale.

L'attestarsi di quest'aria fredda sul versante Nord dell'arco alpino instaurerà sull'Italia, a cominciare da stanotte, la probabile formazione di un vortice ciclonico secondario, con conseguente peggioramento delle condizioni del tempo sulla nostra penisola e principalmente sulle regioni Nord-orientali e su quelle del versante adriatico e ionico.

Il flusso di aria fredda si manifesterà prima attraverso il valico esistente fra le Alpi e i monti Dinarici, dando luogo alla *Bora* più impetuosa sull'arco adriatico. Successivamente un vento altrettanto forte potrebbe spirare dalla valle del Rodano intorno a Nord-Ovest dirigendosi verso i canali di Sardegna e di Sicilia.

La corrente del *Mistral* da Nord-Ovest e quella della *Bora* da Nord-Est potrebbero costituire un vero e proprio fiume di aria fredda a notevole velocità sul bacino del Mediterraneo. I venti potrebbero assumere carattere di tempesta, specialmente sull'Adriatico: una tempesta che manifestandosi quasi d'improvviso e senza particolari segni premonitori potrebbe mettere in serio pericolo le imbarcazioni dei pescatori.

L'ondata fredda si porterebbe così rapidamente verso Sud raggiungendo prima lo Jonio e successivamente il Mediterraneo centrale sin dalle prime ore di dopo domani.

Al seguito dell'afflusso di aria fredda si ristabiliranno successivamente condizioni di tempo stabile prima al Nord e poi sulle estreme regioni meridionali, ma la temperatura dell'aria resterà per qualche giorno su valori decisamente inferiori alla media stagionale.

Il «Rolling» condannato a suonare

TORONTO — Keith Richards, il chitarrista dei Rolling Stones che si era dichiarato colpevole del possesso di eroina, è stato posto in libertà vigilata per un anno, e il tribunale gli ha ordinato di tenere un concerto a beneficio dei ciechi canadesi.

Fallito il piano Del Rio per gli ospedali tutto fermo

Le trattative ora sono affidate al ministro del Bilancio, Morlino

ROMA — *Situazione azzerata per gli ospedalieri. Dall'incontro della notte scorsa fra Andreotti e i presidenti delle Regioni è emerso che non è possibile, per il momento, trovare i fondi necessari a dare il via al «piano Del Rio», l'ipotesi di soluzione della vertenza preparata dal sottosegretario alla Pubblica Amministrazione, e che prevedeva un premio di presenza di 27 mila lire mensili per quanti avessero frequentato corsi di aggiornamento professionale.*

Lo stesso Del Rio, a quanto pare, avrebbe ieri notte minacciato le proprie dimissioni, ed è stato invitato a desistere dal proposito dal presidente del Consiglio e dal ministro del Bilancio Morlino, a cui da oggi vengono affidate le trattative.

La situazione si presenta, dunque, quanto mai fluida, ed è facile prevedere che le agitazioni ed i disagi in molti nosocomi italiani sono destinati a continuare. Stasera stessa, o al più tardi domani, riprendono i colloqui con i sindacati, alla ricerca di una nuova soluzione, dopo che la mancanza di fondi ha dimostrato la non praticabilità del «piano Del Rio», che una parte degli autonomi giudicava, comunque, insufficiente.

Nell'incontro di ieri notte, che ha conosciuto momenti assai vivaci, da parte dei presidenti delle giunte è stato messo in rilievo che i «corsi» dovrebbero essere realmente programmati e frequentati, e non costituire semplicemente un espediente per giustificare miglioramenti salariali. Fra l'altro è stata anche prospettata l'eventualità di rinviare il problema al prossimo rinnovo del contratto di categoria, che scade nel luglio del '79.

Un comunicato congiunto afferma che è stata dimostrata l'impossibilità «di risolvere le questioni con accordi integrativi regionali. Sarà proposto ai sindacati ed alla Fiaro un incontro immediato».

Il presidente dell'Emilia Romagna, Lanfranco Turci, ha osservato che per la prima volta «il governo, con un sussulto di fermezza significativo, ha detto no a forme integrative del contratto di lavoro. Noi abbiamo preso atto di questa posizione. C'è però la preoccupazione che questo intervento avvenga troppo tardi».

Marco Tosatti

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 79
DEL [illegible]

Importati suini per 294 miliardi

ROMA — Per l'importazione di suini vivi e di carni di maiale l'Italia sta spendendo quest'anno più che nel '77: il valore delle importazioni, da gennaio ad agosto, è infatti ammontato — secondo informazioni comunicate dall'Irvam — a 294 miliardi 380 milioni di lire, con un aumento del 15,3 per cento in confronto al corrispondente periodo del 1977.

• ROMA — Le vendite di auto Alfa Romeo stanno registrando un forte aumento sui mercati esteri. Nei primi otto mesi dell'anno, secondo il bollettino «Finmeccanica notizie», l'incremento è stato del 14,2% rispetto al corrispondente periodo del 1977.

Soccorso, è in gravissime condizioni

Pensionato a Palermo si dà fuoco in strada

PALERMO — Un pensionato di 73 anni, Pietro Monreale, si è dato fuoco in una strada secondaria di un quartiere alla periferia di Palermo. L'uomo, che due settimane fa aveva tentato di avvelenarsi, è stato soccorso e portato in ospedale dall'equipaggio di una «volante» della squadra mobile.

Secondo alcuni testimoni, Pietro Monreale, che abita nel quartiere «Sperone», alla periferia occidentale di Palermo, è sceso in strada, ha percorso pochi metri ed è giunto in via 27 maggio, dove si è cosparso con il contenuto di una bottiglia, piena di alcol o di benzina, ed ha appiccato il fuoco agli abiti.

E' stato ricoverato nel centro ustioni dell'ospedale civico di Palermo: le sue condizioni sono state definite gravissime dai sanitari.

Vite parallele di due oriundi superstars

Travolta: «Sono come tutti voi»

Stallone: «E' bello lottare»

John Travolta

Il successo di John Travolta, un'autentica mania, sembra inspiegabile. Una questione di magnetismo, un'esplosione d'irrazionalità, si direbbe. Invece, nella sua banalità, il divo italo-americano è stato sapientemente costruito a tavolino in modo da piacere oggi ai giovani di oggi. Poi, quando la stagione buona sarà passata, i suoi costruttori lo metteranno in un canto come un giocattolo usato. Senza rimpianti; nemmeno per lui che si troverà ricco a palate di dollari.

Travolta, come obiettivo richiamo nel mondo dello spettacolo, era destinato al fallimento. Un fisico disinvolto ma usuale, una mediocre caparbietà nel ballare o nel dimenarsi, la totale incapacità d'imporsi cantando un'aria o interpretando una parte: a 21 anni passò inosservato in teatro come «boy» proprio in quel Grease *che sullo schermo ha recitato da protagonista; lo stesso intelligente regista Brian De Palma — autore del bellissimo «musical-horror»* Il fantasma del palcoscenico *— in cinema non l'aveva certo lanciato (Carrie).*

Fu l'interesse destato da un serial tv con il personaggio di Vinnie Barberino, che suonò il campanello dell'attenzione per il furbo produttore Robert Stigwood. Travolta poteva significare l'identificazione totale del pubblico con il suo nuovo idolo. E' vero che non balla come Fred Astaire, non canta come Frank Sinatra, non recita come Marlon Brando. Balla anzi come uno studente, canta come un commesso, recita come un operaio. Stigwood previde con eccezionale anticipo che nella sua scoperta si fondevano mascolinità e femminilità, fascino e ordinarietà, non diversamente che in ciascuno di noi. Solamente, lui esaltava al massimo grado la mediocrità fornendo il pretesto per l'evasione.

Tutto ciò si è verificato in La febbre del sabato sera. *Il regista John Badham ha cinicamente caricato il personaggio di Tony Manero con un'ottusità e una caparbietà che non spiacciono alle minoranze italiane e portoricane, così spesso citate nei 100 minuti di proiezione. Non si tratta tanto di un'impostazione razzistica quanto di un'impostazione capitalistica: il mercato si conquista meglio attaccando i suoi punti deboli, in questo caso le nutrite minoranze di immigrati non ancora completamente inseriti.*

Poi l'operazione scatta e il ritmo si accelera. Produttore e regista conoscono la solitudine delle sterminate masse di giovani rimasti senza un ideale negli Anni Settanta. Sanno che agitarsi nelle discoteche, mentre le vibrazioni di basso e batteria travolgono il locale impedendo qualsiasi comunicazione, significa la conferma di una totale povertà spirituale e culturale.

Il calcolo è immediato. Se la «disco music», ripetitiva e facile, piace molto, perché non lanciare il film-music? John Travolta catalizza le mille limitazioni dei singoli e ne diventa il portabandiera. Non un divo però, ma un compagno. Basta parlare con i minorenni che ne vanno pazzi, per ascoltare affermazioni sconcertanti. Ha gli occhi come i miei, dicono le ragazze; fa il mio stesso numero, dicono i ragazzi. In momenti di crisi globale il modello non viene più cercato al sommo di una scala di valori (Greta Garbo era divina, Elvis Presley dissacratore) ma è situato al medesimo livello del consumatore.

Così Travolta, diretto in Grease *da un regista volutamente scelto tra i mediocri — Randal Kleiser — non migliora, anzi fa un passo indietro nella professionalità. Questa volta sarà impossibile non accorgersi che balla a fatica e che la sua camminata sghemba fa pena accanto al ricordo del nostro molleggiato Celentano. Eppure va bene così, come pure va bene l'ambigua inflessione prestatagli nel doppiaggio italiano da Flavio Bucci. Né carne né pesce, quindi rimedio universale contro l'insicurezza e naturalmente simbolo del successo.*

«Mi ha ballato nel ventre per nove mesi» *s'inventa la mamma Helen Travolta, primadonna nello stuolo di comparse che grazie a lui si sentono protagonisti.*

* *

L'altro oriundo campione d'incassi del momento, Sylvester Stallone, rappresenta al contrario un tipo d'attore che si conquista il successo con un'applicazione costante e soprattutto cosciente (*«Io so sempre cosa vuole la gente. Lo capisco al volo»*). A differenza di Travolta, Stallone rischiava di essere un perfetto sconosciuto non soltanto nella prima giovinezza, ma alla soglia della maturità. Ai giornalisti che oggi lo intervistano, spesso si rivolge con una domanda a bruciapelo: *«Ti ricordi quel tipo in* Un uomo da marciapiede *che si vede poco dopo l'arrivo del cowboy a* New York? *Quell'ubriaco disteso a terra che balbetta con la faccia rivolta al marciapiede e il naso ficcato nella fogna?»*.

In genere nessuno vanta una memoria da «cinéphile» ed ecco subito l'attore alzare la voce: *«Non mi avete riconosciuto, quel tipo sono io. Anzi, ero io. Abituato a lottare per strappare particine insignificanti, abituato alle code negli uffici di assistenza sociale senza lamentarmi per i calli»*.

L'altro oriundo, Stallone, con Sophia Loren alla festa dell'Oscar (Telefoto a Stampa Sera)

S'intuisce il forte temperamento di Stallone, predestinato a battersi anche contro il padre (*«Ragazzo mio, la natura non ti ha dotato di un gran cervello. Meglio che coltivi il fisico»*) e contro la madre (*«Non piccarti di fare l'attore. Gli astri non lo vogliono»*). Fin da ragazzo ostenta un fisico piacevolmente ingombrante, uno sguardo non troppo vivo, maniere da mostro sacro. Nessuno lo prende troppo sul serio, nessuno si cura del copione che ha scritto sul pugilato, quando imperversa l'idolo nero dei massimi Joe Frazier.

E' già sposato e vagamente avvilito quando, non più di tre-quattro anni fa, Hollywood decide di puntare un milione e mezzo di dollari su un soggetto d'una trentina di pagine. E produttori fanno di tutto perché Stallone accetti il contratto in qualità di scrittore o magari di supervisore non anche di interprete. Ma non gli piace che la sua storia vada a stamparsi sulla fisionomia d'un James Caan o d'un Burt Reynolds, buona per tutte le stagioni. Accetta un compenso basso e una percentuale sugl'incassi (che sarà la sua fortuna) pur di essere lui *Rocky*. Il regista John Avildsen capisce che nella storia dello sconosciuto, il quale sfida il campione e ne è battuto, con l'orgoglio però di avere tentato, si racchiude una piccola morale americana. Nulla di nuovo dai film ottimisti di Frank Capra e dalle parabole contrastate tipo *Lassù qualcuno mi ama*. Tuttavia Avildsen profonde in *Rocky* prodigi di montaggio e di dinamismo tali che Sylvester Stallone non tarda a sfondare. Con il viso forse insignificante, con un credo forse generico ma con un enorme bagaglio di simpatia da sfruttare.

Stallone dice brutalmente che sono finiti i tempi degli attori cerebrali alla Laurence Olivier. Pensa che la gente immersa nell'oscurità dei cinema è la stessa che vive spaventose contraddizioni sociali e vuole offrirle personalmente una parentesi serena. Puntuale si affaccia l'accusa di qualunquismo, di resa ai calcoli dell'industria. Ed ecco la risposta altrettanto pronta e, perché no, intelligente. Nel secondo film da protagonista, F.I.S.T. sulla figura del sindacalista bandito Jimmy Hoffa, è Sylvester Stallone a ritoccare il soggetto di John Eszterhas spostando il tiro, dice lui, dal cervello al cuore. L'operazione non fallisce: se l'anno scorso la platea balzava in piedi quando lo sfidante metteva per un attimo in ginocchio il campione nero, stavolta parteggia per il sindacalista quando attacca i padroni e lo odia quando si compromette con i capi della mafia.

Un procedimento semplice, che non rifugge dalle convenzioni. Onesto però, e meditato. Tanto da ricevere l'adesione del massimo uomo di spettacolo del mondo, l'eterno Cassius Clay il quale, nel proporre ripetutamente un match all'ingenuo campione-vigile di Romagna Alfio Righetti, non faceva che riprendere il copione di *Rocky*. La vita imita l'arte, diceva un autore cerebrale chiamato Oscar Wilde.

(Testi di **Piero Perona**)

Il divo della «febbre del sabato sera» nell'esercizio delle sue funzioni

Dopo la dimostrazione in piazza di Lara Saint-Paul

Il malvezzo delle assicurazioni di pagare tardi il risarcimento

Lara Saint Paul con la sua «troupe» (quattro ballerine, sarta, parrucchiera e segretaria), sono scese in piazza nei giorni scorsi a Trieste con tanto di cartelli per protestare contro una società di assicurazioni. Motivo? Dal 3 luglio scorso la show girl è in attesa di ricevere 55 milioni di lire per un risarcimento danni derivanti da un incidente stradale. La cantante si trovava in un ristorante milanese (all'aperto) e improvvisamente un'auto (assicurata con la società «contestata») è piombata nello spiazzo investendo Lara Saint Paul. Secondo l'attrice le lesioni riportate procurarono un'assenza dal lavoro per 25 giorni e quindi la sospensione dello spettacolo. Da allora nessuna intesa amichevole è stata raggiunta con l'istituto assicuratore il quale, dal canto suo, contesta la veridicità della pretesa.

Che cosa accadrebbe se tutti i danneggiati, che abbiano almeno superato due mesi di «anzianità» nell'attesa della liquidazione dei danni, dovessero scendere in piazza per reclamare il loro buon diritto? Certamente tutte le piazze di una città come Torino non riuscirebbero a contenerli. Se poi ai danneggiati con danno alle cose (auto, moto, biciclette, ecc.) si dovessero aggiungere anche coloro che si trovano infortunati, e quindi con tanto di autoambulanze (e carri funebri per i morti), la ressa sarebbe tale che le autorità cittadine dovrebbero creare delle ampie «zone di protesta».

Almeno il 90 per cento dei danneggiati (sempre solo per danni alle cose) attendono almeno un mese prima di vedere una lira di risarcimento. Si calcola che il 60 per cento sono coloro che aspettano 45 giorni e il 40 per cento che superano i due mesi. Vi è poi lo sfortunato che, oltre ad avere il danno, ha la sventura di scontrarsi con un automobilista assicurato con una compagnia pirata la quale, per abitudine, impiega anni interi prima di tirare fuori una lira. Vi è di più: alcune compagnie giungono persino a farsi pignorare i mobili delle agenzie anche se poi finiscono per pagare non solo il capitale ma anche tutte le spese di giudizio.

Alla cattiva volontà di risarcire in tempi brevi, certe imprese, al solo scopo di speculare sugli interessi, fanno firmare gli atti di quietanza per tamponare la protesta, «assicurando» il danneggiato che l'importo gli sarà rimesso a stretto giro di posta: le cose però stanno in modo assai diverso. Il danneggiato è spesso costretto ad adire le vie legali per ottenere quanto di sua spettanza.

Bisogna poi aggiungere nell'elenco delle «vittime», anche coloro che si accontentano di somme di molto inferiori al vero danno subito. Simili transazioni avvengono per la «pressione» psicologica esercitata da talune società le quali, vecchie volpi, ventilano alla controparte lo spauracchio di dover attendere molto tempo per entrare in possesso di cifre maggiori di quelle offerte.

Naturalmente la maggior parte delle società non sono «pirate» e agiscono in conformità delle buone regole. Ciò però non basta per sanare la pessima conduzione delle imprese cattive. Queste, a lungo andare, finiscono pur sempre per danneggiare le società tradizionalmente serie. Al gioco contro le compagnie corrette con-

corrono anche carrozzieri disonesti i quali, in genere, pretendono importi di riparazione molto superiori alla realtà. Vi sono carrozzerie che «acquistano» sinistri per poi specularci abbondantemente. «La settimana scorsa — scrive una lettrice — sono stata violentemente tamponata ad un semaforo. In un batter d'occhio è sbucato un carro attrezzi il cui conducente si dichiarava disposto a testimoniare; non solo ma, una volta giunti nella sua carrozzeria, mi ha offerto 200 mila lire purché le cedessi (con tanto di carta bollata) i diritti sul risarcimento danni». A questi «imprenditori» si aggiungano ancora molti automobilisti i quali, per abitudine, cercano ad ogni costo di speculare sul più piccolo dei danni.

Giuseppe Alberti

Per «tacitare» il giovane tedesco come parte civile

Vittorio spera di cavarsela pagando settecento milioni

Ajaccio. Vittorio Emanuele, dopo la scarcerazione, con il figlio e la moglie Marina Doria

ROMA — *Vittorio Emanuele di Savoia, in attesa di essere giudicato per il ferimento del giovane tedesco Dirk Hammer (che ha dovuto essere operato anche al cuore, dopo l'amputazione della gamba e vari altri interventi) si è detto disposto, dopo aver versato un indennizzo di 100 milioni di lire alla famiglia del ferito, a versarne altri: fino a 700 milioni. Lo afferma, in un'intervista al settimanale «Panorama», il figlio dell'ex re d'Italia, il quale, dopo aver trascorso 50 giorni nel carcere di Ajaccio, si trova ora in domicilio coatto.*

Vittorio Emanuele di Savoia si dice, inoltre, desideroso di ritornare in Italia: «E' una voglia giustificata. Con quale diritto sono stato messo fuori? Che colpa ne ho io di quello che è successo quando avevo due anni?» afferma.

Dopo aver ricordato che con il suo lavoro le più grosse industrie di Stato italiane fanno affari in Medio Oriente, nell'intervista Vittorio Emanuele esprime alcuni giudizi di carattere politico. «Se io fossi re — ipotizza — mi piacerebbe un governo di apertura sociale. Una cosa come il centrosinistra». Per quanto riguarda i comunisti «ha fatto bene mio cugino Juan Carlos ad ammetterli in Parlamento».

Proteste alla scuola «Sinigaglia»

«Il tempo pieno non deve essere un privilegio dei bimbi poveri»

Una nuova angolazione per un argomento di inesauribili polemiche: quello del tempo pieno. Per anni hanno protestato i genitori i quali temevano che i propri figli fossero strumentalizzati da questo tipo di scuola. Adesso si agitano gli altri. Quelli che, sperimentato il tempo pieno con soddisfazione, oggi se lo vedono togliere per carenza di insegnanti, strutture, sovvenzioni.

Tra gli ultimi, il caso delle famiglie i cui bambini frequentano le due terze presso la succursale della «Sinigaglia» in via Valentino.

«*La situazione è questa* — hanno scritto le madri interessate al giornale —. *Fin dalla prima elementare ci è stato concesso il tempo pieno comunale. Di conseguenza, i nostri figli conoscono soltanto questo tipo di scuola. Ora però, dopo vari sì e no, ci è stato comunicato definitivamente che il tempo pieno non avrà inizio. La motivazione della direttrice della Mazzini, dato che la "Sinigaglia" ha per ora soltanto una responsabile vicaria, è che c'è carenza di personale ed a causa del decreto Stammati il Comune non può più assumere personale*».

E' una spiegazione che le famiglie in agitazione non hanno trovato di loro gusto. Prima di tutto, perché le terze in questione avrebbero il personale sufficiente, vale a dire l'insegnante titolare statale più un'insegnante comunale per ognuna. In secondo luogo, perché l'abolizione del tempo pieno è arrivata all'improvviso, in pieno contrasto con un verbale steso dall'insegnante di ruolo in cui si anticipava il suo inizio nella seconda metà di ottobre.

Di qui, sempre secondo le famiglie, «*il sospetto di fatti misteriosi*». E il desiderio, per ora frustrato, di chiarirli in qualche modo.

Sostengono questi genitori: «*Al provveditorato ci hanno detto che non possono intervenire se non portiamo fatti gravi con relative prove. Noi abbiamo soltanto il verbale che ci prometteva il tempo pieno e niente più. Tranne un intreccio di voci e di pettegolezzi ufficiosi, che accennano a favoritismi e ripicche interne alla scuola ma che sono da verificare*».

Per la direttrice Maria Grosso Nicolini, che ha preso la decisione oggi contestata con il commissario straordinario di Circolo, i termini della questione sono ovviamente differenti.

Dice: «*Ho il dovere di bilanciare le esignze tra le varie succursali. Se è vero che in via Valentino il personale era sufficiente, è anche vero però che senza qualche spostamento non avrei potuto rispondere alla richiesta del tempo pieno avanzata dall'altra succursale di via Caprera. Alla quale, per inciso, sono iscritti bambini che hanno molto più bisogno di restare a scuola nel pomeriggio degli altri, per la maggior parte di famiglia a mezzi e con madre casalinga. Così, visto che gli insegnanti non si possono moltiplicare per magia, ne ho spostati alcuni nella sede che ne aveva maggiore necessità*».

Risultato: in via Valentino, tranne due che hanno dichiarato di adeguarsi senza problemi all'orario del mattino, tutte le scolaresche resteranno a scuola per tre pomeriggi. Nei due rimanenti, invece, le insegnanti si occuperanno soltanto dei bambini che hanno davvero necessità di restare a scuola. Gli altri, a casa.

Protestano i genitori: «*La direttrice sostiene che nei giorni scorsi, in attesa di applicare questo schema, ha fatto funzionare soltanto un approssimativo dopo-scuola con lo scopo di verificare quali fossero i piccoli che davvero hanno necessità di un orario prolungato, e quali invece hanno la fortuna di potersene stare a casa propria. Ma a noi, che abbiamo imparato a credere in un tempo pieno destinato non soltanto ai poveri ma a tutti, questo non va giù e ci sembra decisamente offensivo. Quella che ci viene proposta non è una scuola valida ma una vergognosa riesumazione del vecchio patronato. Senza contare che non accettiamo la spiegazione secondo cui le strutture di via Valentino non sarebbero adatte al tempo pieno. Se così fosse, diventa lecito chiedersi con quale incoscienza lo si è attuato negli anni passati, e perché adesso si insiste con un orario prolungato limitato per due pomeriggi ai bimbi più disagiati e, per i tre altri, improvvisato per forza di cose su chissà quale programma. Infine, ci chiediamo se l'assessorato all'Istruzione sappia come si utilizzano i suoi insegnanti*».

L'assessorato lo sa. Spiegano in Comune: «*Siamo in contatto con la direzione e il Consiglio scolastico sotto accusa. Cercheremo al più presto di trovare una soluzione positiva. Ovviamente nel pieno rispetto delle varie competenze. Purtroppo, a Torino, più di cento classi hanno optato per il tempo pieno senza poterlo ottenere, e ci risulta che il provveditore si recherà a Roma per chiedere il maggior numero possibile degli insegnanti che ora mancano. Da parte nostra, siamo pronti a smistare le maestre comunali ovunque vi sia un'effettiva necessità anche se non ci è possibile nominarne di nuove. Organizzare il tempo pieno è compito, come ha precisato una circolare ministeriale del giugno scorso, esclusivo del ministero*».

l. r.

Denuncia dei sindacati mentre 3 altre ditte entrano in crisi

In un anno nella zona di Pinerolo dieci aziende hanno chiuso i battenti

SCP di Pancalieri	(legno)	50 dipendenti	chiusa e tutti licenziati
ICIV di Villafranca	(legno)	40 dipendenti	chiusura imminente
COMPENSATI SUPERGA di Vigone	(legno)	200 dipendenti	amministrazione controllata
CANTIERI NAUTICI di Cumiana	(legno)	25 dipendenti	fallita e tutti licenziati
CONFEZIONI EUROPA di T. Pellice	(tessile)	50 dipendenti	chiusa tutti licenziati
TURATI di Lusernetta	(tessile)		40 licenziati
VACIAGO di Luserna	(tessile)		20 licenziati
WIDEMANN di S. Germano	(tessile)	250 dipendenti	tutti licenziati
GUTERMANN di Perosa Argentina	(tessile)		100 licenziati
TURK di Pinerolo	(tessile)	80 dipendenti	tutti licenziati
MAGIT di Cavour	(tessile)	40 dipendenti	tutti licenziati
BASSOTTO di Bibiana	(tessile)		30 licenziati
TORCITURA VALPELLICE	(tessile)		20 licenziati
N.B.N. di Bricherasio		40 dipendenti	tutti licenziati
LUCAS di Bricherasio			40 licenziati

«Il Pinerolese e alcune zone del suo comprensorio devono essere dichiarate zona depressa». *Questo il drastico provvedimento che, secondo il segretario provinciale della Cisl, Arnaldo Fiammotto, deve essere adottato per interrompere il progressivo degradamento del tessuto industriale di Pinerolo e del territorio circostante.* «In questo modo si potrebbero avere i finanziamenti che incentiverebbero l'insediamento di nuove industrie».

Il quadro occupazionale della zona è tutt'altro che roseo: negli ultimi 12-14 mesi circa una decina di aziende hanno chiuso i battenti. Complessivamente, i lavoratori che hanno perso il posto sono quasi 700. Per molti altri lo spettro del licenziamento è diventato compagno abituale. A tutto ciò si devono aggiungere i circa 800 lavoratori saltuari o precari nell'edilizia, la cassa integrazione alla Indesit, il blocco del «turn-over» (sostituzione di chi per qualsiasi ragione lascia un posto libero) alla Riv.

«Una situazione che si va facendo veramente drammatica — *insiste Fiammotto* —. Le attività industriali, in questa zona, sono molto scarse. L'unica alternativa è l'agricoltura o il pendolarismo con Torino». *Il colpo di grazia, adesso, rischia di darlo la chiusura, già avvenuta o imminente, di tre industrie del legno: la Scp di Pancalieri, che ha chiuso ad inizio settembre, la Iciv di Villafranca, che sta per chiudere a causa della morte del titolare, e la Compensati Superga i cui 200 dipendenti sono da 6 mesi in cassa integrazione ed è dal 9 ottobre in amministrazione controllata.*

Il dirigente sindacale della Cisl suggerisce alcune iniziative che, anche se probabilmente non risolverebbero completamente il problema, potrebbero certamente contribuire a renderlo meno grave in attesa di tempi migliori. «Oltre a dichiarare la zona "area depressa", si deve chiarire con la Regione il programma di decentramento industriale localizzando parte delle aziende che devono lasciare Torino proprio nel Pinerolese — *dice* — Alcune di queste, poi, avrebbero la possibilità di ampliare il proprio organico ma non possono farlo per mancanza materiale di spazio su cui espandersi. Il Comprensorio e i Comuni interessati, poi, potrebbero indire una conferenza sull'occupazione e sulla situazione economica della zona e quindi partire con iniziative a breve termine per rilanciare i livelli occupazionali. E', infine, indispensabile un decollo immediato di tutte le risorse disponibili nel settore dell'edilizia superando con una più decisa volontà politica le pastoie burocratiche che adesso le bloccano».

g. d. s.

Trent'anni di lavoro dell'Oms

Promossa dalla Società italiana per l'organizzazione internazionale, ieri alle 18,15 nel Salone dell'Istituto San Paolo in piazza San Carlo 156, ha avuto luogo la celebrazione della Giornata delle Nazioni Unite.

Per il Trentesimo anniversario dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, il professor Giovanni Canaperia, presidente della Federazione internazionale d'igiene, medicina preventiva e sociale, ha tenuto una conferenza sul tema: «*Trent'anni di lavoro dell'Oms: realizzazioni e prospettive*».

A mezzanotte il verdetto d'appello: pene ridotte

Titolari e dirigenti senza attenuanti ma due omicidi vanno in prescrizione

Paolo Rodano

Silvio Ghisotti

La vedova Franza

La folla nell'aula del tribunale

Si è chiuso questa notte, in Corte d'appello, il secondo atto della tragedia chiamata «Ipca»: il resto del palazzo di giustizia era già nel silenzio da ore, quando il presidente Fornelli ha letto la sentenza: confermata la condanna di primo grado soltanto leggermente ridotte le pene, ma per effetto di due prescrizioni sopravvenute negli ultimi mesi.

Ancora una sconfitta, dunque, per i proprietari della fabbrica del cancro e per la loro linea difensiva, che li voleva del tutto estranei e «irresponsabili» di quanto accaduto nello stabilimento dal 29 dicembre del '21, quando l'«Ipca» fu fondata, fino alla metà circa del 1972, quando l'inchiesta in corso consigliò ai proprietari quello smantellamento progressivo che si è concluso in questi giorni con la cessione dell'area a utilizzatori diversi.

E se, apparentemente, le conseguenze penali sono più lievi per effetto di alcuni meccanismi automatici della legge, in realtà la Corte d'appello è stata ben più dura del Tribunale. Ha escluso, infatti, l'attenuante del danno risarcito che i giudici di primo grado avevano concesso e ha ribadito, al di là del parere del pubblico accusatore, il p.g. Enzo Silvestro, il diritto del sindacato a vedersi ripagato del danno subito a causa del comportamento degli imputati. Un punto di estrema importanza per la giurisprudenza futura in tema di cause di lavoro.

Anche il condono, concesso nella misura di due anni, come previsto dal recente provvedimento di amnistia e indulto, non scalfisce, nella sostanza, le decisioni dei magistrati d'appello (con il presidente Fornelli erano giudici Martinetto e Invrea). Cinque anni e sei mesi a Sereno Ghisotti; due anni, otto mesi e 15 giorni a Silvio Ghisotti; tre anni, quattro mesi e 25 giorni a Paolo Rodano e quattro anni, un mese e dieci giorni al medico Giovanni Mussa: uno «sconto» medio di circa quattro mesi, che conferma, con il confermarsi della condanna, quali siano stati i ruoli e le responsabilità all'interno dell'«Ipca».

Fondata e diretta per alcuni anni dai sei fratelli Ghisotti, appunto nel '21, la «fabbrica della morte colorata» era poi passata sotto il controllo di Paolo Rodano, genero di uno dei fondatori e di Silvio Ghisotti, figlio di Sereno (l'unico ancora vivo, insieme con Alfredo, dei fondatori). Il dottor Mussa era entrato all'«Ipca» nel '29 e c'era rimasto per oltre quarant'anni consecutivi come «consulente», dicono gli imputati; come «medico di fabbrica» ha sostenuto l'accusa.

Da questo intreccio di posizioni, dallo scarico reciproco delle responsabilità, dall'atteggiamento arrogante e violento da padrone delle ferriere, è nata la tragedia.

«Se non vi va, potete andare», la frase preferita dei Ghisotti, suona a provocazione e dileggio nei confronti di operai che non avevano, fuori della fabbrica, altra prospettiva di vita. E che, nella fabbrica, anche se nessuno di loro lo sapeva, avevano solo la prospettiva di morire.

Mauro Benedetti

Al Circolo della stampa

Dibattito su Torino

Questa sera alle 21,15 presso il Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, serata di apertura della stagione culturale 1978/79 con il dibattito *«Metamorfosi di Torino»*.

Interverranno Sergio Borgogno, vicesindaco di Torino; Marziano Marzano, assessore all'ecologia e all'igiene urbana; Raffaele Radicioni, assessore all'urbanistica; Giuseppe Rolando, assessore ai trasporti e viabilità; Giovanni Porcellana, consigliere dc ex sindaco; Maria Grazia Cerri, sovrintendente beni ambientali e architettonici del Piemonte; e i giornalisti Piero Bianucci e Angelo Dragone. Moderatore Alfredo Toniolo.

Scarsa adesione allo sciopero

«Tutto normale» negli ospedali

Ieri si sono svolte due assemblee a Rivoli e al Martini di via Tofane

La nostra città si va sempre più delineando come l'«isola felice» nel tempestoso mare della situazione ospedaliera nazionale. Il merito di questa situazione è probabilmente da ascrivere in parti uguali a due fatti: la scarsa presenza fra i lavoratori ospedalieri torinesi degli iscritti ai sindacati autonomi, e la costante presenza che fanno sentire i confederali presso la base.

Ieri si sono svolte assemblee convocate dalla Flo (Federazione lavoratori ospedalieri) a Rivoli (al mattino) e al Nuovo Martini di via Tofane (al pomeriggio). Sono state tutt'altro che noiose «conferenze».

Di fronte ad oltre un centinaio di dipendenti del Nuovo Martini, i delegati sindacali e il segretario regionale della Flo, Tibaldi, hanno chiarito alcuni punti del contratto che non erano stati correttamente intesi. Una lunga — ed anche questa animata — discussione è stata dedicata all'accordo raggiunto con il governo la settimana scorsa sui corsi di qualificazione professionale. All'unanimità è stato approvato un ordine del giorno in cui si condanna il «gravissimo attacco portato dalla polizia contro i lavoratori in lotta del Policlinico di Roma».

Quattordici paesi presenti

Si apre oggi il Salone della Tecnica

Da oggi a martedì 31 ottobre a Torino Esposizioni si svolge il *«Salone Internazionale della Tecnica»*. Su una superficie espositiva di 35 mila metri quadrati, 575 espositori, in rappresentanza di quattordici Paesi presenteranno al pubblico torinese tutte le innovazioni tecniche e metodologiche di interesse sociale e aziendale.

Nell'ambito del salone si svolgono sei mostre. La 2ª mostra internazionale dell'organizzazione aziendale, la 1ª mostra internazionale sulle tecniche di assemblaggio nell'industria manifatturiera, la 1ª mostra di metodologie e tecniche per il miglioramento della qualità dell'aria nell'ambiente industriale, la 2ª esposizione internazionale di materiali, mezzi e attrezzature per gli scavi sotterranei, la 3ª mostra internazionale dei materiali e delle attrezzature didattiche e la 1ª mostra nazionale dell'industrializzazione edilizia.

In programma poi, rispettivamente giovedì, sabato, lunedì, ancora lunedì e martedì, cinque convegni su *«La protezione dell'ambiente industriale»*, *«L'inquinamento dell'aria»*, su *«La bullonatura in sotterraneo»*, su *«Problemi, metodologie, tecniche di assemblaggio»*, sulla *«Ristrutturazione dei programmi della scuola superiore»* e sul *«Ruolo delle centrali nucleari ad acqua leggera in Francia ed in Italia»*.

La scelta per il pubblico di *«Tecnica '78»* sarà dunque assai vasta e spazierà in settori diversissimi, come il bullonaggio e la didattica, o addirittura contrapposti, come *«la protezione dell'ambiente»* e le centrali nucleari. Molte le novità in anteprima che costituiranno un interessante suggerimento soprattutto per il mondo del lavoro.

L'orario di apertura, nei giorni feriali, è dalle 9,30 alle 19, il sabato e la domenica, dalle 9,30 alle 23. Il prezzo del biglietto di ingresso è di lire 1500, intero. Militari e bambini al di sopra dei sei anni pagheranno 1000 lire, come anche chi è fornito di tessera di riduzione Enal. Gli ingressi all'Esposizione sono in corso Massimo d'Azeglio 15 ed in corso Sclopis.

La sinistra è unita, ma il problema resta

L'equo canone taglia la città e travaglia il Consiglio comunale

La delibera (ieri sera in Consiglio comunale) è passata a maggioranza e dal primo novembre a Torino sarà operante l'equo canone. Ma subito è nato un problema che la maggioranza, tra mille tentennamenti, non ha saputo risolvere ed ha rinviato.

Torino, per esemplificare, è stata divisa in cinque zone che, al di là dello stato buono o mediocre di un palazzo d'abitazione, fanno scattare un coefficiente che innalza o abbassa il costo dell'affitto. La divisione in zone adottata, come linee di demarcazione, alcuni grandi viali e corsi, «segandoli» a metà. Ecco il problema: è giusto che due case che si affacciano sul medesimo corso, che hanno le medesime caratteristiche, che offrono gli stessi comfort all'inquilino debbano essere valutate diversamente? Che, in sostanza, chi abita a un numero pari paghi un canone d'affitto maggiore di chi, in un alloggio identico, guarda lo stesso corso da un numero dispari?

Il problema è stato sollevato dal liberale Attilio Bastianini, che ha proposto con un ordine del giorno, un emendamento alla delibera che il Consiglio stava per approvare.

Il sindaco Novelli e la maggioranza hanno subito preso in considerazione l'emendamento, rivoltandolo però. Proposta di Novelli, sostenuta dall'assessore Radicioni, è stata quella di unificare ai livelli inferiori i «coefficienti» dei palazzi situati nelle zone di demarcazione. Proposta liberale era quella di perequarli ai livelli superiori.

E si arriva alla votazione. Bastianini chiede la parola e sottolinea: «In questo modo, signor sindaco, facciamo sì che un alloggio di maggior pregio perché situato in un corso, costi meno di un altro più brutto che sorge in una via collaterale, ma nella zona più "costosa"».

L'obiezione, secondo Novelli, ha solidi motivi. Che fare?

Niente, per ora. Era mezzanotte quando se ne discuteva e si è deciso di rinviare l'argomento pur approvando nell'insieme la delibera che è passata con i voti socialisti e comunisti e con quello demoproletario (contrari tutti gli altri). «La sinistra è unita!» ha commentato il sindaco.

Respinto un emendamento democristiano presentato dal consigliere Gatti che prevedeva la modificazione di due «zone» e respinto un emendamento demoproletario, è stato rinviato a una futura discussione un secondo emendamento demoproletario.

E' stato un Consiglio ricco di spunti polemici. Non sono mancate le battute. Quando Novelli ha comunicato la «promozione» di due consiglieri a «consiglieri delegati» (in pratica diventano mini-assessori: Migliano, psi, gestirà i problemi dell'equo canone; Mancini, pci, una parte dell'assistenza sanitaria) ancora Bastianini ha detto: «Il buon Migliano, allora, diventa un consigliere da sbarco, un "marine" della Giunta, come Mancini e come Chiezzi a suo tempo. Un altro consigliere, un giorno, diventò improvvisamente sindaco...».

«E' successo una volta sola...» *ribatte Novelli.*

«Arriveremo, per caso, anche a un sindaco delegato?» *insiste Bastianini.*

C'è chi ride. Non il capogruppo socialista Cardetti: «Non è il caso di fare dello spirito e neppure delle polemiche. Le deleghe servono per sollevare dai troppi oneri gli assessori».

All'inizio della seduta alcune interrogazioni presentate da consiglieri di maggioranza e minoranza chiedevano spiegazioni sulla chiusura della Rinascente in via Lagrange e sulla sua riapertura a Venaria. Spiegazioni che, per il momento, non hanno trovato risposte definitive. Circola voce che al posto della Rinascente arrivi una filiale della Banca Nazionale del Lavoro, ma — si sottolinea — sarebbe in contrasto con la variante 31 al piano regolatore che prevede che in sostituzione di un centro commerciale ne debba sorgere un altro, oppure che il palazzo sia destinato ad uso abitativo. Minori preoccupazioni sembra sollevare il problema occupazionale. Un accordo tra sindacati e Rinascente avrebbe stabilito che tutto il personale impiegato in via Lagrange passi a Venaria. La polemica, non sanata, è tra chi sostiene la validità in centro di un «ipermercato» e tra chi la contesta.

Mario De Angelis

Decisa stanotte da Cgil-Cisl-Uil

Sciopero generale delle industrie per il 16 novembre

La Federazione provinciale della Cgil-Cisl-Uil riunita ieri a Collegno ha deciso, sempre a livello di provincia di Torino, uno sciopero generale dell'industria (metalmeccanici, chimici, tessili, edili, alimentaristi ecc.) in collegamento con la mobilitazione del Mezzogiorno per il 16 novembre. Insieme a questa decisione ne sono state assunte altre. Ecco il testo del comunicato:

«Sorreggere fino al 16-11-1978 tutte le iniziative articolate di mobilitazione e lotta nelle varie realtà settoriali, regionali, provinciali e locali. Esse debbono essere coordinate ai fini degli obiettivi centrali dell'occupazione.

«Decidere per il 16-11 a livello provinciale uno sciopero del settore industria tenendo conto degli orientamenti già assunti in tale direzione dalle singole categorie industriali a livello nazionale o che potranno essere assunti. Lo sciopero viene previsto fino a 4 ore con assemblee. Esso è in connessione oltre che con il sostegno degli obiettivi del Mezzogiorno anche con le specifiche vertenze locali finalizzate all'occupazione.

«E' necessario che subito dopo il 16-11 e non oltre la fine di novembre, venga convocato il direttivo nazionale della Federazione Cgil-Cisl-Uil per fissare la prosecuzione della lotta in caso di mancanza di risultati positivi nei confronti del governo e del padronato.

«La prosecuzione della lotta dovrà concretizzarsi in un momento generale entro i primi di dicembre con la partecipazione di tutte le categorie qualora gli obiettivi precisi posti non risultino soddisfacenti. L'iniziativa di lotta dovrà proseguire fino al conseguimento degli obiettivi posti con momenti articolati e generali coordinati dalla Federazione Cgil, Cisl e Uil e dalle strutture regionali e provinciali.

Lettere anonime e proteste dei genitori

Giaveno: caos alle medie superiori

La preside: "Sono a disposizione soltanto dell'autorità,,

Continuano a Giaveno le proteste dei genitori degli studenti delle scuole medie superiori sperimentali. C'è stata la lettera anonima inviata al sindaco Luigi Cugno da un gruppo di madri, nella quale si accusava la scuola media superiore «di promuovere o di respingere non in base al merito di chi studia, ma per necessità di avere il numero occorrente per la formazione delle classi e continuare così a tenere in piedi una scuola che alla popolazione non dà alcuna garanzia e credibilità». *Ora sono emersi alcuni fatti avvenuti nel periodo giugno-settembre, per cui qualche genitore ha espresso il desiderio di avere un confronto con la dottoressa Giuseppina Della Valle, preside della scuola media superiore: i programmi non verrebbero svolti in pieno e sarebbero molto deficitari rispetto alla media superiore tradizionale.*

La preside non ha accettato di rispondere alle nostre domande in proposito: «Non sono tenuta a dirvi niente sull'operato della presidente degli insegnanti, se sarò invitata a dare spiegazioni alle competenti autorità, sarò a disposizione per quanto di mia competenza».

Per i futuri studenti c'è solo una speranza, che la riforma scolastica avvenga al più presto, (forse nel '79) e che Giaveno, come capoluogo di distretto, abbia un liceo scientifico ed uno classico

echi di cronaca

Chiesta la Cassa integrazione per 12 mila dipendenti Iveco

Sono partite l'altro ieri da corso Marconi le lettere che ufficializzano la richiesta di cassa integrazione per dodicimila operai circa ai tre settori Fiat che si occupano di veicoli industriali. Si tratta della Spa Stura e del servizio Officine e Telai (Sot), a Torino e della OM di Milano, dove lavorano circa 2500 persone. La sospensione del lavoro (a zero ore) dovrebbe essere di tre settimane ed è posta dall'azienda in relazione con la pesante crisi dei veicoli industriali.

Si tratta della formalizzazione di una situazione che, di fatto, era già presente da tempo: poiché la richiesta della «cassa» richiede tempi tecnici abbastanza lunghi, la Fiat l'ha ufficializzata per non trovarsi «in ritardo» al momento di metterla in atto. Il nocciolo della questione sta nello spostamento (la cosiddetta «mobilità») dai veicoli industriali ai reparti automobilistici di circa mille operai.

● *Oltre la metà dei dipendenti «Nehon», circa 335 su 600, sono stati posti in cassa integrazione speciale dalla direzione. La notizia è stata data all'improvviso al consiglio di fabbrica e questa mattina, dalle otto, i lavoratori sono riuniti in assemblea per decidere il da farsi.*

La «Nehon» è stata coinvolta, tempo fa, nella vicenda «Seimart» e attualmente, appartiene al gruppo di Stato «Gepi». Produce strumenti elettronici e, proprio nel settore della componentistica, è certamente una delle aziende più quotate. Ora la direzione, sostenendo che la componentistica non è prevista nel piano di sviluppo delle aziende del settore, ritiene superflua l'opera di questi operai e, per ora, li pone in cassa integrazione «per ristrutturare» gli impianti.

Affoga a Mezzenile

Nel rio del Roc, a Mezzenile, stamane è stato rinvenuto il cadavere del cinquantottenne Eugenio Delfacis, pensionato. La morte è dovuta ad annegamento. L'uomo, che viveva nella frazione di Bogliano, soffriva di esaurimento nervoso e da ieri mancava dall'abitazione.

All'alba nella zona di corso Emilia 9

Quartiere circondato una banda catturata

Vincenzo Pinto

Michele Messina

Antonio Sculli

Antonio Mastrerillo

Una intera banda di ladri che da tempo faceva razzie nei negozi, è stata sgominata questa notte dalla polizia. La loro cattura ha avuto aspetti rocamboleschi: fughe in vecchi corridoi delle soffitte di corso Emilia, salti di muri di cinta di cortili, corse sui tetti.

Guidati dal tenente Mariani e dai sottotenenti La Fortezza e Bassetta, hanno fermato quattro persone: Vincenzo Pinto, 28 anni, via Togliatti 18; Antonio Sculli, 30 anni, Lungo Dora Napoli 50; Antonio Mastrerillo, 19 anni, corso Emilia 5; Michele Messina, 44 anni, corso Emilia 5.

Ecco come si è svolta l'intera operazione. Sono le 5. Giunge una telefonata in questura: *«In corso Emilia 9, stanno svaligiando un negozio di elettrauto»*. Da alcuni giorni gli agenti pattugliano la zona. Dopo la telefonata, scatta un piano preordinato. Il quartiere viene subito circondato. Quando la polizia irrompe davanti al negozio però vi sono soltanto più delle auto con le portiere aperte, abbandonate dai ladri in tutta fretta.

Dentro un portone trovano rannicchiato Vincenzo Pinto. Accanto a se ha un sacco colmo di refurtiva proveniente dal negozio di elettrauto. Un altro giovane fugge per le scale. Lo inseguono. Entra in una soffitta, riappare nel corridoio, scompare sui tetti, salta in un cortile, riesce a far perdere le tracce.

In una «126» trovata davanti al negozio svaligiato, c'è un documento con fotografia. Appartiene all'uomo che è riuscito a dileguarsi: Antonio Mastertillo, corso Emilia 5. All'indirizzo non c'è nessuno, ma l'appartamento vicino è di Michele Messina. Qui dentro i due sono fermati.

Aggredito e violentato

Un uomo è stato aggredito durante la notte nella sua abitazione da quattro giovani che gli hanno portato via denaro e gioielli, dopo averlo violentato. Si chiama Giuseppe Piovano, 34 anni, abita in via Chisone 12.

Ha raccontato alla polizia: «Ho sentito bussare alla porta. Era passata da poco la mezzanotte. Ho aperto senza aver paura. Anche a quell'ora vengono a trovarmi degli amici. Invece non appena ho sganciato il chiavistello, ho sentito una spinta. Sono entrati dentro a catapulta. Erano in quattro. Mi hanno detto di non fare storie, che dovevo stare buono. Mentre uno mi teneva a basa — *ha proseguito nel racconto l'uomo* — gli altri hanno rovistato l'appartamento. In un cassetto avevo dieci mila lire. In un altro tenevo nascosti dei gioielli, poche cose di famiglia. Sembravano furiosi perché non c'era altro. Chissà che cosa si aspettavano di trovare.

«Allora mi hanno intimato di andare verso la camera da letto. Ho dovuto spogliarmi. Mi urlavano in faccia di ubbidire altrimenti mi avrebbero ucciso. Non ho avuto scelta. Mi hanno usato violenza. Dopo sono fuggiti. Dalla finestra li ho visto salire su una "Mini Minor". Poi ho chiamato la polizia».

Il complesso contende la sede al Sottocomitato Cri

La banda musicale di Chieri dichiara guerra alla Croce Rossa

O perdere la banda musicale (50 elementi, 30 majorettes) o mandare in crisi la Croce Rossa locale: ecco il dilemma, che quanto prima, il Comune di Chieri deve risolvere. O, meglio ancora entro la fine dell'anno dovrà trovare locali per una sede idonea e soddisfacente per l'uno e l'altro di questi due sodalizi, ora costretti a contendersi i locali della ex scuola media di via De Maria, attualmente sede della Filarmonica Chierese.

Il problema è sorto due mesi fa allorché il sindaco, Egidio Olia, ha assicurato il consiglio del sottocomitato Cri che avrebbe messo a sua disposizione i 300 metri quadrati in via De Maria: un grande salone, un saloncino, altri due locali. In compenso, alla Filarmonica viene assegnata la sede in via della Pace 14, in un edificio comunale, già convento delle suore Vincenziane.

«*Ma* — dice il presidente del complesso musicale, l'industriale Gunetti — *è stata per noi una pugnalata nella schiena arrivata all'improvviso, senza discuterne prima per cercare una soluzione favorevole a tutti. Ora ci vogliono relegare in una viuzza, stretta e ripida, senza posteggi e farci stare in locali di appena 166 metri quadri e costringerci ad una promiscuità che a noi pesa, perché le famiglie ci affidano le trenta ragazze che debbono avere un loro spogliatoio riservato per indossare le divise di majorettes*».

Tutti i componenti della Filarmonica (musicanti, majorettes, amministratori, parenti delle ragazze) sono contrari al trasferimento che, più che di trasloco ha carattere di sfratto. E sono decisi a spingere la resistenza fino agli estremi limiti. «*Se dovremo lasciare la sede di via De Maria* — continua Gunetti — *ce ne andremo anche da Chieri, non faremo più servizio per la città e per l'amministrazione comunale che da anni non ci dà il minimo contributo ed ora ci tratta in questo modo*».

La notizia di una decisione così radicale, diffusa venerdì da un settimanale locale, ha messo in allarme i volontari della Croce Rossa, che si sono incontrati in assemblea sabato sera ed hanno deciso di ridurre i servizi ai casi urgenti, se non sarà loro consentito trasferirsi nella nuova sede il prossimo anno.

Il sottocomitato è ora ospitato nel capannone di una vecchia tintoria semidiroccata, in piazza Trento, locali esigui, malandati con problemi di riscaldamento, di impianti idraulici, con la pioggia che cola dal tetto ed è costretto a trasferirsi quanto prima. In questa sede i responsabili dei servizi non intendono più svolgere corsi di addestramento né servizi di trasporto da Chieri a Moncalieri per le analisi più complesse, per le quali l'ospedale chierese non è attrezzato. Ma ci sono prese di posizione anche più decise: la seconda squadra (una delle dodici dei turni settimanali, quella del martedì) una decina di persone, è decisa a dimettersi.

Aggrava la tensione il fatto che il presidente, il cav. Francesco Lavasso, è anche componente del consiglio della Filarmonica. Una responsabile dei servizi, Giuseppina Testa, sabato sera si è dimessa «per motivi personali» ma anche per protesta contro il presidente.

Il Comune, intanto, non ha ancora preso posizione.

g. c.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Actis Perinetto

anni 50

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Gina Bottoli** con la figlia **Ornella** e marito **Raffaele**, fratelli, sorella, cognati, cognate, i suoceri **Giuseppe** e **Angela Bottoli**, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 26 corr. ore 8,45 nella parrocchia S. Gioachino (corso Giulio Cesare). La cara salma proseguirà per Mezzenile.
— **Torino**, 24 ottobre 1978.

Si è spento serenamente il 22 corrente in Santa Margherita

Giovanni Battista Trussoni

cavaliere di Vittorio Veneto

Con profondo dolore lo annunciano a funerali avvenuti le figlie **Maria Antonietta** ved. **Marchini**, **Costanza** col marito **A. M. Piaggio**, **Mariateresa** col marito **C. Giordano** e i figli **Ugo** e **Giancarlo** e i parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Staglieno.
— **Genova**, 25 ottobre 1978.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Rina Gamba ved. Gay

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio **Carlo** con la moglie **Giuseppina Pagnacelli** e figlie **Mariella** e **Carla**, le sorelle **Olimpia** e **Teresina**, cognati, cognate, nipoti e l'affezionato **Edoardo**. La famiglia rivolge un sentito ringraziamento al personale della Casa per anziani di Castelnuovo Don Bosco per l'assistenza prestata. I funerali avranno luogo mercoledì 25 ottobre alle ore 15,30 partendo dall'abitazione di Passerano.
— **Passerano**, 24 ottobre 1978.

Il **Presidente dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Luciano Jona**, partecipa commosso al grave lutto del Vice Direttore Generale dottor Carlo Gay per la scomparsa della mamma

Rina Gamba ved. Gay

— **Torino**, 24 ottobre 1978.

Il **Vice Presidente dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Mario Rubatto**, partecipa con profondo cordoglio al dolore del Vice Direttore Generale dottor Carlo Gay per la scomparsa della mamma

Rina Gamba ved. Gay

— **Torino**, 24 ottobre 1978.

I **Consiglieri di Amministrazione** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino Claudio Bellavita, Corrado Bonato, Giancarlo Ferrero, Enrico Filippi, Renzo Gandini, Fabrizio Gianni, Augusto Pedullà, Pietro Peraigotti** e **Pietro Verzeletti** si uniscono al dolore del Vice Direttore Generale dottor Carlo Gay per la scomparsa della mamma

Rina Gamba ved. Gay

— **Torino**, 24 ottobre 1978.

I componenti del **Collegio sindacale** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino Giancarlo Biraghi, Antonino Cogliandro** e **Donato Meda** partecipano con profonda commozione al lutto del Vice Direttore Generale dottor Carlo Gay per la scomparsa della mamma

Rina Gamba ved. Gay

— **Torino**, 24 ottobre 1978.

Il **Direttore Generale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Luigi Arcuti** è vicino al Vice Direttore Generale dottor Carlo Gay e partecipa con commossa solidarietà al suo dolore per la scomparsa della mamma

Rina Gamba ved. Gay

— **Torino**, 24 ottobre 1978.

I **Dirigenti** ed il **Personale tutto dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipano con profondo cordoglio al dolore del Vice Direttore Generale dottor Carlo Gay per la scomparsa della mamma

Rina Gamba ved. Gay

— **Torino**, 24 ottobre 1978.

La **Delegazione aziendale** del **Personale direttivo dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino** prende parte al grande dolore del Vice Direttore Generale dottor Carlo Gay per la scomparsa della mamma

Rina Gamba ved. Gay

— **Torino**, 24 ottobre 1978.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale** e l'**Amministratore delegato della Fispao - Fiduciaria San Paolo S.p.A.** partecipano al lutto del Vice Presidente dottor Carlo Gay per la scomparsa della mamma

Rina Gamba ved. Gay

— **Torino**, 24 ottobre 1978.

Direzione Generale e **Personale tutto** della **Fispao - Fiduciaria San Paolo S.p.A.** si uniscono al dolore del Vice Presidente della società dottor Carlo Gay per la scomparsa della mamma

Rina Gamba ved. Gay

— **Torino**, 24 ottobre 1978.

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale, Direttore Generale e **Collaboratori** tutti della **Finanziaria Regionale Piemontese** partecipano al dolore del dott. Carlo Gay, Consigliere della Società, per la scomparsa della madre

Rina Gamba ved. Gay

— **Torino**, 24 ottobre 1978.

Partecipano al dolore della famiglia **Maria** e **Giovanni Russo**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Varetto v. Pavesio

anni 83

Ne danno il triste annuncio la figlia **Gina**, **Pinuccia, Sergio, Marilena**, sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai professori, dottori e tutto il personale del reparto chirurgia dell'ospedale Maggiore di Chieri. Funerali avranno luogo oggi 25 corr. alle ore 15, partendo da via Roma 11. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— **Andezeno**, 24 ottobre 1978.

Cristianamente come visse è mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Bo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Teresa**, i figli **Angela** e **Claudio** con moglie **Giuseppina** e l'adorata nipote **Barbara**, la sorella **Marcella**, le cognate **Emilia** e **Barbara**, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dottor Vaudagna per le sollecite cure prestate. I funerali si svolgeranno oggi 25 alle ore 15 partendo dall'abitazione di corso Italia 43 Gassino.
— **Gassino Torinese**, 24 ottobre 1978.

Cristianamente come ha vissuto è mancato all'affetto dei suoi cari

CAV. UF. PROF. DOTT.

Giuseppe Cavanenghi

di anni 81

Lo annunciano la sorella **Maria**, gli affezionatissimi nipoti **Edilia, Angela, Tina, Dino** e parenti tutti. La cara salma partirà oggi alle ore 13,45 dall'abitazione dell'estinto per la parrocchia di Spineto Scrivia ove avranno luogo i funerali. Non fiori.
— **Asti**, 25 ottobre 1978.

Carla, Anita, Carlo, Giuseppe, Marco, Paola, Paolo insieme con tutti i parenti ed amici annunciano la morte di

Anna Giovannelli Calcatelli

Desiderano ringraziare tutti coloro che in questi lunghi mesi di sofferenze li hanno confortati con la loro presenza ed amicizia. I funerali avranno luogo con rito civile giovedì 26 ottobre alle ore 10,15 ospedale Molinette (via Santena 5). La salma sarà tumulata in Casalborgone.
— **Torino**, 25 ottobre 1978.

Improvvisamente è mancato

Zaverio Cairola

Lo annunciano con immenso dolore: la moglie **Lina Messa**, le figlie **Paola** col marito **Paolo Clerici, Maria Bice** col marito **Luigi Meughini** e il piccolo **Stefano** e parenti tutti. La famiglia ringrazia sentitamente il prof. Aldo Andreone per gli anni di affettuosa assistenza, l'amico fraterno il prof. Adriano Vitelli, il prof. Plinio Pinna Pintor e i suoi collaboratori per il conforto che gli hanno saputo dare. I funerali avranno luogo domani giovedì alle ore 8,45 nella parrocchia della Crocetta partendo dalla Clinica Pinna Pintor; la cara salma sarà tumulata a Vigone alle ore 10,15 nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 ottobre 1978.

Luigi Sponzilli profondamente commosso prende parte al dolore di Lina e delle figlie per la scomparsa dell'amico caro

Zaverio Cairola

— **Roma**, 24 ottobre 1978.

Le zie
Teresa Raselli ved. Baravalle e figlio **Gianluigi**
Elena Raselli ved. Pasqualin e figlio **Mario** e famiglia
Gianna Ferreccio ved. Raselli e figlia **Angiola** e famiglia
piangono il nipote

dott. Zaverio Cairola

— **Torino**, 25 ottobre 1978.

Nety Solero partecipa commossa al dolore della famiglia.

Ave e **Luigi Tarditi** si associano al dolore.

Gli amici **Vitelli Romero Gaidano** nel ricordo di tanta antica amicizia partecipano con affettuosa profonda commozione al dolore di Lina e figlie.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

dott. Paola Ferraris

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti, i cugini **Ferraris Belletti** e **Matilde Canciani**.
— **Torino**, 24 ottobre 1978.

Con profondo rimpianto e immensa gratitudine **Gian Paolo** ricorda con la mamma la cara zia **LALLA**.

Cristianamente è mancato in S. Paolo (Brasile)

Domenico Ghigonetto fu Michele

anni 87

Ne danno il doloroso annuncio nipoti, pronipoti, parenti tutti. La S. Messa di suffragio avrà luogo nella parrocchia S. Maria in Paesana venerdì 27 c.m. ore 18,30. La S. Messa di settima avrà luogo nella stessa parrocchia venerdì 3 novembre ore 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Paesana**, 24 ottobre 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alceo Benaglia

Lo piangono il figlio **Paolo** con la moglie **Gabriella** e la piccola **Raffaella**, la cognata **Tina Benaglia** con i figli **Alceo, Daniela** e famiglie, la nipote **Milly Sacerdote** con **Lionello** ed **Emanuele, Tina** e **Franca Solaro**, parenti ed amici tutti. Funerali giovedì 26 ore 10,15 Parrocchia Sant'Anna (via Giacomo Medici 65).
— **Torino**, 25 ottobre 1978.

Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciati

Teresa Cerrutti in Rubatto

anni 45

Lo annunciano con cristiana rassegnazione il marito **Domenico** col figlio **Sergio**, il fratello **Tino**, parenti tutti. Funerali giovedì ore 15 via Vercelli 11. E' partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro Torinese**, 24-10-1978.

E' andato a raggiungere la sua Jose

Giuseppe Grandis

anziano Michelin

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Franco** con la moglie **Iucela Valenza** e figlio **Claudio**, parenti tutti. Funerali in Cumiana con partenza mercoledì ore 14 ospedale Mauriziano. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 ottobre 1978.

A tre mesi dall'amato figlio Giovanni, dopo una vita consacrata a Dio, alla famiglia e al prossimo è tornata alla Casa del Padre

Angela Perrone ved. Periolo

La piangono il figlio **Giorgio**, la diletta nuora **Manuela Provvidoni** vedova dello scomparso; cognate, cugini, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Marinoglio, Garda, Chirone e personale tutto del reparto Gastroenterologico dell'ospedale Maria Vittoria. Funerali oggi 25 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia Maria Ausiliatrice (succursale).
— **Torino**, 23 ottobre 1978.

Serenamente è mancato ai suoi cari

Olindo Principi

Affranti l'annunciano la moglie **Osvalda**, il figlio **Marino**, la nuora **Nirvana**, le adorate nipotine **Giorgia** e **Barbara**, sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerale mercoledì 25 alle ore 14,30 da via Gottardo 275/15. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 ottobre 1978.

Serenamente è mancata

Giuseppina Pettiti ved. Bruno

anni 80

Lo annunciano il figlio **Angelo** con la moglie **Irma Raveri**, le nipoti **Anna** e **Margherita**, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali in Alba mercoledì 25 corr. mess ore 15 parrocchia Ss. Cosma e Damiano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Alba**, 24 ottobre 1978.

E' mancato

Cesare Lupo

A funerali avvenuti l'annunciano i figli **Carla** e **Alfredo** con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento ai medici e personale dell'ospedale Mauriziano di Valenza.
— **Torino**, 25 ottobre 1978.

Il dott. **Sebastiano Conio** e famiglia annuncia la morte del padre

Bartolomeo Conio

d'anni 84

I funerali in Pompeiana giovedì 26 corr. ore 15,30.
— **Pompeiana (Imperia)**, 24 ottobre 1978.

E' mancata

Giovanna Villata nata Arighi

Lo annunciano i figli **Giulio** e **Gino**, nuora, nipoti, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,45 da viale Stazione 6 bis.
— **Moncalieri**, 25 ottobre 1978.

Michele Vallinotto e famiglia partecipano al dolore di Gino per la morte della mamma

Giovanna Arighi ved. Villata

— **Moncalieri**, 25 ottobre 1978.

La **Valvi S.r.l.** partecipa al dolore del signor Villata per la perdita della cara **MADRE**.

Alberto e **Rina Dellavalle** partecipano al dolore dell'amico Gino.

La famiglia **Canta** prende viva parte al dolore.

La famiglia **Musari** partecipa al cordoglio.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Malvina Ferrando

Lo annunciano: sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 26 ore 15 ospedale S. Luigi; indi la cara salma verrà tumulata in Borgaretto. Servizio pullman da via Rovigo 2 alle ore 14,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 ottobre 1978.

Improvvisamente è mancato

Mario Facchinelli

La famiglia e parenti angosciati lo piangono. Funerali oggi ore 14,30 ospedale S. Luigi.
— **Torino**, 25 ottobre 1978.

E' mancato serenamente l'

AMMIRAGLIO DI SQUADRA

C.A. Emilio Brenta

Grande Uff. di S. Maurizio e Lazzaro pluridecorato al Valor militare

La moglie **Fedora Brcic** partecipa agli amici ed estimatori, coll'amore di sempre ed infinito rimpianto. Si dà l'annunzio ad esequie avvenute per espressa volontà dell'estinto. La cara salma è stata tumulata nella cappella di famiglia a Torino (Alpignano) il 23 corr. Si associano al dolore i cognati, nipoti e cugini.
— **Roma**, 24 ottobre 1978.

Improvvisamente è tornata dagli angeli

Fulvia Defilippi

Straziati dal dolore lo annunciano la mamma, il papà, madrina, padrino, zii e cugini. Funerali giovedì 26 ore 8,45 presso la parrocchia di S. Teresina via Da Verrazzano 48, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Carmagnola. Servizio pullman. Non fiori ma eventuali offerte all'Anffas corso Vittorio 36.
— **Torino**, 25 ottobre 1978.

Cristianamente è tornato alla casa del Padre

Felice Carlo Tasso

Lo annunciano a funerali avvenuti la figlia **Giuliana** con il marito **Pier Giorgio**, il piccolo **Massimo**, le sorelle **Teresita Catalina, Ida, Emma** e **Ester**. La famiglia riconoscente esprime un sentito ringraziamento al professor Plinio Bilia per l'affettuosa ed assidua assistenza durante la lunga malattia.
— **Torino**, 25 ottobre 1978.

Improvvisamente e serenamente ci ha lasciati il nostro amatissimo

Guido Calvo-Platero

Lo annunziano affranti la moglie **Nini Fresco**, la madre **Gina Calderoni**, i figli **Angi** con **Sarah** e bambini, **Mario** e i parenti tutti. Il funerale partirà per Milano da via Colli 20 alle ore 14 di mercoledì 25.
— **Torino**, 24 ottobre 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Celso Casati

cavaliere di Vittorio Veneto

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio, nel ricordo della sua grande bontà, la moglie **Gianna**, i figli **Giancarlo, Giuliana** e **Giuseppe** insieme a tutti i famigliari.
— **Pinerolo**, 25 ottobre 1978.

RINGRAZIAMENTI

I genitori di

Bruna Rivella

nell'impossibilità di farlo personalmente riconoscenti ringraziano parenti amici conoscenti ditte fornitrici i commercianti della Barriera di Nizza gli inquilini dello stabile che con la loro presenza hanno voluto unirsi al loro immenso dolore. Un particolare ringraziamento alla cugina Laura Bassino e alla signora Boggero.
— **Torino**, 25 ottobre 1978.

ANNIVERSARI

Nel 4° doloroso anniversario della morte dell'

ing. Gino Balduzzi

la sua **Giorgina** lo ricorda e lo piange. Sante Messe in San Rocco Senodelvio, Govone e Torino in Santa Cristina, venerdì 27 corr. ore 12.
— **Torino**, 25 ottobre 1978.

Nel quarto anniversario della scomparsa di

Giuseppina Brizio

la famiglia la ricorda. Santa messa in Santa Maria del Borgo giovedì 26 ottobre ore 8,30.
— **Vigone**, 25 ottobre 1978.

1974 — 1978

Angelo Regis

Sempre ricordato.

1966 — 1978

Anelusco Modonesi

Vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.

1977 — 1978

Teresa Grosso ved. Glaray

Sempre ricordata. S. Messa sabato 28 ore 18,30, parr. Gesù Operaio.

1969 — 1978

cav. Giovanni Berra

Sempre vivo nei nostri cuori.

1966 — 25 ottobre — 1978

Romano Murrieri

Gli anni passano e tu vivi con noi.

Intervista al dott. Gribaudo del Centro di medicina sportiva di Torino

"Di calcio non si muore,,

Di calcio non si muore, ma si può morire (come di ogni altro sport, di ogni attività lavorativa). Si può morire se il soggetto che pratica questo antico gioco non è costituzionalmente sano e se gli accertamenti clinici cui si è sottoposto sono stati superficiali, poco approfonditi. Il caso che riguarda Curi è eloquente; un caso che ha fatto discutere molto e sul quale sono in corso inchieste giudiziarie. Un caso che è stato reso attuale dalla improvvisa morte di due giovani nel breve volgere di pochi giorni, in Sardegna ed in Veneto. Quando si verificano questi tristi eventi si è sopraffatti da un logico smarrimento, da una profonda amarezza. E viene spontanea la domanda: è possibile evitare, prevenire questo tipo di accidenti? L'associazione nazionale dei medici cardiologi ospedalieri tempo fa ha lanciato un appello affinché chi opera nello sport in generale e nel calcio in particolare faccia in modo che i praticanti vengano sottoposti a controlli molto rigorosi. Per approfondire l'argomento ci siamo rivolti al dottor Carlo Gribaudo, vicedirettore del Centro di Medicina dello sport di Torino.

«Mi sembra legittima una richiesta del genere — esordisce il dottor Gribaudo — dal 1963 sottoponiamo regolarmente presso il centro di medicina sportiva di Torino i giovani che si rivolgono a noi ad esami approfonditi. Ma prima di scendere in dettagli, mi baserei su due principi fondamentali; innanzitutto occorre buon senso. Dopodiché bisogna ricordarsi che una valutazione, cioè sostenere se il calcio uccide, non può prescindere dal punto di vista statistico. Non mi risulta che la mortalità fra coloro che praticano il calcio sia superiore a quella registrata fra gli operai. Secondo me l'incidenza rientra nei limiti della norma. Piuttosto un caso che interessi il calcio suscita maggior scalpore poiché avviene davanti ad una platea. Chi invece muore in forma acuta nel proprio letto non fa notizia. E' determinante, a mio avviso, la troppa attenzione che si dà ai casi. Al di là di questi due principi fondamentali, esiste tutta una prassi medica che impone ai praticanti l'attività sportiva una serie di controlli precisi. Ma ciò non significa sottoporre il soggetto ad esami particolarissimi. Per sapere infatti se un individuo è perfettamente sano dovremmo sezionare il medesimo in lungo ed in largo; chi è affetto da un aneurisma cerebrale congenito può non avvertire nessun disturbo e poi morire improvvisamente».

Un punto di partenza: esistono alcuni criteri fondamentali per valutare un soggetto che si accinge per la prima volta a frequentare lo sport? Ed esiste un metodo valutativo che invece è necessario per chi svolga attività a livello agonistico?

«La differenziazione mi pare naturale — continua il dottor Gribaudo — chi si avvicina all'attività sportiva per la prima volta in età giovanile si sottoporrà ad esame radiografico al torace, ad elettrocardiogramma, ad esame delle urine, ad esame spirometrico e ad una visita che si basi su criteri semeiotici e clinici che un buon medico deve essere in grado di svolgere. Qualora si presentino casi dubbi o patologici si provvede ad intervenire con una seconda e più specialistica fase per accertare l'eventuale idoneità o inabilità del soggetto. In periodo prescolare può bastare l'intervento del pediatra che conosce il paziente meglio di chiunque altro. Sugli individui che invece svolgono un'attività a livello agonistico, tali esami sono più specifici, come una telecardiografia, una lastra fatta a due metri dal soggetto che valuta le dimensioni del cuore e l'apparato polmonare, l'ergometria o prova dello sforzo, la spirometria che valuta la funzione respiratoria, test dinamometrici che quantificano la forza muscolare e l'elettrocardiogramma prima, durante e dopo lo sforzo. Più le tradizionali analisi di laboratoro».

Una dottoressa di un Centro di medicina controlla il cuore di uno sportivo

L'elettrocardiogramma. Non sempre dice tutto. A volte non rileva disfunzioni che possono risultare fatali nel soggetto che pratica sport.

«Esatto. Ma c'è l'ascoltazione che è fondamentale, a patto che sia fatta da un clinico valente. Gli esami completeranno il quadro. Dopodiché si dà il placet ad un giovane. Che scenda pure in campo a tirare calci ad un pallone! Tornando agli atleti che praticano l'attività fisica come una professione, ritengo che ogni squadra segua scrupolosamente una metodologia di controllo. Inoltre, per quanto concerne il calcio, c'è Coverciano, un centro tecnico che svolge un compito preciso».

Dunque è legittimo l'appello che hanno lanciato i cardiologi al mondo dello sport.

«Legittimo e tempestivo. Ma con ciò non si può sostenere che il calcio uccide o che di calcio si muoia. Il problema, a questo punto, si riduce a chi sfugge ai controlli medici ed a chi saggiamente vi si sottopone».

Un nostro amico, tempo fa, si recò in Svizzera per un chek-up. Tornò in Italia con esiti negativi nella diagnosi conclusiva. Dopo alcuni giorni morì d'infarto.

«E' la riprova — conclude il dottor Gribaudo — che molti eventi si verificano per cause che la medicina non può preventivamente accertare: è possibile che un calciatore sottoposto alle più complete prove funzionali non presenti alcunché di anomalo e che successivamente muoia sul campo. E' un evento, rarissimo, ma possibile poiché imponderabile. Comunque è consigliabile che gli individui che intendano fare dello sport siano forniti di una idoneità rilasciata da medici particolarmente ed appositamente preparati nel settore sportivo».

Di calcio, dunque non si muore. Anche se di calcio si può morire. Senza che il gioco più popolare d'Italia ne sia responsabile.

Angelo Caroli

Perfezionato ieri l'accordo tra il Comune e la Sisport

Con gli impianti di Grugliasco sport alla portata di tutti

Grugliasco: 33 mila abitanti, 25 squadre di calcio, tre soli campi sportivi e 12 palestre. Questi dati essenziali servono per far capire la realtà di un comune della «cintura» torinese dilatatosi negli ultimi anni sotto la spinta sempre più insistente dell'immigrazione, in cui fare dello sport è diventato un lusso per tutti. Chi può viene a Torino, gli altri si arrangiano contenendosi i pochi impianti sportivi a disposizione.

Dal prossimo settembre però i ragazzini di Grugliasco ricorderanno tutto ciò solo come un brutto sogno. Grazie ad una convenzione, i cui particolari sono stati definiti proprio in questi giorni, stipulata tra il comune e la Sisport Fiat di Torino, tra poco meno di un anno sorgeranno, su un terreno ceduto dalla Fiat in località Gerbido, impianti sportivi da destinare particolarmente alle attività giovanili.

Sull'area di circa 83 mila metri quadrati, è prevista la costruzione di sei campi poli-sportivi, un edificio per i servizi, nonché un rettilineo per l'atletica e una pedana per i lanci ed i salti. L'impianto, su cui la Sisport eserciterà un diritto di superficie per 25 anni, costituisce un nuovo anello della ormai lunga catena di attrezzature sportive che la Sisport ha realizzato nelle immediate vicinanze di Torino, sarà utilizzato non solo dai dipendenti e figli di dipendenti Fiat, ma sarà a disposizione delle società sportive della zona.

Ieri presso il Comune di Grugliasco è avvenuta la consegna ufficiale della concessione edilizia all'amministratore delegato della Sisport Boniperti, da parte del sindaco di Grugliasco Ferrara presenti gli assessori all'urbanistica ed allo Sport Capusotto e Marasco. Come è stato possibile perfezionare l'accordo (dopo trattative durate un anno) di cui Boniperti è stato il principale artefice? L'area su cui sorgerà l'impianto è considerata zona agricola quindi non sfruttabile per edificare. In base però alla legge 765, che prevedeva una speciale deroga per costruire impianti di interesse pubblico, si è potuta trovare una scappatoia.

Boniperti e il sindaco di Grugliasco Ferrara: l'accordo è raggiunto

Il vantaggio è stato reciproco: da una parte la Sisport avrà attrezzature sportive che verranno riservate in particolare ai centri Olimpia, ossia a corsi di avviamento allo sport per ragazzini dai 6 ai 14 anni; dall'altra il comune di Grugliasco metterà fine ad una cronica carenza di impianti sportivi, con la possibilità di diventare tra 25 anni padrone assoluto di tutto il complesso.

Boniperti, sottolineando gli aspetti positivi dell'accordo, ha detto tra l'altro: «Speriamo che altri privati seguano la nostra iniziativa. Abbiamo dato la possibilità a chi lo desidera di praticare dello sport, una delle componenti essenziali della nostra vita sociale».

Il vice sindaco Capusotto ha ricordato: «Già nel 1974 la Fiat ci presentò un progetto analogo, ma lo fece come iniziativa a carattere privato. Questa volta invece i caratteri pubblici della cosa sono evidenti ed in più tra 25 anni il comune di Grugliasco si troverà a disposizione gratuitamente queste attrezzature. Nel frattempo gestiremo autonomamente uno dei sei campi sportivi mentre gli altri saranno da noi utilizzati parzialmente per l'attività dei ragazzi delle scuole e per l'associazionismo locale».

Da lunedì prossimo dunque le prime ruspe entreranno in funzione e tra un anno i primi ragazzi ravviveranno con la loro presenza tutta la zona. Il successo è assicurato fin d'ora: a vincere però, ancora una volta, sarà lo sport.

Fabio Vergnano

L'Inter nel gelo di Bodoe

Nerazzurri in calzamaglia

DAL NOSTRO INVIATO

BODOE — L'Inter sta per scendere in campo a Bodoe nell'anticipo europeo della Coppa delle Coppe. Durante la notte la neve si è trasformata in pioggia, cosicché il terreno di gioco si presenta in condizioni penose. «Forse era meglio prima con la neve», diceva Bersellini, l'unico forse a non essere del tutto convinto del passaggio al turno successivo, nonostante i cinque gol di vantaggio. E' vero che su questo stesso campo una squadra norvegese è stata battuta dal Bodoe per 8 a 1 pur avendo vinto a Oslo il match di andata, ma è indubbio che l'Inter si presenta con ben altre condizioni tecniche. L'unico suo handicap potrebbe essere rappresentato dal fatto che molti, a cominciare da Bordon per finire ad Altobelli, stanno pensando più al Torino che ai norvegesi. Ancora imbattuti nelle gare ufficiali della stagione, i nerazzurri vorrebbero insistere, ma stavolta non sarà facile.

«Li aggrediremo», ha dichiarato Berg, l'anziano della squadra, al giornale locale: da notare che lo stesso giocatore ha rifiutato la convocazione in Nazionale (oggi la Norvegia è impegnata in Scozia per il campionato europeo), pur di poter dare una mano alla sua squadra in quello che viene considerato un autentico riscatto dopo la batosta di San Siro.

Ieri, alla stessa ora in cui si giocherà oggi la partita (alle 13,30), dopo un lungo e intenso allenamento sotto la neve, i nerazzurri sono usciti dal campo letteralmente congelati: pur indossando le calzemaglie e il giubbotto, molti non riuscivano, al momento di fare la doccia, a sfilarsi le scarpe. Hanno dovuto aiutarli i massaggiatori. E se oggi qualcuno, temendo di farsi male, tirasse indietro la gamba nell'inevitabile tackle d'una gara scintillante? Bersellini teme anche questo, ma soprattutto gli infortuni.

«Ne abbiamo già avuti abbastanza — ha commentato —, dobbiamo presentarci a Torino con la migliore formazione possibile». Ecco perché inizialmente terrà in panchina Beccalossi e poi, a metà gara, sostituirà Pasinato.

Giorgio Gandolfi

Tennis: Sporting 1° in Piemonte

Ancora una volta, ed è la quinta negli ultimi sette anni, la squadra dello Sporting ha vinto la settima edizione della Coppa «G. P. Belly» che si articola nelle seguenti gare: 2 singolari maschili, un singolare femminile, un doppio maschile ed un doppio misto. A contendersi l'ambito trofeo sono scese sui campi dello «Sporting» la squadra di casa ed il T. C. Monviso che nelle semifinali avevano eliminato rispettivamente il T.C. Le Pleiadi e la seconda squadra dello Sporting. Ha vinto con estrema facilità la squadra del Circolo della Stampa-Sporting forte dei vari Piglia, Bodo, Lombardi, Stinchi, Anna Massetti e Piera Armellino.

Questi i risultati:

Piglia - Marsero 6/2, 6/4; Bodo-Marcelli 6/2, 6/0; Massetti-Bertoletti M. 6/0, 2/6, 7/5; Lombardi - Stinchi/Bajona - Zanada 6/4, 6/1; Armellino-Piglia/Bertoletti-Bajona p.r.

Giudice arbitro degli incontri: sig. Remo Masi.

ECONOMICI

Gli avvisi si [illegible] presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.2.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti [illegible] Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ALLE** migliori condizioni per tutti prestiti fiduciari mutui ipotecari cessioni 5° stipendio. Visitateci e confrontate. Cerchiamo corrispondenti introdotti. Eurofinsarda Spa, via Sacchi 56, Torino. Tel. 594.760, 598.918.

A.A.A.A.A. **ASSICURIAMO** tutti immediatamente prestiti fiduciari e su auto. Mutui ipotecari
CO.FIN.FINANZIARIA srl
corso V. Emanuele 94, telefonare 549.654.

A.A.A.A.A. **FIGEST** s.r.l. concede a tutti prestiti fiduciari ipotecari e su auto con celerità e convenienza, corso Vinzaglio 17, Torino tel. 541294 553212.

A.A.A.A. **PRESTITI** concediamo a tutti fiduciari ipotecari
FISET S.p.A.
piazza Statuto 10, tel. 539.176 548.827. Si distingue per serietà immediatezza.

A.A.A. **PRESTITI** in 24 ore su auto e sulla fiducia a chi lavora o ha un reddito mutui ipotecari.
FINCOTEX S.P.A.
corso Francia 15, tel. 760.203 779.826.

A.A. **ACCORDIAMO** prestiti a tutti senza richieste di garanzie incasserete subito denaro contante. Telefonare 504.249 corso Sommeiller 32 Torino.

A. A. **AVETE** problemi economici? In giornata a tutti denaro contante senza richiesta di garanzia. Tel. 533.940. Via Passalacqua 19, Torino.

IMMEDIATAMENTE
finanziamenti a dipendenti casalinghe commercianti artigiani. Via C. Alberto 18. Tel. 533.950.

SOLAMENTE 6 ore per ottenere un prestito sulla fiducia. Via Oddino Morgari 32, tel. 657.012 657.063.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti
FINANZIARIA AMICA
Finamont, corso Sebastopoli 37. Tel. 636.355.

3 Aziende, negozi

A. **ACQUISTEREI** rileverei azienda o negozio qualunque genere in Torino o vicinanze. Tel. 594727.

AUTOACCESSORI zona commerciale giro annuo 35 milioni incrementabili cede con dilazioni Di Salvatore 581.694.

AUTOCARROZZERIA attrezzata 25 km da Torino buona clientela aumentabile 18 milioni trattabili. Di Salvatore 581.694.

AVETTA cede licenza bar via Verolengo 150 mq con sala biliardo cucina ricevitoria Totocalcio buon reddito tel. 532.192.

AVETTA vende Pinerolese in località di mezza montagna licenza bar-ristorante albergo prezzo interessante. Tel. 532.192.

BAR super alcolici zona Madonna Campagna ottimo incasso cede Cervino. Tel. 772.623.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede self service alimentari angolare mq 220, incasso giorno 800.000 attrezzatura nuovissima facilitazioni secondo garanzie.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede Riviera Ponente piccola pensione 11 camere conduzione famigliare buon reddito.

DISALVATORE corso Turati 13 cede profumeria 20ennale zona Francia giro affari notevolmente incrementabile 10 milioni trattabili + merce migliori case.

FRANA cede articoli elettrici sanitari centrale vasti locali forti incassi merce facoltativa. Tel. 511.090 545.129.

FRANA cede cartolibreria giocattoli moderno angolare 5 vetrine adiacente scuole trattabili 12 milioni. Tel. 511.090.

FRANA cede confezioni moderno vaste vetrine 150 mq affitto modico richiesta 20 milioni merce facoltativa. Tel. 511.090.

FRANA cede enoteca bottiglieria angolare tab. I VI unica in zona ottimo incasso incrementabile. Tel. 511.090.

FRANA cede rivendita pane moderna incasso annuo oltre 30 milioni modica richiesta alloggetto annesso. Tel. 511.090.

FRANA cede salumeria gastronomia attività ventitrentennale (Cit Turin) ottima occasione per volonterosi. Tel. 511.090.

LABORATORIO farmaceutico con attrezzatura e licenze ministeriali vendesi compresi locali di mq 250 disimpegnatissimi in zona signorile. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

TRATTORIA bar super pizzeria su corso capolinea autobus zona industriale incasso oltre 270.000 incrementabili cede Di Salvatore 581.694 501.889.

4 Terreni

A. **MURISENGO** vende terreno mq 1200 progetto approvato per villa uni-bifamiliare, lavori iniziati. L. 8 milioni 500 mila. Dilazioni. Telefonare 011 309.6377.

REANO terreno agricolo 1200 mq 5 milioni 900 mila. L'Immobiliare (011) 958.95.85.

SCIOLZE 18 km Torino terreno pianeggiante mq. 5180 progetto approvato villa uni bifamiliare mc 721 oneri assolti acqua luce L. 4400 al mq dilazioni. Tel. 599.642.

TERRENI panoramici in Sciolze progetti approvati villette vendo. Tel. 535601.

TERRENO agricolo fronte strada provinciale comune Moriondo T.se mq 7000 lire 2000 mq vendo. Telefonare 920.7094.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTIAMO direttamente immobili industriali solo Torino prima cintura pagamento contanti. Nazionalcase 747.148.

CERCASI in affitto locale adatto autorimessa mq 500-700 zona Oltrepo, S. Paolo, Nizza Lingotto. Tel. 361.992.

CERCASI locale uso laboratorio falegnameria circa mq 200. Tel. 472.454.

offerte

CONSULEDILE 533322 vende corso Brescia 8 bis/3 angolo corso G. Cesare magazzini varie metrature da 13 milioni 500 mila a 21 milioni; locale adibito a cinema mq 250 25 milioni facilitazioni pagamento.

LOCALI altamente commerciali liberi, per negozi d'ingrosso, autosaloni, esposizioni ecc. con sottostante magazzino ed eventuale collegamento con uno o due piani superiori, vendiamo a condizioni ottimali. Visitateci in via Fabro 12. Edil-Case, telefono 548.154.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI lamierista esperienza presse piegatrici libero subito. Tel. 739.3100.

impiegati

A.A.A. AZIENDA milanese leader nel suo settore assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile libero subito minimo 18enne anche 1° impiego offresi retribuzione superiore alla media inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9-12; 15-18 corso Unione Sovietica 85.

EUROCASE cerca collaboratori ambosessi. Offresi stipendio mensile, provvigioni. Presentarsi: via S. Quintino 43, ore 16-18.

tecnici

TECNICI elettronici o elettrotecnici, diplomati massimo dei voti, 18-25enni, militesenti, per assistenza clienti regionali, [illegible]. Scrivere per espresso a Casella Postale 3399 — Milano.

10 Prestazioni consulenze

AMMINISTRATORE professionista accetterebbe incarichi conduzione condominii stabili proprietà immobiliari. Telefonare 472.454.

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO autovetture Bmw 316, 320, 1602, Golf medie cilindrate, 3-4 anni non sinistrate. Telefonare 755.103.

A. **AFFARI** farete per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete.

ALFASUD TI 1975 blu scuro pochi km unico proprietario in garanzia vende permuta rateizza Fiorauto concessionaria Innocenti, corso Turati 13 D.

AUTOJOLLY
prova da noi. C'è un vastissimo assortimento di automobili d'occasione. Diverse R4 R5 R6 anni 70-76 Ford Fiesta Escort Taunus Capri Opel Kadett City Dyane 6 Peugeot Lancia Fulvia Beta Alfasud Giulia Fiat 500 126 127 128 124 125, Comode rateazioni. Corso Giulio Cesare 228, tel. 267.067.

BMW 520 Polaris 76, 520 Actisblau iniezione 75 1502, 1602; Touring, Mini 90SL, 125 Special 71, 128 coupé, Audi 50GL, Peugeot 104, R5, Alfetta 1.8 assortimento vere selezionate. Prestiautomobili, via S. Donato 79.

CHRYSLER Simca 1307/1308 vere occasioni con garanzia Savea, corso Francia 350. Tel. 713.113.

CLUBMAN Mini anno 76 unico proprietario colore blu pochi km in garanzia vende permuta rateizza Fiorauto concessionaria Innocenti, corso Turati 13 D.

COMPRO vetture camioncini e furgoni anche se da riparare di carrozzeria. Tel. 305545.

FIAT 131 Special 1600 1975 unico proprietario accessoriato con aria condizionata pochi km in garanzia vende permuta rateizza Fiorauto concessionaria Innocenti corso Turati 13 D.

GOLF L. metallizzata iourtate pochi km prezzo interessante privato vende 532.192.

PRIVATAMENTE vendo Renault 177 TL metallizzato vetri azzurrati perfette condizioni. Telefonare pasti 772.131.

PRIVATO vende 126 Personal del 77 blu scuro interno cuoio come nuova L. 1.950.000 contanti tel. ore ufficio 538.022.

PRIVATO vende Lancia 2000 '74 impianto a gas e Volkswagen Porsche 2000 '73 visibili Autojolly. Tel. 267.067.

16 Motoc

S.W.M. 50, 125, 250, 320 Trial regolarità Borgarello Torino via Camerana 2. Telef 542358.

18 Acquisto allo

A. CASETTA libera periferia o vicinanze T anche vecchia costruzione acquisto in con Tel. 585.333.

A. CASETTA villetta Torino o immediato nanze acquisto pagando in contanti. Telef 599.642.

ABBISOGNAMI acquistare alloggio libe cembre 1, 2 camere servizi. Pagamento i diato. Telefonare 650.5988.

ACQUISTASI urgentemente per contanti gio libero in Torino con tutti i servizi zona cia S. Paolo. Tel. 443.628.

ACQUISTASI urgentemente alloggetto lib Torino camera tinello servizi spesa massi milioni. Telefonare 532.409.

ACQUISTEREI appartamento tre quatt mere servizi libero recente signorile. Paga contante. Telefonare 599.657.

ACQUISTIAMO direttamente in Torino c blocco ville alloggi solo liberi massima s pagamento contanti. Nazionalcase, corso cia 58, tel. 761.459.

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti in Torino e prima cintura rapida defin massima riservatezza. Telefonare 535.904.

ACQUISTO alloggio in buone condizioni to tutti servizi in Torino o prossimità. Pag to consegna chiavi. Tel. 480.803.

ACQUISTO appartamento 1-2 camere lin bero. Tel. 378.789.

ACQUISTO appartamento: 2 camere tin camere cucina, anche occupato purché co mo bagno. 541.586.

ACQUISTO in contanti zona Mirafiori non libero subito: camera e tinello, pref mente piano alto. Telefonare 539.019.

ACQUISTO stabile e appartamenti sing pagamento in contanti rapida definizion servatezza. Tel. 695.770.

CERCASI urgentemente alloggio libero 2 mere tinello cucinino servizi in Torino 443.628.

CERCASI urgentemente alloggio libero camere tinello cucinino servizi in Torino. nare 443.628.

CERCO alloggio 2-3 camere servizi se po zona Francia - S. Rita. Anche occupato. investimento. Tel. 533315.

CERCO appartamento libero in Torino mere tinello. Tel. 531.927.

CONIUGI acquisterebbero alloggio liber ne 2 camere servizi oppure 3 camere cuci vizi. Zona Francia Parella. Telefonare or o serali. 735.643.

EDIL PROGRAM
cerca per propria clientela appartamenti stabili ville liberi. Tel. 650.8101.

EUROCASE
acquista e vende interi st singoli appartamenti
SENZA SPESE A VOSTRO CARICO
via San Quintino 43, t 513.725; corso Matteotti fono 556.387.

IFIM Spa Istituto Finanziario Immobili quista in Torino Milano Roma appartam beri e stabili. Tel. 519.583 516.278.

PRIVATO acquista alloggio libero in Tor camere cucina servizi pagamento contan 531186.

PRIVATO cerca camera tinello cucinino S. Rita Francia, pagamento contanti. Te re, ore pasti e serali, 784.695.

RICERCASI urgentemente alloggio lib gnorile con doppi servizi zona Crocetta o linare. Telefonare 443.628.

UNIONCASE Spa acquista stabile zon merciale ogni confort Torino Milano rapida definizione. Scrivere corso Vitt Torino tel. 011 549.777.

VENDERE SUBITO
per contanti al miglior p vostro immobile? La cer
CASALEGNO
fidatevi di chi di case se n de! Corso R. Marghe 835.394.

19 Vendita allo

A.A.A. ALLOGGIO signorile in villa del lone pranzo cucina due letto doppi serv collinare parco giardini box portineria Telefonare 545.128.

(continua)

Fiat, «bis» nei rallies

Vince [illegible] Peugeot al rally del Bandama (terzultima prova del campionato mondiale) [illegible] la Fiat è matematicamente campione del mondo. Il titolo, il secondo, in due anni, si aggiunge [illegible] [illegible] serie di successi «maturati» in questi ultimi giorni: la coppa Fia, che equivale all'iride dei piloti, di Markku Alen e del suo navigatore Ilika Kivimaki; l'europeo dei rallies di Tony Carello; l'assoluto nazionale [illegible] Vudafieri, rivelazione (o conferma, come sostengono i dirigenti dell'Asa) della stagione appena conclusa; un numero difficilmente accertabile ma comunque elevato, di campionati all'estero.

Un bilancio, come si vede, più che lusinghiero: che premia [illegible] solo i protagonisti delle gare ma tutti quanti — a livello tecnico ed organizzativo — collaborano attivamente a questi successi.

I programmi del prossimo anno non sono ancora ufficialmente noti, ma non [illegible] certo un mistero, un cambiamento di rotta della Fiat: nel senso che abbandonerà impegni continuativi come il «mondiale» rallies (a meno che non intervengano fatti nuovi [illegible] livello di costruttori) per dedicarsi ad alcune gare di maggior prestigio. Qual[illegible] [illegible] farà con la Ritmo, il cui debutto al Giro d'Italia è stato un altro [illegible] che la Casa torinese può tranquillamente iscrivere nell'albo d'oro dei campionati automobilistici del '78.

e. f.

Battuta l'Argentina, una delle squadre più forti del mondo

Con Villepreux, «santone» del rugby un'impresa storica per gli azzurri

DAL NOSTRO INVIATO

ROVIGO — *I «Pumas» so[illegible] tornati a casa con le unghie spezzate. La secca, imprevedibile sconfitta subita contro la squadra azzurra ha rovinato la trionfale tournée che i rugbisti argentini, fra i migliori del mondo, [illegible] iniziato [illegible] Europa alla fine di settembre. Tutto ci si poteva aspettare ma non [illegible] simile battuta d'arresto, che rimarrà negli annali della storia [illegible] la più importante affermazione della nazionale italiana. Hugo Porta [illegible] i suoi temibili compagni sono usciti ridimensionati dal confronto [illegible] l'équipe condotta per la prima volta dal francese Jean-Pierre Villepreux, il nuovo commissario tecnico, costato alla nostra federazione [illegible] milioni d'ingaggio, [illegible] il compito di rilanciare in campo internazionale la formazione italiana.*

La [illegible] sembra essersi rivelata giusta perché battere i «Pumas» prima [illegible] ieri poteva essere considerato soltanto un sogno. Un colpo di fortuna? Certo la buona sorte ha avuto il suo peso. Ma bisogna dire che gli azzurri questa vittoria (19 [illegible] 6) [illegible] la sono meritata, giocando con determinazione, molto coraggio [illegible] nessun timore reverenziale nei confronti dei più titolati avversari, abituati [illegible] combattere ad armi pari con le nazionali più forti, da quella inglese a quella sudafricana, a quella neozelandese. E Villepreux, sebbe[illegible] abbia dovuto ricorrere ai consigli della commissione tecnica [illegible] [illegible] quelli del suo attuale «vice», l'allenatore dell'Ambrosetti di Torino, Bugno, per compilare la formazione, ha dimostrato [illegible] essere un tecnico che di rugby capisce parecchio.

La mossa giusta è stata quella di non lasciarsi trascinare nel gioco voluto dai sudamericani. Gli azzurri hanno fatto la loro partita, chiudendo [illegible] maglie di una fortissima difesa, bloccando sul nascere le azioni impostate dal fuoriclasse Porta, per poi aprirsi in improvvisi contropiede che hanno finito per mettere k.o. gli avversari. Caligiuri, Mascioletti, i due fratelli Francescato, Ghizzoni, Zuin, Mariani, De Anna e il capitano Bona sono stati i principali artefici dell'impresa, la più grande nella storia cinquantennale del rugby italiano, tanto da poter paragonare la sconfitta dei «Pumas» argentini a quella che l'Italia subì dalla Corea nei campionati mondiali di calcio [illegible] Inghilterra. I prestigiosi giocatori sudamericani hanno dovuto abbassare la testa [illegible] fronte ai poco considerati azzurri ed ora, al rientro in patria, saranno certamente travolti anche dalle polemiche.

Ma chi è questo Villepreux tanto fortunato [illegible] tanto abile? E' un francese di [illegible] anni, nativo [illegible] Pompadour, un paesino situato nel Sud-Ovest della nazione transalpina. Per dieci anni, fino al 1973, è stato uno dei più grandi giocatori del mondo. Un «idolo» delle folle, un campione capace di piazzare [illegible] palla ovale fra i due pali della meta anche con un tiro da settanta metri. Un giovane dal fisico asciutto ma potente che ha giocato ed ha vinto con le migliori squadre del mondo. Di lui si dice che sia un personaggio molto serio, [illegible] specie [illegible] «santone» che crede nel rugby [illegible] in una disciplina di vita, capace di imporsi enormi sacrifici, di sottoporsi ad allenamenti durissimi, di infondere alle squadre la mentalità vincente, di dare quella carica, soprattutto psicologica, sempre necessaria per affermarsi anche contro rivali più forti.

Non è detto che con Villepreux il rugby italiano abbia trovato il toccasana per risolvere tutti i suoi problemi. E' certo tuttavia che il primo esperimento è stato più che positivo e che ora, nella Coppa Europa che comincerà [illegible] metà novembre, gli avversari dell'Italia affronteranno la squadra azzurra [illegible] un nuovo rispetto.

Cristiano Chiavegato

Campionati regionali di scherma

Boano e Molinario i piemontesi migliori

Con la duplice vittoria dei padroni [illegible] casa del Club Scherma [illegible] è inaugurata [illegible] Torino nella palestra [illegible] Valentino la nuova stagione agonisti[illegible] [illegible] scherma piemontese che [illegible] [illegible] entrare [illegible] lizza i fiorettisti [illegible] categorie inferiori, impegnati sia per il titolo regionale che per l'ammissio[illegible] ai campionati nazionali in programma [illegible] Rimini dal 3 all'8 gennaio.

Notevole la partecipazione al torneo riservato al «quarta categoria» e non classificati per la presenza di [illegible] concorrenti, in maggioranza della [illegible] cietà ospitante (23), ma [illegible] notevoli interventi [illegible] sale d'armi della Pro Vercelli, Casale [illegible] del Michelin torinese (8), oltre a più ridotte rappresentanze [illegible] Pro [illegible] (5), Ivrea e Chivasso (3).

Il successo [illegible] andato [illegible] [illegible]simo Boano, mancino [illegible] 17 anni, lanciato a risalire la corrente dopo l'incerta stagione [illegible] passata, in cui è [illegible] [illegible] dalla III categoria pur avendo conquistato il titolo piemontese in [illegible] serie. E' en[illegible] [illegible] finale superando il figlio [illegible] maestro casalese Ippolito (10-7), meno fortunato dei consoci Carpegna [illegible] Morando, i quali hanno trovato ostacoli più domabili in La Placa (10-5) e Tassinari (10-9), qualificatisi poi per i [illegible] cuperi.

Il terzo subalpino finalista, Farina, ha dovuto invece sba[illegible] del migliore [illegible] [illegible] resi Orlandini e dell'amico Marangoni (10-8), classificatosi al nono posto alle spalle del campione uscente [illegible] [illegible] del vercellese Isola, dinnanzi al minore dei fratelli Andreoli.

Boano ha rischiato grosso in partenza facendosi rimontare e battere (5-4) dal tenace Farina, [illegible] poi ha inanellato tutte vittorie, arrestando la marcia del sedicenne Carpegna (5-2) [illegible] costringendolo allo spareggio [illegible] quale non ha lasciato scampo all'avversario, troppo presto arresosi, anche [illegible] [illegible] [illegible] qualche contestazione arbitrale. Tutti ragazzi promettenti gli altri finalisti, con prevalenza [illegible] coppia locale Farina-La Placa sul vercellese Tassinari [illegible] sul secondo casalese Morando.

Senza storia il torneo dei «terza», [illegible] cui il quotato Molinario, tricolore di spada [illegible] «giovanetti», ha avuto buon gioco nei confronti del maggiore [illegible] La [illegible] (5-1) [illegible] dell'ospite [illegible] Michelin Fabiano (5-3) [illegible] [illegible] in gara, a conferma dell'opportunità [illegible] far disputa[illegible] [illegible] prova unica alle [illegible] [illegible]rie, come [illegible] resto avviene in campo nazionale).

Carlo Filogamo

Questi i risultati [illegible] campionati piemontesi [illegible] [illegible] di IV categoria e [illegible] classificati: 1. Massimo Boano (Club Scherma Torino) 4 vittorie dopo spareggio; 2. Giuseppe Carpegna (Casale) 4 vittorie dopo spareggio; 3. Fabio Farina (C.S. To) 3 vittorie; 4. Stefano La Placa (C.S. To) [illegible] vittorie; [illegible]. Enrico Morando (Casale) 1 vittoria; [illegible]. Fabio Tassinari (Pro Vercelli) 1 vittoria. Nello spareggio Boano b. Carpegna 5-0.

Campionati III categoria: 1. Marco Molinario (C.S. To) [illegible] vitt.; 2. Raffaele La Placa (C.S. To) 1 [illegible].; 3. Leonardo Fabiano (Michelin) 0 vitt.

Cerrato nuovo campione italiano del Gruppo 1

Un torinese che pilota aerei la "rivelazione,, dei rally '78

E' un piemontese la rivelazione del campionato italiano '78 [illegible] rally. [illegible] chiama Dario Cerrato. Ha 27 anni e il brevetto di pilota d'aereo. Abita [illegible] Torino e gli mancano pochi esami per laurearsi in Architettura.

Su undici gare alle quali ha preso parte, è arrivato [illegible] traguardo nove volte, sempre primo di gruppo. Al volante della Opel Kadett Gte [illegible] [illegible] [illegible] motore di 2000 cmc che, dopo le cure del «mago» Conrero, ha una potenza di 145 cavalli, quest'anno Cerrato non è [illegible] stato battuto, neppure dall'espertissimo Presotto (Ford Escort), neppure da «Lucky», il detentore del titolo '77 della categoria.

Oltre che per [illegible] dominato nettamente nel Gruppo I di cui si è aggiudicato il titolo domenica a Saluzzo, Dario Cerrato si è imposto all'attenzione [illegible] tutti anche perché tutte le volte che ha concluso la gara [illegible] [illegible] sempre piazzato nei primi dieci posti della classifica assoluta: una volta è arrivato secondo, tre volte terzo, una volta quarto. Sono risultati eccezionali, perché Cerrato li ha ottenuti guidando una macchina di serie, poco potente, mentre gli avversari si presentavano al [illegible] con i «mostri» Stratos, Porsche, Fiat 131. Cerrato ha dimostrato una continuità di rendimento ad alto livello che fa impressione.

I motivi dei risultati strepitosi ottenuti da Cerrato [illegible] spiegano così: guida molto pulita, grande sensibilità meccanica, innate caratteristiche da pilota di pista, tanto coraggio, continuo allenamento fisico, scrupolo e costanza nelle prove e nelle ricognizioni, mentalità da serio professionista, più, naturalmente, un bravissimo «navigatore» (Lucio Guizzardi) [illegible] una macchina robusta con un buon rapporto peso-potenza.

Dopo aver conquistato la vittoria nel Gruppo 1, Dario Cerrato ha dimostrato e si è convinto [illegible] poter fare il rallista di professione. A questo punto ha deciso di chiedere alla Opel-Italia, la squadra per [illegible] quale corre, di affidargli, nel '79, una Kadett Gte di Gruppo 2. Sente il bisogno di passare in un gruppo superiore. In caso di rifiuto della Opel, Cerrato prenderebbe in considerazione l'opportunità di gareggiare al volante addirittura di una macchina di Gruppo 4.

Rodolfo Bosio

Ecco i suoi piazzamenti

Ecco i piazzamenti di Cerrato nelle classifiche assolute del rally tricolori '78 finora disputati:

San [illegible] non partito; **Sicilia:** 4°; **Costa Smeralda:** 3°; **Elba:** ritirato; **Pavia:** 5°; **Gargano:** 3°; **Il Ciocco:** 3°; **Udine:** 6°; **Piacenza:** 9°; **Forlì:** non partito; **Livorno:** 6°; **Sanremo:** ritirato; **Saluzzo:** 2°.

NOTIZIE FLASH

• TORNEO SOCIALE Circolo della Stampa Sporting. Questi i vincitori [illegible] gare di tennis cui hanno partecipato circa [illegible] giocatori agli ordini [illegible] direttore di gara maestro Mino [illegible]

SINGOLARE [illegible] 14: 1. Mirandola; 2. Avalis; 3. Bonaldi; 4. Venturino.

SINGOLARE CLASSIFICATI: 1. Piglia; 2. Mentineo; 3. Savio; 4. Marcellino.

SINGOLARE N.C.: 1. Savio; 2. Broggini; 3. Garbaccio; 4. Trevisan.

DOPPIO N.C.: 1. Florio-Trevisan; 2. Bolla-Bengio; 3. Isnardi-Savio; 4. Mandelli-Sarti.

SINGOLARE VETERANI: 1. Trevisan; 2. Allosetti; 3. Zito; 4. Donna.

DOPPIO VETERANI: 1. Florio-Trevisan; 2. De Fernex-Zito; 3. Griiz-Tamagno; 4. Allosetti-Bianci.

BERRETTI — La Novese, nella partita interna [illegible] torneo Dante Berretti (terza giornata) è stata [illegible] per 2 a [illegible] dalla Sanremese.

ACQUISTI — La Vogherese [illegible] acquistato due nuovi giocatori, il centrocampista Agostino Mizzotti, classe 1953, e l'attaccante Maurizio Lucchetti, classe 1959, entrambi provenienti [illegible] Pergocrema, che milita in C 2. Mentre per Mizzotti l'acquisto è definitivo, Lucchetti, della formazione giovanile, è stato ceduto in prestito per un anno.

CICLISMO — Luigi Busacchini (G. S. Ceramica Abetone), ha vinto in volata il 51° Circuito Isolano, [illegible] ciclistica per dilet[illegible] svoltasi a Isola S. Antonio, organizzata dalla società Pietro [illegible] [illegible] [illegible] Ligure. Era [illegible] ma corsa stagionale disputata in Piemonte.

PUNTASPILLI

Il Papa l'espresso e altre cose ancora

Quando elessero papa Luciani, ci fu un coro di approvazioni e di allegria: papa semplice, sorriso cattivante, [illegible] contadino, veneto verace, e, con sollievo, ancora un papa italiano, il più adatto a fare il [illegible] di Roma e a mediare fra Nord [illegible] Sud. Adesso hanno eletto [illegible] cardinale di Cracovia, e tutti di nuovo contenti [illegible] allegri che ci sia un papa straniero e polacco, il più adatto [illegible] mediare fra Est [illegible] Ovest, ex operaio, cattolico verace, e, finalmente, [illegible] più italiano, segno [illegible] ecumenismo, di rinnovamento eccetera eccetera. In fondo, in queste cose si va sempre bene. Ed [illegible] vero: ancora una volta si vede che ci vorrebbe poco [illegible] soddisfare la gente, purché si avesse certe qualità indispensabili di correttezza, di gentilezza, di fede [illegible] di passione. I politici dovrebbero pensarci anche loro.

* * *

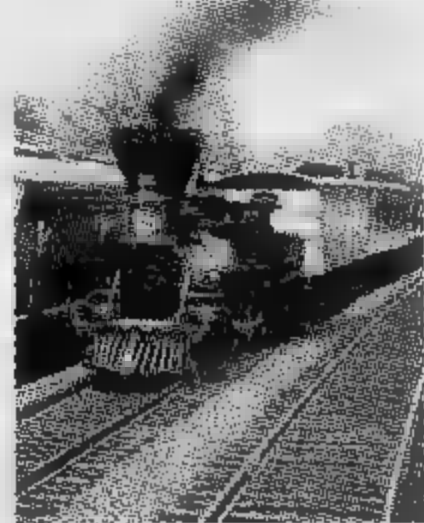
A proposito del Papa. Per la seconda volta nel giro [illegible] due mesi chi ha fatto una magra figura sono i soliti va-

ticanologi, [illegible] [illegible] chiamano e si chiamano. Non [illegible] en plein, che è sempre difficile, alla roulette come qui (una roulette, oltre tutto, con centoventi numeri). Ma [illegible] non proprio un [illegible] plein, almeno il pari [illegible] dispari, il rosso o il nero, cioè un'approssimazio[illegible] si poteva pretenderla. Invece nulla. Hanno puntato tutti su numeri che [illegible] sono usciti nemmeno per sbaglio, [illegible] alla lontana. O l'azzardo [illegible] stato troppo, [illegible] la roulette è impazzita, o il mestiere del vaticanologo è utopistico come quello del giocatore al tavolo verde. Anzi, quanto più ci si stima, tanto più si perde.

* * *

Si [illegible] scoperto che ad Evergreen, nell'Illinois, c'è una famiglia di origine italiana, col nome Brizzolara, che usa festeggiare per conto [illegible] [illegible]atale al [illegible] di luglio. Imperterriti, noncuranti della giornata lavorativa, i Brizzolara tutti gli anni, alla se[illegible] del 3 luglio, si tappano in casa, adornano di candelieri [illegible] di finta [illegible] un abete, cantano «Tu scendi dalle stelle» e si scambiano doni. Chissà se l'indomani escono anche di [illegible] tutti intabarrati per andare a messa, e se poi mangiano il tacchino e il panettone. Chi di noi pensa mai che il carnevale di Rio [illegible] svolge [illegible] piena canicola [illegible] il Ferragosto in Scozia tra le prime nebbie?

Il treno espresso — [illegible] si ostina [illegible] chiamarlo così — delle [illegible] 18,22 [illegible] Porta Nuo[illegible] da Torino a Milano parte praticamente sempre con una buona mezz'ora di ritar-

do. Viene infatti utilizzato lo stesso treno che dovrebbe arrivare da Milano alle 18,04, che [illegible] sua volta è in ritardo regolare: il che rende impossibile mantenere gli orari successivi. Partito alle 18,50 [illegible] giù di lì, l'espresso accumula ulteriori rallentamenti per via, perde tutte le coincidenze a Vercelli e Novara, arriva a Milano verso le 21 anziché alle 19,58. Questa è la pratica abituale.

L'Orario Pozzo è diventato un'utopia, [illegible] puro gioco di numeri che non hanno quasi nessuna corrispondenza con la realtà. Come l'Ariosto inventò Astolfo che andava a cavallo sulla Luna, così qui qualche direttore generale che sta a Roma e che usa sempre l'automobile passa la [illegible] vita [illegible] immaginare a tavolino un poema fantastico che intitola L'Orario ferroviario [illegible] in cui s'immagina che la gente va da Torino [illegible] Milano in un'ora e quaranta, mentre non è [illegible]. Ci sarebbero tutti i motivi perché nel poema del signor Direttore Generale ci fosse anche un Orlando che diventa furioso. In ogni caso, è anche questo un poema comico.

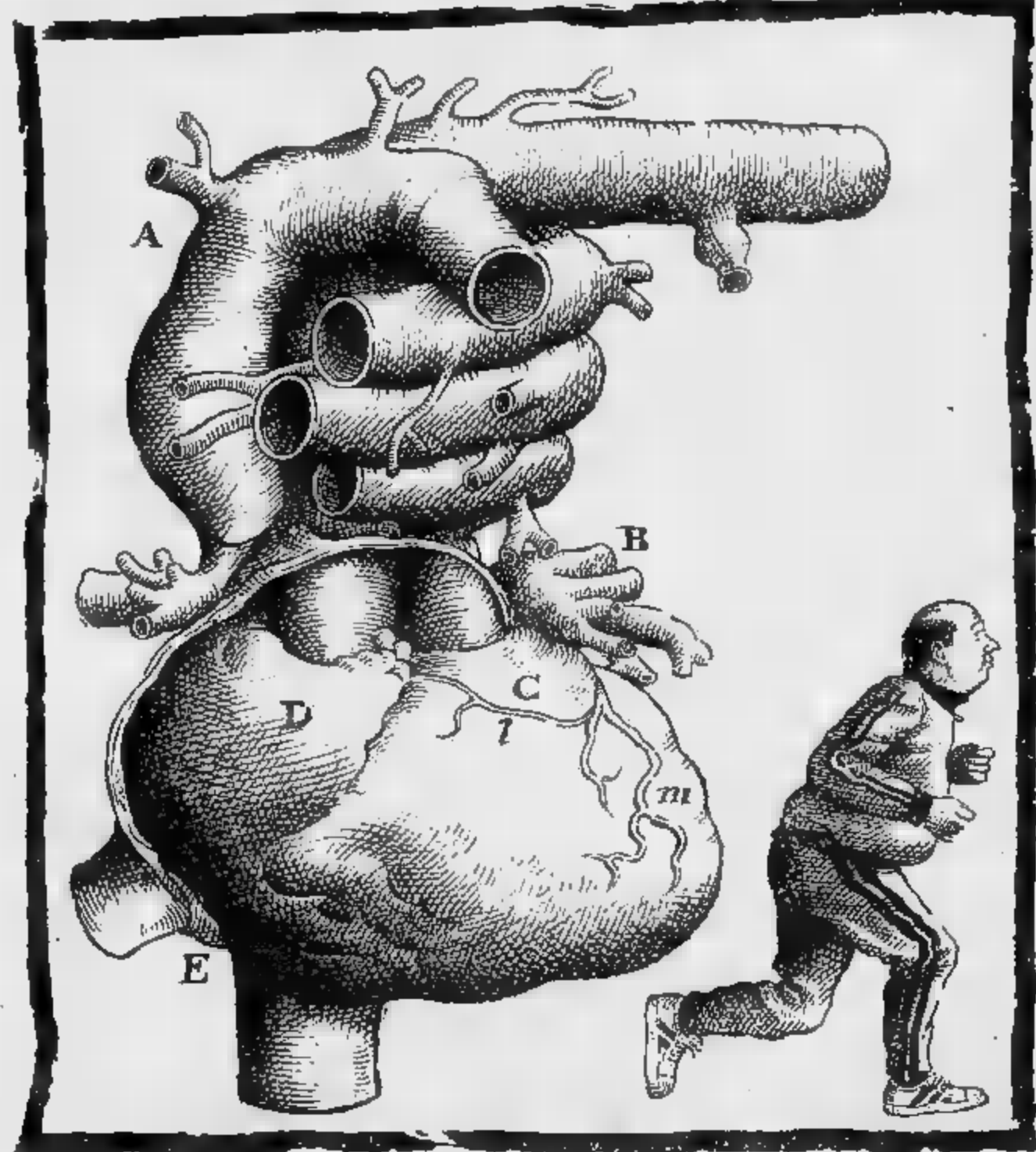
* * *

I politici e i lottizzatori dei posti pubblici, abituati a esclamare con finto sdegno davanti ai colleghi [illegible] [illegible] giornalisti: «Ma questo non è mica un mercato delle vacche!», sarà bene che cambino formula. Alla fiera di Cre-

mona una vacca anche lei da mungere è stata valutata [illegible] milioni. I prezzi si stanno adeguando al valore di certe cariche; comunque il termine di «mercato delle vacche» sta evidentemente perdendo i suoi connotati negativi, avvicinandosi a quello delle porcellane [illegible] dei diamanti.

Specola

IL DESIDERIO DI ESSERE CON

Correre tutti

Un manifesto inglese: il cuore impone all'uomo di correre

L'Italia si è messa a correre, in senso letterale. Od almeno [illegible] certa parte d'Italia, grosso modo dalle Alpi all'Appennino, cioè — come si suol dire — l'Italia che sta meglio (o meno peggio). Ogni domenica migliaia di famiglie entrano in crisi. Sarebbe il giorno dedicato al riposo, ed invece c'è la levataccia prima [illegible] solito perché bisogna trovarsi [illegible] traguardo di partenza per tempo, molto per tempo, onde farsi una sgroppata preventiva, scaldarsi i muscoli, massaggiarsi, sistemarsi nelle prime posizioni, [illegible] lasciarsi travolgere dalla [illegible] dei partecipanti.

E' l'Italia delle camminate, delle marce, delle corse «non competitive», rapidamente allineatasi su un fe[illegible] internazionale, che va dalla Svezia alla Svizzera, che dura tutta la primavera, l'estate, l'autunno e prende nuovi contorni in inverno [illegible] le Vasaloppet [illegible] le Marcialonghe. Un fenomeno spiegato mille volte: stan[illegible]ezza del [illegible] meccanico, ritorno ad un'infanzia felice che ha nella [illegible] la sua espressione più poetica, desiderio di trovarsi con altri, accomunati nello stesso sudore: abbiamo le bolle ai piedi tutti e due, io banchiere e tu manovale, ansimiamo in salita tutti e due, io contabile inchiodato sei giorni [illegible] scrivania, e tu uomo d'affari che trasvoli gli oceani inchiodato nella poltrona di prima classe. E poi il piacere di vincersi, di fare qualcosa di diverso, ed anche — in fondo — di seguire [illegible] moda: [illegible] tutti corrono, voglio un po' provare anch'io, dev'essere bello.

E così il morbo [illegible] dilata, diventa invincibile, ci sono tipi che passano da una camminata ad una marcia, sognando ad occhi aperti la prossima volta, da domenica [illegible] domenica, e coinvolgendo nella loro passione l'intera famiglia: non solo i figlioletti, che battono regolarmente il papà sul traguardo e poi si voltano a sbeffeggiarlo, [illegible] anche [illegible] moglie, che starebbe tanto volentieri [illegible] casa, una volta tanto, [illegible] rivoltarsi nel calduccio delle lenzuola, [illegible] anche gli amici, presi nel vortice.

La frase magica in genere [illegible] questa: «*Vieni a correre: fa bene. Guarda [illegible] sei grasso, pallido, curvo. Se corri perdi dieci chili e ringiovanisci di dieci anni!*». Non è vero: a furia [illegible] ringiovanire di dieci anni per volta, certi partecipanti dovrennero essere ridotti [illegible] zero anni di età. [illegible] che faccia bene, è indubbio: lo vediamo dalle facce dei concorrenti, lo sentiamo nelle frasi [illegible] cui vengono [illegible] ringraziarci per averli fatti correre.

[illegible] [illegible] questo, francamente, che ci lascia un po' stupiti. L'enorme maggioranza degli iscritti [illegible] «Giro della Collina» di «Stampa Sera» cor[illegible] per le strade della collina una volta sola all'anno: quando glielo diciamo noi.

Tutte le altre domeniche, chissà dove le passano: [illegible] certamente a sudare lungo l'erta dell'Eremo [illegible] lungo la discesa su Valsalice, che semmai sono intasate di automobili, [illegible] certo [illegible] gente in tuta. [illegible] che indurrebbe quindi [illegible] far prevalere l'opinione di chi sostiene che [illegible] fascino della manifestazione consiste proprio nell'essere in tanti. L'uomo ha paura della solitudine, anche perché [illegible] ha molto da scrutare e da trovare dentro di sé; [illegible] fatto di trovarsi in fitta compagnia gli infonde [illegible] [illegible] di sicurezza, gli dà la garanzia di essere nel giusto.

Resterebbe poi [illegible]
re perché queste
fioriscano moltis
Nord [illegible] Paese, p
nel Centro, e qu
nel Sud.

Lasciamo ad un
l'indagine, ci lim
elencare alcuni p
nomi delle compet
merose soprattutt
bardia e nel Ve
[illegible] domenica e l
ste comandate
[illegible] di competit
La fantasia si [illegible] s
«Granscarponata
nado», «La sgar
«La Marcia delle
addirittura (da Fo
Asiago); «En salt
provincia di Trent
minada Tai Bosc»
lago» (ovvero «S
dei contrabba
«Quat pas par Fi
Friuli; la «Tutpin
to; e poi [illegible] «Stra
ca», la «Sgamba
abeti [illegible] faggi», la
Rhodense», l'«Itin
Castelli» (a Rovig
[illegible] dre a l'Oi», [illegible] Ce
l'Oglio; [illegible] «Giro d
numenti» a Ca
Marcia delle Ca
Piacenza; la «S
Vicentina»; i «Se
li» [illegible] provincia di
la «Teremotata» (
ché...) ancora in p
Bergamo; «No [illegible]
Vicenza; «Magn
Pomi», in provin
mo; la «Città-Ma
a Pisa, [illegible] mille alt
si finirebbe più [illegible]
riempiono pagin
[illegible] breviario dei
tori, che è la rivis
«Vai», uno splend

A queste, da qu
ormai, si è aggiu
della Collina (na
dubbi: verranno
Quanti saranno
gliaio, al massim
per strada fino [illegible]
re quote vertigi
settemila partec
che [illegible] avremm
sperato.

Non diciamo
mente che il me
stro, di «Stamp
merito è in [illegible]
dei partecipanti
che sudano, mica
collina torinese,
sta stagione è
che si può [illegible]
[illegible] percorrendola
quattro anni è
una «classica», [illegible]
sica di chiusura
afferma che [illegible] ta
bre bisogna già p
sci. Ed invece [illegible]
ottobre il perco
[illegible] forma miglio
sedici chilometri

Bruna ha disegnato [illegible] copertina del fascicolo sul Giro

I TANTI ALTRI, LA VOGLIA MATTA DELL'ARIA PURA

insieme

bravo dislivello ■ cinquecento metri, servono semmai proprio ■ controllare fiato e gambe, polmoni ■ polpacci, per i prossimi cimenti sulla neve.

Non sappiamo quanti saranno i partecipanti, domenica prossima: temiamo addirittura che siano troppi, tanto da ostacolare un regolare svolgimento. E quindi non ci resta che passare alle raccomandazioni di rito: calma, ragazzi; cercate di trattenere la smania, ■ partite prima del tempo, non ■ sono premi spettacolosi in palio, non vale la pena ■ strapparsi l'anima. Mancano due anni alle Olimpiadi, non prendete il Giro della Collina come allenamento per la Maratona...

Badate piuttosto ■ scambiare quattro chiacchiere con chi vi corre ■ fianco (specialmente se ■ ■ bella ragazza...), attaccate discorso ■ paura anche con il signore dalla barba bianca: se ■ ■ segno che ■ arrivato benone alla sua età. Guardatevi ■ giro, osservate quanto può essere bello questo mondo se lo vedete con occhi giovani...

■ ripromettetevi di non attendere un altro anno, cioè la quinta edizione del Giro della Collina, per tor■ su quelle strade: ■ guadagneranno le coronarie.

Carlo ■

Giro ■ collina 1977: la ■ ■ settemila scatta da piazza Zara lungo corso Moncalieri

Il 4° Giro della collina

La quarta edizione della manifestazione ■ competitiva» Giro della Collina si svolge domenica prossima sul percorso piazza Zara - Gran Madre - Santa Margherita - Eremo - Maddalena - quadrivio Rabby - Val Patonera - via Sabaudia - corso Sicilia - piazza Zara: chilometri 16,400. Partenza ore nove, tempo massimo ore 3,30, comodo per tutti.

Il percorso, per ordinanza prefettizia, sarà chiuso a tutti i ■ privati, nella zona collinare, durante il passaggio dei partecipanti. Circoleranno soltanto i mezzi ■ dell'organizzazione, dei vigili urbani ■ ■ eventuali autoambulanze inviate dalla Croce Verde.

Un servizio medico sarà svolto da infermieri ■ coordinato dal dottor Pier Gaspare Valenti, che in qualsiasi momento sarà in contatto radio con i mezzi di soccorso.

La chiusura del percorso ai mezzi privati ■ ■ misura che impone un certo inconveniente agli abitanti della collina; li preghiamo di accettarlo per ■ riguardo ai concorrenti, che hanno diritto, durante ■ sforzo, di respirare aria pulita.

Al primo arrivato al traguardo sarà assegnato ■ Trofeo «Stampa Sera»; alla prima arrivata il gran Trofeo Birichin. Tutti gli altri premi (ne pubblichiamo l'elenco in questa stessa pagina) saranno estratti ■ sorte tra i partecipanti giunti ■ tempo massimo, che debbono buttare il loro cartellino negli appositi cesti, sul traguardo d'arrivo.

L'estrazione sarà fatta il pomeriggio stesso di domeni■ nel salone ■ ■ Roma, alla presenza di un notaio dello studio Morone.

Le iscrizioni proseguono fino alla sera di venerdì. La ■ d'iscrizione è di lire duemila ■ ■ diritto a una bandierina verde-oro (una volta tanto abbiamo rinunciato alla tradizionale medaglia: riteniamo che il gagliardetto possa essere messo sul vetro posteriore delle auto ■ tenuto ■ bella vista in camera, invece di finire, come tante medaglie, in fondo a un cassetto); all'opuscolo - regolamento, con foto e articoli; al pettorale, fornito dalla ditta Birichin, ■ a due rifonimenti gratuiti: uno presso il Colle della Maddalena, organizzato dal signor Berurdi del bar «Rendezvous», ■ uno in piazza Zara, all'arrivo, con la collaborazione di due cucine da campo dell'Esercito. Ci sarà anche molta frutta della Birichin e latte della Centrale.

Agli iscritti ■ consegnato anche il poster offerto dalla zincografia Satiz, che rappresenta un momento del primo Giro della Collina: lo consegniamo fino ad ■mento, gli ultimi ■ lo troveranno più.

Quest'anno abbiamo rinunciato al tagliando pubblicato sul giornale; per iscriversi occorre quindi compilare l'apposito modulo, che si può chiedere nel salone di via Roma 80.

Per ritornare al percorso, ripetiamo che non è ■ troppo lungo ■ troppo faticoso. Basta affrontarlo con la co■ ■ propri mezzi. Il record appartiene ■ Renato De Palmas, che coprì il percorso in 58'. Un ottimo tempo s'aggira sull'ora e mezzo; un tempo buono sulle due ore. Tutto l'itinerario può essere coperto ■ buon passo, ■ marcia ■ ■ di corsa, in due ore e tre quarti.

Con tre ore ■ si può già permettere di contemplare il panorama e fermarsi per un po' di riposo al rifornimento del Colle della Maddalena. Chi intende ritirarsi può «tagliare» per ■ traverse (per esempio dal quadrivio Rabby scendere per San Vito) oppure attendere l'autoambulanza che segue gli ultimi.

Senza offendere i ■ esperti, vorremmo dare ■ consiglio: ■ ottima cosa portarsi qualche cerotto. Lo sfregamento del piede nella scarpa può provocare, specialmente in discesa, dolorose ■ lacerazioni: un piccolo cerotto rimedia a tutto. Altro consiglio: chi non è abituato a correre ■ ■ lasci cogliere dall'entusiasmo ■ non si metta a correre appena giunto all'inizio ■ discesa, cioè alla Maddalena: immediatamente sarebbe attanagliato dai crampi. Se ■ è abituato alla corsa, continui a camminare: arriverà senza guai al traguardo.

Avvertiamo poi che la manifestazione si svolgerà con qualsiasi tempo: anche la nebbia o la pioggia fanno parte della natura e quindi l'uomo deve essere abituato a tutto. Nei prossimi giorni daremo altre notizie. Fin d'ora diamo ■ chi ■ ■ già iscritto il nostro più cordiale «Arrivederci a domenica mattina in piazza Zara».

Valanga di premi (ne arrivano ancora)

Al primo ■ alla prima arrivati sul traguardo spettano il Trofeo Stampa Sera ■ ■ Trofeo Birichin. Tra tutti gli altri arrivati ■ tempo massimo saranno estratti a sorte moltissimi premi. L'estrazione avverrà domenica pomeriggio ■ presenza di un notaio.

Ecco i premi arrivati finora; molti altri sono annunciati.

Tra gli ultimi giunti segnaliamo: 18 long playing della Disco-lò; cinture ■ sicurezza e tappetini della ditta Magazzini dell'Auto; sacche da mare, giubbotti e magliette ■ Sabel-Britax (Moncalieri); 5 bikini ■ 10 parures della Dalema, corso Moncalieri 219; autoradio Autovox Kid, dell'Autozeta; volumi della libreria Galas■.

Gran Trofeo Lancia, coppa ■ Stampatex di Chieri (che ha fornito i pettorali con la scritta Birichin); Monticone Sport: diversi indumenti sportivi; Polistil: automobili in miniatura; Fattorie Osella: 40 chili di formaggio «Alpino»; Slip Enea della società Sinal (24 capi); la ■ Alma (confezioni di lana), la ditta Marta (indumenti femminili), la ditta Mirabelli che offre ■ 20% di sconto sulle sue scarpe da footing ai concorrenti che si presenteranno con ■ pettorale.

E ancora un grill-girarrosto ■ raggi infrarossi della Casa del rasoio; carta ■ parati Donati; ■ volumi della ■ editrice Eda; quattro biglietti parterre della Juventus; quattro biglietti parterre del Torino; molti omaggi ■ Salo■ dell'automobile-Antia; tre coppe, tre medaglie d'argento e sei ■ bronzo della Cassa di Risparmio. Aggiungiamo il porcellino ■ venti chili offerto dalla Piemontese Mangimi di Casale ed i molti buoni di servizio capelli del coiffeur Dino d'Affatato, ■ Vittorio 83.

■ poi: Ristorante ■ Giuliano, S. Margherita (una botte ■ vino, prosciutto cotto, bottiglie di Barolo); Immobiliare Toro (duecento magliette); ditta Barovero, una poltroncina; ditta Grava: cinque occhiali ■ ■ per bimbo e cinque per adulto; la ditta Alma. Ed inoltre: una spettacolare lampada da sala ■ una da tavolo della Lux-Mot; molte coppe e volumi di pregio dell'istituto Bancario San Paolo; cinquanta biglietti poltrona della Piccola Ribalta; trenta confezioni di profumi Servetti; di■ scatole ■ prodotti dolciari Ferrero; confezioni da tavolo Cannata; quattro buoni pranzo dal ristorante Escargot; due impermeabili e 43 cravatte di seta di Borella (v. ■. Tommaso 23); ■ sacchetti di torcetti Maulino, altoparlanti, antifurto, autoradio, antenna elettrica dell'Autoradio Pedrazzi Mirafiori (*«I gentlemen dell'autoradio-qualità»*).

Ricordiamo ancora: i doni Fiat, Grafiche Alfa (con la sua ormai notissima Guida di Torino); Cinzano, Aurum, Amaretto di Saronno, Carpano, profumi Vidal, i buoni per biglietti dei teatri Erba, Nuovo, Alfieri, Cinema d'Essai; gli abbonamenti dello Stabile; tre orologi della gioielleria Ottaviani.

Un romanzo breve di Robert E. Howard

Conan il conquistatore

Di quel lungo viaggio sul Xaltotun, Conan non ricordò nulla. Continuò giacere immobile come un morto, mentre ruote di bronzo risuonavano sulle pietre strade di montagna, frusciavano tra le erbe alte fertili valli, e infine, scendendo da alture impervie, battevano ritmicamente lungo la strada bianca e ampia che si snodava fino alle mura di Belvero attraverso ricche praterie.

Poco prima dell'alba, un debole soffio di vita ritornò in lui. Udì mormorio di voci, il gemito di cardini pesanti. Da un'apertura del mantello che lo ricopriva vide debolmente i grandi archi scuri di porta nel pallido alone delle torce, al fuoco di quelle torce scorse luccicare facce barbute soldati, punte di lancia ed elmetti.

— Com'è andata la battaglia, signor mio? — chiese con ansia una voce, parlando nemediano.

— Molto bene — fu la secca risposta —. Il d'Aquilonia è morto e il suo esercito in rotta.

Sorse un mormorio voci eccitate, e l'istante successivo fu sommerso dal rumore carro sulle pietre del selciato. Dall'orlo delle ruote sprizzarono scintille quando Xaltotun sferzò i cavalli, ma Conan riuscì ancora sentire il sussurro una delle guardie: — Dal confine del regno fino a Belvero tra il tramonto l'alba! E i cavalli non sono neppure sudati! Per Mitra, quelli... —. Poi le voci lasciarono luogo al silenzio, ci fu solo lo scalpitio degli zoccoli il rumore delle ruote per l'oscurità delle strade.

Ciò che udiva registrava nel cervello Conan, non assumeva per lui significato. Egli era come un automa privo di mente; vedeva sentiva non comprendeva. Immagini e suoni gli scorrevano intorno senza suggerirgli nulla. Cadde di nuovo un sonno profondo, ed ebbe solo vaga coscienza dell'arresto del carro in un cortile ampio circondato da mura, di molte mani che lo sollevavano lo trasportavano per scala a chiocciola pietra e giù per corridoio lungo e buio. Sussurri, passi furtivi, suoni privi di riferimento si alzavano frusciavano intorno, deboli e lontani.

Il risveglio finale fu improvviso e cristallino. Era pienamente cosciente della battaglia tra le montagne degli avvenimenti successivi, e poteva anche farsi buona idea di dove si trovasse ora.

Era sdraiato su un divano di velluto, vestito come giorno prima, ma imprigionato catene che neppure lui avrebbe potuto spezzare. La stanza in cui trovava conteneva del mobili magnifici nella loro semplicità, le pareti erano coperte di tendaggi di velluto nero, il pavimento di spessi tappeti color porpora. Non si scorgevano né porte né finestre, uno strano lampadario d'oro cesellato, appeso a un ricco soffitto stuccato, illuminava la stanza con sua pallida luce.

Mago incantatore

In quella luce la figura davanti a lui, seduta un seggio d'argento a forma di trono, sembrava fantastica e irreale. Una leggera veste seta ne sottolineai contorni ingannevoli. i connotati volto si scorgevano distintamente nonostante la luce incerta, ed appunto questo a farla apparire irreale. Era come se intorno alla testa dell'uomo ci fosse una nuba sovrannaturale che mettesse in rilievo il volto adorno di barba per farlo apparire come l'unica realtà distinta e definita nella stanza spettrale e misteriosa.

Era volto magnifico, lineamenti di bellezza classica modellati con decisione. E nella serenità e del aspetto c'era anche un non che di inquietante, qualcosa che suggeriva una sapienza più

RIASSUNTO — Conan, il conquistatore, perso battaglia e il regno d'Aquilonia. stremo delle forze viene fatto prigioniero dal Tarasco, l'intervento del mago-incantatore Xaltotun gli salva la vita.

che umana, una salda sicurezza che oltrepassava ogni umana fiducia. E alle soglie della coscienza di Conan si fece strada anche una strana sensazione di familiarità. Era certo di avere mai visto il volto dell'uomo prima allora, ma quei lineamenti gli ricordavano qualcosa; qualcuno. Era come incontrare in carne e ossa qualche immagine che lo aveva tormentato in un incubo.

— Chi sei? — chiese con tono bellicoso il re, cercando mettersi sedere nonostante le catene.

— Gli uomini mi chiamano Xaltotun — fu la risposta, in voce forte, dorata.

— Che luogo questo? — chiese ancora il cimmèro.

— Una stanza palazzo di re Tarasco, a Belvero.

Conan non se ne sorprese. Belvero, la capitale, anche l'unica città nemediana una certa importanza così vicina al confine.

— E dov'è Tarasco?

— Con l'esercito.

— Bene — grugnì Conan, —, se hai intenzione di uccidermi, perché non lo fai, così la facciamo finita?

— Non ti ho salvato dagli arcieri del re per ucciderti Belvero — gli rispose Xaltotun.

— Cosa diavolo mi hai fatto? — volle sapere Conan.

— Ti ho tolto i sensi — rispose Xaltotun —. Il modo non conta, non riusciresti a comprenderlo. Chiamala magia nera, se vuoi.

A questa conclusione, Conan era già arrivato solo.

— E, se ti dicessi che posso ridarti il trono di Aquilonia?, disse Xaltotun.

Conan lo fissò con occhi feroci come quelli di un lupo.

— Qual è il tuo prezzo?

L'obbedienza.

— All'inferno te e la tua offerta! — ringhiò Conan —. Non sono marionetta. Mi sono conquistato la corona con la spada. E poi, comprare e vendere a volontà trono di Aquilonia oltre i tuoi poteri. regno è ancora tutto da conquistare; una battaglia non decide una guerra.

Cane della notte!

— Aquilonia è finita — rispose Xaltotun, imperturbabile —, il ferro e il fuoco la conquisteranno, non ci riusciranno, dalle tenebre dei tempi sorgeranno le forze che la schiacceranno. Come sono cadute le rocce sul Valkia, cadranno città montagne se sarà necessario, e i fiumi ruggiranno fuori del loro letto per affogare intere province.

«Ma preferibile che l'acciaio vinca ulteriori aiuti dalle Arti, perché l'uso continuo di potenti incantesimi mette qualche volta in moto forze che potrebbero scuotere l'universo».

— Da quale inferno sei strisciato fuori, cane della notte? — mormorò Conan, fissando l'uomo. Il cimmèro era rabbrividito involontariamente, avvertito qualcosa di incredibilmente antico, di incredibilmente malvagio...

Xaltotun alzò il capo, come ascoltando sussurri che attraversassero l'aria. Sembrava dimenticato il prigioniero. Poi scosse la testa con impazienza, e guardò Conan con espressione assente.

— Come? Se te lo dicessi non mi crederesti. Ma ora basta, parlare con te; è meno faticoso distruggere una città che esprimere i miei pensieri in parole comprensibili un barbaro senza cervello.

— Avessi solo le mani libere — lo avvisò Conan —, senza cervello saresti tu, e cadavere.

— Ah, non dubito, se fossi talmente sciocco dartene la possibilità — gli rispose Xaltotun, battendo le mani.

I suoi modi erano cambiati; nella voce c'era un tono di impazienza, e lo aveva preso un certo nervosismo, anche se Conan non credeva che atteggiamento dipendesse da lui.

— Pensa a quanto ti ho detto, barbaro — disse Xaltotun —. avrai tutto il tempo. Non ho ancora deciso cosa fare di te. Dipende da circostanze ancora da presentarsi. Ma tieni bene a mente una cosa: deciderò di servirmi te per i miei piani, rà meglio obbedirmi senza resistenza che soffrire la mia collera.

Conan gli lanciò una maledizione: vi fu un movimento nei tendaggi: una porta prima nascosta spalancò e ne entrarono quattro negri giganteschi. Erano vestiti solo di un gonnellino tenuto fermo da una cintura che portava catena con grossa chiave.

Xaltotun fece un gesto spazientito verso il re gli volse spalle, come non stesse già più pensando lui. Agitava le dita in modo strano. Da una scatola di giada scolpita prese una manciata di polvere brillante e la posò in un braciere sorretto da treppiede d'oro, posto all'altezza del suo gomito. La sfera cristallo, che egli sembrava dimenticato, cadde improvvisamente terra come se fosse tolto il suo invisibile sostegno.

La guardia nera

I negri sollevarono Conan, incatenato modo da non poter camminare, portarono dalla camera. Uno sguardo dietro a sé, prima che si chiudesse la pesante porta di tek fasciata d'oro, gli mostrò Xaltotun appoggiato schienale del suo seggio, a braccia conserte, un piccolo filo di fumo che si levava dal braciere.

Conan avvertì un brivido alla nuca. Nella Stygia, l'antico e diabolico regno del lontano sud, aveva già visto quella polvere. Era il polline del loto nero, che dà un sonno simile alla morte e sogni mostruosi; egli sapeva che solo gli orridi incantatori del Nero Anello, abisso dei malefi, ricorrevano volontariamente agli incubi scarlatti del loto nero, per ridare forza alla loro negromanzia.

Per molti occidentali, Nero Anello era una fantasia e una menzogna, Conan conosceva la spaventosa realtà dei suoi truci adepti, che praticavano abominevoli stregonerie nelle tenebrose cripte della Stygia e sotto le oscure cupole maledetta Sabatea.

Diede ancora uno sguardo alla misteriosa porta fasciata d'o e rabbrividì pensiero ciò che nascondeva.

Il re non avrebbe saputo dire giorno notte. Il palazzo di Tarasco luogo oscuro velato d'ombre, sembrava fuggire l'illuminazione naturale. Vi aleggiava lo spirito della tenebra e della notte: uno spirito che, sentì Conan, si era incarnato nello straniero Xaltotun.

(CONTINUA)

Tratto da «Conan il conquistatore». Robert E. Howard, per gentile concessione dell'Editrice Nord.

CINEMA FORMATO RIDOTTO

Ora il sonoro è facile

Da alcuni anni il cinema sonoro amatoriale è diventato adulto, grazie alle innovazioni introdotte nel campo della sonorizzazione. Il Silma Delta 7, ad esempio, proiettore che ha suscitato l'anno scorso vivo interesse curiosità per una serie di nuove prestazioni, delle quali esclusive.

Ad esempio: il *«Synchrotape System»*, un modo per semplificare raffinare la registrazione Quest'ultima delicata operazione, che rappresenta il coronamento finale delle immagini, costituisce sempre un momento critico anche per un cineamatore esperto. In tempo brevissimo e con una precisa sequenza necessario compiere più operazioni: inserire il pulsante di registrazione, far partire il registratore nastro o cassette che contiene il mento sonoro, ed eventualmente ruotare il comando per la dissolvenza

Con il nuovo sistema tutto si risolve in un'unica operazione. Ruotando il pomello, *trick* si realizzano le seguenti azioni: l'inizio della registrazione, la partenza del registratore esterno e la graduale dissolvenza sonora in apertura. Una tale facilità operativa molto apprezzata dai cineasti dilettanti ed anche dai cineamatori esigenti, perché questa prestazione rende più sicura soprattutto più semplice la sonorizzazione.

Questi non sono i soli miglioramenti apportati alla serie Delta (3-4-5) presentati per la prima volta Photokina. Nel Delta 3, ad pio, possibile scegliere due diverse situazioni per la proiezione in marcia avanti, una particolarmente realizzata per i film muti. In questa posizione le testine magnetiche restano staccate e l'amplificatore spento. Il proiettore bipasso Delta 4 ha, invece, un sistema esclusivo di cambio formato, che permette, con un'unica operazione, adattare l'apparecchio al formato normale o superotto. Il pulsante per il cambio del formato è sistemato sotto la copertura della lampada, al fine di evitare spostamenti nel corso della proiezione.

Altra innovazione importante la griffa doppio dente. Questa miglioria determina un trascinamento rapido e silenzioso del film, in più un lungo tempo luce, che si traduce una maggior luminosità. Il movimento della griffa estremamente morbido ed il contatto con le delicate perforazioni avviene bassa velocità, al fine di ridurre i danni alla pellicola ed aumentare la silenziosità. Inoltre le testine magnetiche sono in Recovac e il rocchetto dentato 24 denti assicura un'eccellente trasporto ed una riproduzione fedele del segnale sonoro. La produzione dei nuovi modelli serie Delta impostata sull'utilizzo di gruppi preassemblati precollaudati, codel resto tutta la gamma Silma.

Rubrica a cura di ANGELO

Per consigli e suggerimenti scrivete Stampa Sera - rubrica formato ridotto - Via Marenco, 32 - 10100 Torino.

A. DESTEFANIS MARE
vende Capo Nero signorile alloggio soggiorno camera cucina ingresso bagno terrazzo vista mare. Tel. Torino 540.405 recapito provvisorio Alassio 0182/45.296.

A. VILLANOVA d'Asti casa centrale di 10 vani e servizi, con cortile riscaldamento. Studio Uno vende L. 42 milioni dilazioni. Tel. 540.947.
ABITABILE in Liguria 3 vani cucina bagno giardino [illegible] i servizi 22 milioni volendo [illegible]bili. Tel. 545.094.
ACQUISTO rustico o casetta con terreno vicino Torino spesa massima 10 milioni. Tel. 894.812.
ANDORA vendiamo 1-2-3 vani e servizi [illegible] costruzione [illegible] Program. Tel. [illegible]
ARMATAGGIA libero vicinanze mare soggiorno 3 camere cucina servizi terrazzo 66 mil[illegible] 500 mila. L'Immobiliare 0184/882.222.
ASTIGIANO Alfiano Natta loc. Casarello villa di campagna, [illegible] vani, [illegible], mansarda, box, giardino 46 milioni. Gabetti 5767.
ASTIGIANO collinare ottima posizione casa di campagna ristrutturata. 5500 mq di frutteto, lire 31 milioni. Telefonare 503.639.
AVIGLIANA centro: vecchio spazioso alloggio libero 2 camere cucina cantina mansarda 16 milioni 200 mila volendo [illegible] dilazioni. Tel. 931.472 mattino.

BARDONECCHIA
in caratteristica palazzina da ristrutturare posta in soleggiatissima posizione vicino agli imp[illegible] e piste si prenotano alloggi. monocamere 18 milioni più mutuo, bicamere 22 milioni più mutuo, finiture accurate, monoblocco, termo con contatore. pagamento dilazioni ad avanzamento lavori. Telefonare 503.513 - [illegible]

BARDONECCHIA acquisto da privato alloggio soleggiato pagamento immediato. Tel. 901.331 Bardonecchia sabato e domenica.
BELLA cascina ristrutturata con 12 mila mq [illegible] terreno a vigna frutteto noccioleto vendo in posizione splendida a 35 km Torino L. 42 milioni [illegible] mila affare. Tel. 519.854 - 447.0792.
CALABRIA costa tirrenica tra Praia a Mare e Paola. villette a schiera pronta consegna 200 mt mare, soggiorno 2 camere cucina bagno 16 milioni 900 mila meno 5 milioni 700 mila mutuo fondiario Gabetti Torino (011) 5767.
CANTALUPA villa [illegible] costruzione adiacente paese 2 camere salone cucina doppi servizi mansarda rimesse terreno vendo. Tel. 0121 - 71.873.
CASA indipendente 4 camere scala interna cantina e tettoia 3000 mq terreno frutteto vicinanze Cortanze Cocconato vendo L. 15 milioni. Telefonare (0141) 34.[illegible]
CASA stupenda posizione p[illegible] 10.000 mq terreno comoda paese S. Donato Mango Alba, acqua luce vendo L. 15 milioni. altra 4 camere scala interna tettoia 5000 mq terreno vendo L. 17 milioni. Telefonare 640.8030.
CASALBORGONE casa panoramica indipendente 4 vani, bagno, portico, fienile, stalla, giardino 30 milioni. Gabetti 5767.
CASETTA in Riviera vista mare 4 vani giardino a L. 7 milioni più mutuo tel. 539.016.
CASETTA rustica collina Mango Alba 3 vani acqua luce vendo 3 milioni 500 mila. Tel. 504.130.
CHIOMONTE vendo alloggi camera cucina servizi in residenza servita di negozi. Vicino seggiovia e ferrovia. Telefonare 958.09.90.
COLLINA San Mauro villa in fase di ultimazione splendida architettura, panoramica, finiture accuratissime. [illegible] vani, 4 servizi, garage, tavernetta, giardino, mansarda. Gabetti 5767 int. 58.
IMPRESA vende case a schiera con giardino privato a S. Benigno mutuo S. Paolo. Telefonare 011 511.359 540.063.
MEANA di Susa villa recente bifamiliare 9 [illegible] tripli servizi seminterrato box terreno 1400 mq, [illegible]0 milioni. L'Immobiliare (011) 958.95.85.
PINEROLO collina Costagrande rustico indipendente da ristrutturare 5 vani terreno 6000 mq panoramico vendo. Tel. 0121 - 71.873.
ROSTA [illegible] abitabile 2 [illegible] servizi cortile 6 milioni 800 mila. L'Immobiliare (011) 958.95.85.
SALICE d'Ulzio signorile 2 camere servizi terrazzo minimo contanti mutuo fondiario e dilazioni. Immobiliaretoro 501.219.
SANSICARIO a 4 passi da Sestriere vendiamo in complesso residenziale favolosi mono-bi-trilo [illegible] affare. Tel. 011 796.824.
SANTO Stefano Mare pano[illegible] [illegible] camere tinello servizi 31 milioni 500 mila. L'Immobiliare filiale d'Imperia 0183 373211.
SARDEGNA San Teodoro, 24 km Olbia, villette a schiera in comprensori turistici attrezzati, monolocali con soppalco 9 milioni 200 mila, bilocali, bagno 11 milioni 800 mila 3 locali bagno da 16 milioni [illegible] mutuo Gabetti T[illegible] (011) 5767.
USAV 747.729 vende a Sciolze o permuta con alloggio villa panoramica in costruzione terreno mq 3500 L. [illegible] milioni dilazioni.
USAV 773.309 vende o permuta a Fontaneto Po casa seicentesca 16 vani [illegible] fabbricati cortile giardino mq. 1600.
VILLA nuova stile rustico finiture [illegible] lusso abitabile subito in paese zona Castelnuovo km 00 Torino mq [illegible] giardino cintato e alberato su 2 piani mq 2[illegible] strada asfaltata luce acqua telefono impresa vende L. [illegible] milioni. Tel. 0141-46.057.
VILLAGGIO «Edelweiss», Chiavere Susa, quota 800 metri, alloggi [illegible] pronta consegna disponibili vari tagli da 1 a 4 vani condizioni di pagamento eccezionali per settembre ottobre '78: esempio L. [illegible] milioni 500 mila [illegible] cui L. 5 milioni al compromesso L. 5 milioni 500 mila consegna chiavi L. [illegible] milioni [illegible] effetti di L. [illegible] mila cad. Personale in [illegible] tutti i giorni anche festivi. Telefonare 0122 31585.
VOLV[illegible] fraz. Zucche, villa nuova, salone, pranzo, cucina, 5 camere, 2 bagni, garage, cantina, giardino 134 milioni. Gabetti 5767.
1.000.[illegible] contanti L'Immobiliare Maddaloni vende ad Asiago (Trento) [illegible] vostra [illegible] in montagna 4-6-8 posti letto. Tel. 011 - 556.413.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PIAZZA Statuto stabile con ascensore riscaldamento centrale libero subito soggiorno cucina camera letto bagno mansarda con vista [illegible] piazza. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
PIEMONTIMMOBILI vende libero mansardato [illegible] camere soggiorno servizi 22 milioni. Tel. 710.809.
PIEMONTIMMOBILI vende via Carlo Alberto luminoso spazioso 170 mq bella casa. Tel. 710.809.
PIOSSASCO alloggio [illegible] abitato salone 2 camere cucina doppi servizi box alto mutuo studio dottor Righi 513.632.
PIOSSASCO «Village» liberi nuovi. 2 camere, tinello, [illegible], bagno 22 milioni 500 mila, salone, [illegible] camere, [illegible], doppi servizi 37 milioni meno mutuo. Gabetti 57.67.
PRIVATO vende libero subito zona [illegible] Rita panoramico camera tinello cucinino servizi riscaldamento cantina. Telefonare 309.8559.
PRIVATO vende alloggio corso Traiano, occupato: 3 camere cucina doppi servizi, casa signorile. L. 37 milioni [illegible] mila meno mutuo L. 8 milioni circa. Dilazioni. Telefonare 309.6377.
PRIVATO vende libero camera tinello servizi rimesso a nuovo 2° piano. Tel. 334.470 330.829.
RESIDENCE vendesi monolocale arredato in zona precollinare alto reddito pineta saloni, tutti i servizi. Telefonare 835.055.
RIVALTA camera tinello cucinotto servizi [illegible] 18 milioni 700 mila più 1 milione 600 mila. L'Immobiliare (011) 958.95.85.
RIVOLI centro 1 camere tinello cucinino [illegible] possibilità box 16 milioni 400 mila. L'Immobiliare (011) 958.95.85.
RIVOLI [illegible] signorile salone soggiorno 5 camere cucina tripli servizi doppio ingresso box 3 auto tavernetta con servizi cantina 144 milioni più 14 milioni mutuo. L'Immobiliare (011) 958.95.85.
ROSTA [illegible]pio salone 3 camere cucina abitabile biservizi e mansarda, 56 milioni 300 mila più [illegible] milioni mutuo. Telefonare 958.09.90.
SABATELLIMMOBILI 655.359 libero collinare: camera, tinello, cucinino, bagno, terrazzo, piccolo box. L. 11 milioni 700 mila. Dilazioni.

SAIR 445.588 vende a Druento [illegible] libero signorile 3 camere salone cucina biservizi 2 [illegible] fono mutuo.
[illegible] 445.588, vende libero adiacente largo Orbassano, spazioso: [illegible] [illegible] cucina servizi, tutti comforts, 30 milioni.
SAIR [illegible] vende libero a Cascine Vica nuova costruzione camera tinello cucinino bagno 22 milioni.
SAIR 445.588, vende libero corso Siracusa ampio recente; 2 camere tinello cucinino bagno, tutti comforts, 32 milioni.
SAIR 445.588 vende libero signorile recente via Bardonecchia salotto [illegible] camere tinello cucinino servizi box [illegible] 58 milioni.
SETTIMO [illegible] Regio Parco, 2 vani, bagno da 9 milioni 700 [illegible]; 3 vani, bagno 16 milioni [illegible] mila; 4 vani, bagno 20 milioni 300 mila. Dilazioni Gabetti 5767.

TAIT vende in corso Ferrucci adiacente corso Vittorio libero signorile recente saloncino 4 [illegible]re cucina doppi servizi p[illegible] auto L. 76 milioni [illegible] mila dilazionabili con [illegible] Tel. 441.765.
TRE mo[illegible] libere e luminose con servizio interno e disimpegno vendo a L. 6 milioni anche in blocco. Tel. 695.770.
UTIP 519.894 vende corso Agnelli libero subito 2 camere tinello servizi, facilitazioni pagamento, eventuali permute.
UTIP 519.894 vende Crocetta libero signorile salone [illegible] camere cucina biservizi garage mutuo dilazioni, eventuali permute.
UTIP 519.894 vende libero grazioso alloggi[illegible]mera cucina ingresso bagno corso G. Cesare. Facilitazioni pagamento.
UTIP 519.894 547.828 vende viale XXV Aprile villa grandiosa signorile con mansarda e tavernetta salone [illegible] camere multipli servizi, libera. Facilitazioni.
UTIP 519.894 [illegible].828 vende a Settimo villa in finizione salone 3 [illegible] [illegible] biservizi lavanderia tavernetta box.
UTIP 519.894 547.828 vende via Giotto 7, alloggi liberi ed occupati in stabile rinnovato [illegible] ascensore ed ogni confort ampi negozi magazzini personale in loco.

UTIP

UTIP 547.828 - 906.50.13 vende a Piossasco via Monterosa - [illegible] Alfano alloggi nuovissimi 1-4 [illegible] [illegible] servizi da 7.900.000 a 31.900.000 minimo contanti mutuo dilazioni personale in loco.

UTIP 547.828 vende in palazzina signorile nuova mai abitata Piobesi via Galimberti 19 alloggi 2 camere salone cucina 2-3 camere cucina b[illegible] possibilità abbinamenti mutuo fondiario lunghe dilazioni.
UTIP 547.828 vende libero via Polonghera grandioso alloggio 3 camere cucina termobagno. Facilitazioni pagamento.
UTIP 547.828 vende libero Crocetta camera soggiorno cucina servizi terrazzo dilazioni pagamento eventuali permute.
UTIP 547.828 vende attico libero via Beaulard saloncino 2 camere cucina servizi completi terrazzo mutuo dilazioni.
UTIP 547.828 vende casetta con 3 alloggi in Torino via Beinasco complessive [illegible] camere giardinetto [illegible] proprietà buon reddito 24 milioni [illegible] mila facilitazioni pagamento.
[illegible] 547828-519894 vende grazioso alloggio [illegible]bero via Assisi camera tinello cucinino ingresso bagno facilitazioni.
ZONE Francia libero. [illegible] camere cucina bagno, altro salone 2 camere [illegible], vendesi stessa casa. Telefonare [illegible]

20 Domande affitto

A. REFERENZIATO cerca in affitto alloggio ammobiliato indipendente. Telefonare 583.333.
ABBISOGNA alloggi vuoti o ammobiliati tutte dimensioni massime referenze e serietà. Agenzia Robiolo. Tel. 779.733.
AVETE da affittare alloggi vuoti o arredati Torino e provincia? Rivolgetevi alla Dea rapidità e serietà. Telefonare 441.[illegible]
CONIUGI pi[illegible] senza figli referenziati cercano affitto [illegible] acquisto 2-3 camere salone cucina in centro. Tel. 539.218.
DIRIGENTE istituto bancario cerca alloggio in affitto 3-4 camere salone doppi servizi eventuale box Torino o prima cintura. Telefonare 740.489.
PROFESSIONISTA per uso studio ricerca [illegible] Torino e dintorni 2-3 [illegible] e servizi. Telefonare 328.233 ore ufficio.
PROSSIMI sposi referenziati ricercano appartamento massime garanzie. Tel. 650.3024.

21 Offerte affitto

ADATTI uso pied-à-terre (no cucina) riservatissimi miniallogi arredati eleganti 130 150 mila unica casa. Agenzia 650.7503.

ALLOGGIO ammobiliato camera tinello [illegible]no [illegible] Taranto affittasi. Telefonare 530.871.
AMMOBILIATO zona Stadio [illegible] [illegible] tinello cucinino bagno affitto a studenti mensili [illegible]. Tel. 544958.
RESIDENCE affittasi monolocali arredati zona villa Genero grande parco con veduta su Torino, tutti i comforts, Telefonare 877.055.
[illegible] affittasi alloggi arredati in palazzina [illegible] riscaldamento tel. ore pasti 907.642.
[illegible] in zona centrale composti di 2-3-4 camere servizi in stessa [illegible]. Tel. 441.474 ore [illegible]cio.
VILLA signorile in zona residenziale composta di 5 camere salone tinello cucina 3 servizi box giardino. Tel. 441.474.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni. Tel. 657.051 Moniolo, via Nizza 33.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime tappezzeria compresa 70 [illegible] lavabile 40 mila infissi 10 mila. Telefonare 355.295.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. CIRIE' Devesi casa rurale [illegible] progetto di ammodernamento 9 stanze terreno solo 22 [illegible]lioni 500 mila facilitando: vende Studio Lisotto 789.132 - 780.16.56.

A. DESTEFANIS MARE
Capo Mele sul mare signorilissimo appartamento salone 3 camere cucina bagni terrazzo giardino in proprietà posteggi auto spiaggia zona tranquilla e residenziale tel. Torino 540.405 recapito provvisorio Alassio 0182/45.296.

A. DESTEFANIS MARE
Pina Mare elegante particolare villa unifamiliare con vista mare grandissimo salone pranzo 4 camere con spogliatoio e bagni grande cucina terrazzi molto verde. Tel. Torino 540.405 recapito provvisorio Alassio 0182/45.296.

A. DESTEFANIS MARE
In Alassio signorile alloggio formato da soggiorno due camere cucina bagno terrazzino mq 120 circa tel. Torino 540.405 recapito p[illegible] Alassio 0182/45.296

49 Informazioni

A. NUOVI metodi investigativi [illegible] notevoli ri[illegible] di [illegible] Maurizio Emma via Goito [illegible] To[illegible]. Tel. 682.110 6505876.
ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti [illegible] pre-divorzio documentali. Inves. A. Doria 9, tel. 548.550.
ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via [illegible]. Buozzi 5 (angolo [illegible] Roma). Tel. 534.615.

52 Varie

A. ACQUISTA antichità anticaglie 900 mobili Rinascimento Barocco liberty paga max sgombra alloggi. Tel. alla RS 257264.
PIANOFORTI assortimento [illegible] occasioni delle migliori marche verticali e coda a prezzi di [illegible] luto convenienza [illegible] speciali su tutta la gamma di pianoforti nuovi Gobbi corso IV Novembre 25 Bra tel. 44.203.
PNEUMATICI vendonsi a prezzi di realizzo, tutte [illegible] marche, normali e antineve. Via Buenos Ayres 112. Tel. 361.992.
VENDESI cappotti donna L. 30 mila, pantaloni donna L. 10 mila. Magazzini Bruno, corso Orbassano 90, tel. 351.572 solo pomeriggio.

TOM E JERRY, gli eroi della tv

GLI APOSTOLI di FRANCO BRUNA e PIERO SORIA

CATFISH: il favoloso West

L'OROSCOPO DI OGGI

a cura [illegible]

[illegible] (21 [illegible] - 20 aprile) Preparatevi con buona volontà a superare [illegible] inevitabili [illegible] che questa giornata vi [illegible] sia nel campo del lavoro che [illegible] quello affettivo. Non disarmate anche se vi sentirete oppressi ed avrete vittoria sulle invidie che vi perseguitano. Siate affettuoso con la persona amata anche se vi mostra incomprensione.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Potete contare su un affetto sincero che vi consolerà delle traversie che incontrerete nel mondo in cui lavorate; pensate che non siete soli a combattere [illegible] che vi sarà accanto con il [illegible] la persona che più vi [illegible] a cuore. Non potrà quindi mancarvi pazienza e coraggio.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Avete dei conflitti interiori [illegible] vi tolgono parte [illegible] pace che vorreste godere; sarà meglio che fissiate [illegible] forze, inutilmente spese ora in pensieri futili, a combattere le [illegible] che vi si presenteranno nel lavoro. State attenti a [illegible] vorrebbe reprimere le vostre buone intenzioni.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Potete essere contenti di come si svolga il vostro lavoro: avrete grandi soddisfazioni anche da parte dei vostri [illegible]riori e [illegible] bene avvantaggiati godendone anche con le persone che vi vogliono bene.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Il vostro astro-guida è il Sole che solo in un prossimo futuro vi darà giorni fortunati: per oggi dovrete rassegnarvi a combattere per non lasciarvi trascinare dalle difficoltà che vanno a sorgere sul vostro cammino: abbiate fede in voi stessi e vi sentirete meglio.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) Gli influssi astrali vi [illegible] favorevoli e vi assicurano una giornata positiva sotto tutti i rapporti; mettete [illegible] atto i vostri progetti e [illegible] abbiate alcun timore circa il loro successo. La vostra soddisfazione si rifletterà positivamente anche sulla persona [illegible].

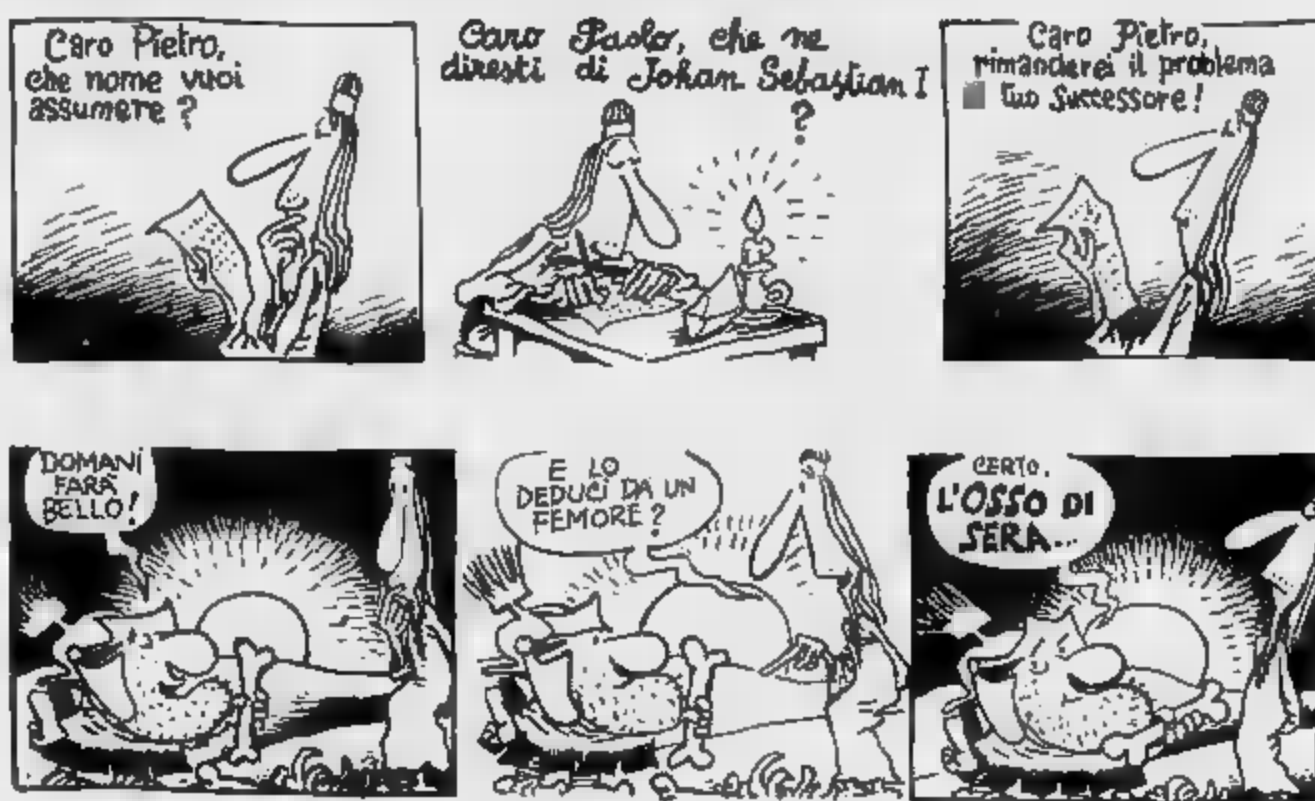
[illegible] (23 sett. - 22 ott.) Supererete con [illegible] i contrasti che inevitabilmente incontrerete sul vostro cam[illegible]: abbiate coraggio per fronteggiare i problemi lavorativi e per tenere un buon equilibrio negli affetti che più vi interessano. Non disperate nell'aiuto del vostro prossimo.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) [illegible] ancora trovato il giusto equilibrio [illegible] i problemi che vi assillano nel corso [illegible] vostri lavori: avete passioni grandi [illegible] aspirazioni poco decise e dovrete ponderare meglio tutte [illegible] vostre azioni per avere finalmente il successo desiderato. Pas[illegible] qualche tempo che vi darà modo [illegible] maturare per raccogliere le soddisfazioni che vi spettano.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Dovrete mostrarvi ottimisti e simpaticamente allegri anche se nel campo [illegible] lavoro non tutto si prospetta favorevolmente: il vostro [illegible] sociale vi pona [illegible] giuste [illegible] alla fine vincerete ogni [illegible]. Abbiate fede in voi stessi e nella persona che vi dona tutto il [illegible] amore.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.) Sarete longevi e vivrete [illegible] soddisfa[illegible] giornate come questa che vi ri[illegible] gioia e serenità; evitate di esporvi troppo per mantenere integra la [illegible] stra salute. Buoni gli affetti familiari che mai vi deluderanno. Gli astri vi sono favorevoli.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Il vostro bisogno di libertà e di indipendenza potrebbe essere [illegible] consigliere; attenetevi alle regole normali del vostro lavoro se [illegible] volete incorrere in proteste [illegible] andrebbero a vostro svantaggio. Procurate di mantenervi sulla cresta dell'onda con più umiltà e spirito di adattamento. Diversamente potreste compromettere [illegible] affetto caro.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo) Positiva in tutti i sensi la giornata odierna che vi darà soddisfazione nel campo lavorativo [illegible] in quello sentimentale. Godete di questa pausa di serenità e di pace facendone partecipi le persone che vi amano. Cautela [illegible] intelligenza vi assicureranno un periodo buono.

IL GIOCO DEL LOTTO

Il terzetto in testa alla classifica del ritardo non ha subito perdite: in prima posizione rimane [illegible] 52 [illegible] Firenze (113) e in seconda, a pari merito, il 47 di Venezia e il 32 di Roma (112). Per chi segue le combinazioni segnaliamo una quaterna nelle Decine a Roma (65-61-69-64). Hanno ripetuto l'uscita: [illegible] a Bari, 35 a Milano, [illegible] a Roma, 55 a Torino.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 21 ottobre 1978, dei numeri in maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

[illegible]: 20 (77); [illegible] (66); [illegible] (56).
CAGLIARI: 27 (77); [illegible] (70); 39 (58); 81 (50).
FIRENZE: 52 (113); [illegible] (77); 80 (69); 35 (53); [illegible] (52); 46 (52).
GENOVA: 28 (65); 74 (65); [illegible] (63); 81 (60); 89 (54); 41 (53); 27 (51).
MILANO: 43 (76); 72 (74); [illegible] (56).
NAPOLI: [illegible] (85); 7[illegible] (78); [illegible] (77); [illegible] (70); 27 (75); [illegible] (57); 63 (56); 70 (52); 69 (51); 71 (51).
PALERMO: 90 (91); 34 (87); 66 (83); 43 (79); 51 (67); 14 (52).
ROMA: 32 (112); 10 (67); 20 (59); 78 (54); 12 (53).
TORINO: —.
[illegible]A: 47 (112); [illegible] (76); [illegible] (66); 13 (55); 61 (50).

Ed [illegible] i ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

Gemelli: Firenze, 33; Milano, 29; Roma, 23; Genova, 19.
Vertibili: Genova, 26; Cagliari, 25; Venezia, 12; Milano, 11.
Cadenze: Milano, 5 (55); Palermo, [illegible] (54); Bari, 3 (40); Genova, 1 (32).
Figure: Genova, 9 (57); Firenze, 9 (54); Cagliari, [illegible] (47); Milano, 1 (45).
Decine: Torino, 10.na (43); Bari, 1.a (41); Milano, 1.a (40); Firenze, 10.na (38).

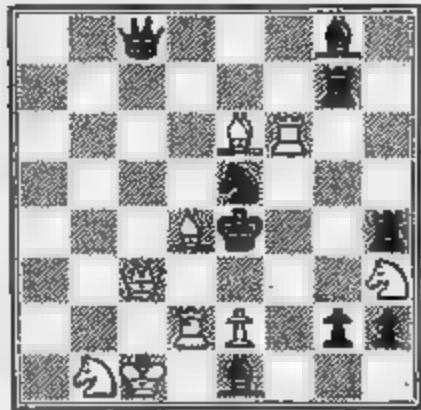
Enalotto

Nel [illegible] numero 42 (colonna vincente: [illegible] 1 1 - 1 x 2 - 2 2 x - 1 2 2) ai 9 giocatori che hanno totalizzato [illegible] punti [illegible] lire [illegible] milioni 595 mila; ai 183 «undici» spettano lire 390 mila 800; [illegible] «dieci» (1576) ne vanno 45.306. Il monte premi [illegible] stato di lire 238 milioni [illegible] mila 534. Per il concorso numero 43 [illegible] 27 ottobre 1978, proponia[illegible] [illegible] sistema [illegible] 32 colonne (7 fisse e [illegible] doppie) elaborato in base a ritardi, frequenze e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

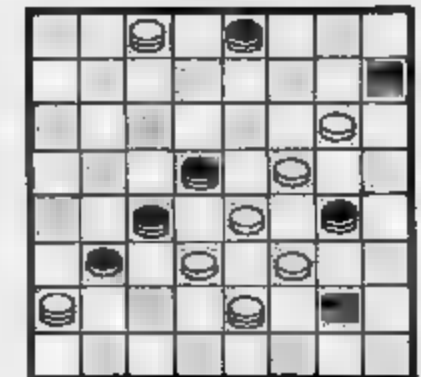
BARI	1	
CAGLIARI	2	x
FIRENZE	x	
GENOVA	2	
MILANO	1	2
[illegible]	1	
PALERMO	1	2
ROMA	2	
TORINO	1	
[illegible]	x	
NAPOLI 2°	x	1
[illegible]	2	x

SCACCHI

Soluzione [illegible] problema n. 1803: 1. Dg2 (min. 2. Dg7).

N. 1804 (9 + 9)

O. Wurzburg (The Atlanta Journal, 1920) [illegible] Bianco matta in 2 mosse

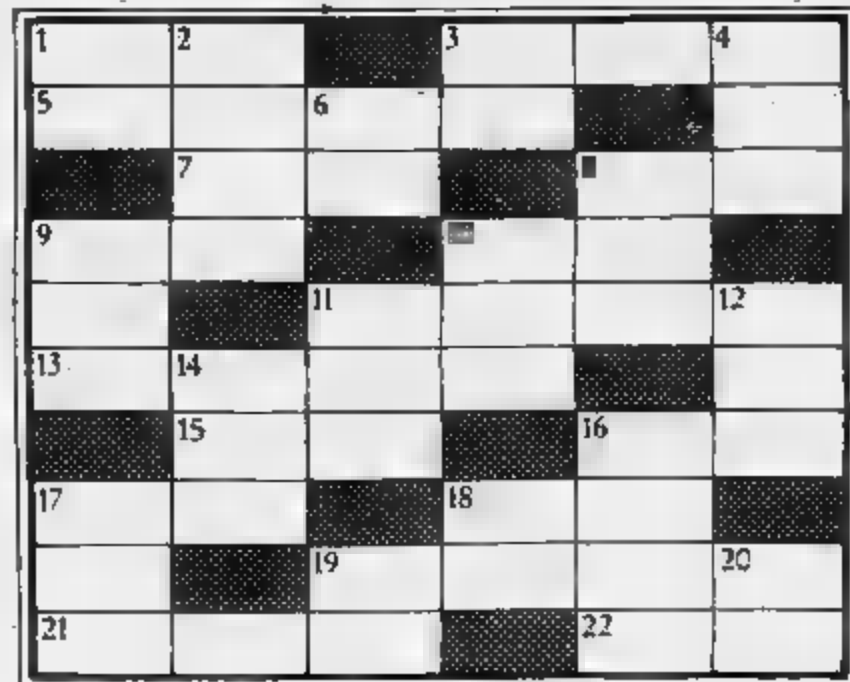
DAMA

Il Problema

Il B. vince in 6 mosse (Remo Frangioni)

SOLUZ.: 2-5, 20-11; 5-9, 6-15; 27-31, 18-20; 25-18, 15-13; 31-6, 3-10; 9-11, B. vince.

L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio

Cruciverba sillabico

ORIZZONTALI: 1. Bruciate; 3. Obblighi; 5. Prodigio; 7. Sottile; 8. La migliore si fa in casa; 9. Mostro fiabesco. 10. Quello magnetico è calamitato; 11. Ammobiliare; 13. Il biondo veleno; 15. Elogio; 16. Amate; 17. Integro e valido; 18. Ve ne sono d'albergo e di biblioteca; 19. Far ottenere; 21. Sollievo; 22. Svelto.

VERTICALI: 1. Chi è alle prime è all'inizio; 2. Angelico; 3. Frode; 4. Pubblicazione periodica; 6. Quello gelato [illegible] tiene in mano; 8. Santuario buddista; 9. Stimolano i processi vitali; 10. Anfiteatro; 11. Regione polare; 12. Parolaio; 14. Campagnolo; 16. [illegible] [illegible] sede il governo; 17. Scienza; 18. Nelle corride hanno la peggio; 19. Puro; 20. Avanzo.

SOLUZIONE — Orizzontali: 1. Arse; 3. Doveri; [illegible] Miracolo; 7. Fino; 8. Pasta; 9. Orco; 10. Ago; 11. Arredare; 13. Nicotina; 15. Lode; 16. Care; 17. Sano; 18. Topi; 19. Meritare; 21. Respiro; 22. Lesto. - Verticali: 1. Armi; 2. Serafico; 3. Dolo; 4. Rivista; 6. Cono; 8. Pagoda; 9. Ormoni; 10. Arena; 11. Artide; 12. Retore; 14. Colono; 16. Capitale; 17. Sapere; 18. Tori; 19. Mero; 20. Resto.

Il secondo concerto di «Cracovia»

In quel Requiem non c'era Brahms

Al secondo appuntamento con i musicisti polacchi pubblico lievemente più numeroso, grazie probabilmente alla presenza del popolare *Requiem tedesco* di Brahms. Si tratta, com'è noto, di un *Requiem* sui generis [illegible] non solo perché Brahms usa la lingua tedesca in luogo di quella latina, ma ancor più perché ignora il consueto schema liturgico sostituendo il testo consacrato dalla tradizione con una libera raccolta di frammenti tratti dalle *Scritture*. [illegible] *Requiem* perde così parte della sua ufficiale solennità e vi subentrano toni più intimi e personali squisitamente in sintonia con l'intimità dell'ispirazione brahmsiana. A rendere ancora più delicata [illegible] dolcemente consolatoria l'atmosfera del [illegible] *Requiem* provvide lo stesso Brahms aggiungendo in un secondo tempo un nuovo episodio, il quinto dei sette complessivi, [illegible] cui la voce del soprano alternandosi col coro canta sublimi parole di conforto.

Nel *Requiem tedesco*, composto da un musicista poco più che trentenne, c'è già tutto Brahms. C'è infatti l'accento intimo e malinconico della sua musicalità riservata, c'è [illegible] volontà di grandezza destinata a generare i grandi componimenti sinfonici [illegible] c'è la superba maestria compositiva che si traduce in architetture sovrane concepite con lo sguardo volto alla classicità. Tutto questo genera però un difficile amalgama che richiede all'interprete grande maturità; vale a dire sensibilità acutissima [illegible] cognizione suprema dello stile.

Questi requisiti brillavano nell'interpretazione dei complessi di Cracovia purtroppo per la loro assenza ed è veramente peccato, perché il loro livello professionale [illegible] assai elevato. I tempi del direttore Antoni Wit sono risultati così impropri [illegible] meccanici che la stupenda poesia del *Requiem* non [illegible] mai affiorata. Il grandioso respiro sinfonico dell'opera e [illegible] struggente profilatura dei temi sono stati talmente mortificati dalla banalità del fraseggio che i passi più sublimi parevano tediose esercitazioni scolastiche.

Non resta che prendere atto dello sfascio operato dalla bacchetta del maestro Wit [illegible] della generosità forse eccessiva del pubblico.

Enzo Restagno

Al Brancaccio di Roma andrà in scena da venerdì

Il menù di Gigi Proietti per sfamare «Gaetanaccio»

ROMA — Una fame da roditore, un succedersi di piatti incredibili, snocciolati in un fiorito romanesco.

«*Posso ordinà in cucina proprio tutto quello che vojo? Allora: zuppa de fava, vermicelli all'alice, cicoria brodettata, broccoli stracinati e fritti de carciofi. Allesso alla vaccina, trippa, montone girato, spezzato di gallinaccio, abbacchio de latte, capretto gentile e lumache spurgate; poi, cacio cavallo [illegible] pecorino, scamorza, ricotta, cardito e mozzarella di Valmontone. Da beve: acqua acetosa e cesanese, bignè, frappe e bocconetti, frutta, caffè con lo schizzo, ammazzacaffè, pane [illegible] coperto*».

E' proprio ciò che Gaetanaccio vorrebbe mettere sotto ganasce per soddisfare la sua fame «*da allupato*». E Luigi Proietti, che si cala grintosamente nel personaggio, butta fuori questo menù [illegible] mitraglia, tutto d'un fiato. E' un frammento della commedia che da venerdì va in scena [illegible] «Brancaccio», trasformato da sala cinematografica in teatro personale dell'attore reduce dal successo di «*A [illegible] gli occhi please*» e da un film interpretato in America per Altman.

«Gaetanaccio» [illegible] stata scritta per Proietti da Luigi Magni, il regista dalla vena popolaresca e antipapalina (ha diretto «Nell'anno del Signore» e «In nome di papa re») ispirandosi [illegible] [illegible] personaggio realmente esistito nella Roma di Leone XII, [illegible] burattinaio Gaetano Sant'Angelo. «*Un personaggio* — dice Proietti — *che si trovava sempre in mezzo ai guai per colpa del suo troppo parlare e della sua lingua tagliente. Non riesce a frenarsi nemmeno davanti al papa che lo manda a chiamare perché lo diverta. Gaetanaccio se n'esce fuori con una lunga filippica, un monologo che io trovo di alta poesia, e il pontefice, seccato, lo butta fuori dal Vaticano*».

Già nel 1928 un certo Jandolo rappresentò una commedia su Gaetanaccio, ma poiché conteneva [illegible] irrispettosa stroncatura di un certo tipo di potere ecclesiastico, fu costretto ad interrompere le rappresentazioni. Il Concordato [illegible] la Santa Sede era già nell'aria. Qual è dunque il significato attuale della commedia di Magni? «*E' un modo di vedere la nostra realtà* — spiega Proietti — *in una ricostruzione storica. In fondo questo personaggio subisce a proprie spese, per il suo dissenso dal potere e per la lingua beffarda e caustica, la miseria, la fame e la repressione del tempo. La commedia [illegible] una arringa, [illegible] sberleffo contro ogni tipo di condizionamento*».

Ci si chiede se potrà ottenere lo stesso successo di «*A me gli occhi, please*» e se sarà possibile portarlo, come questo, in giro per l'Italia. «*E' un genere diverso e non so [illegible] potrà andar altrettanto bene specie oltre Roma. Comunque andremo in Umbria, Toscana, Emilia Romagna e saremo a Torino dal 24 aprile al 6 maggio*».

Prendendo in gestione il teatro Brancaccio, Proietti intende promuovere una serie di iniziative che vanno al di là degli spettacoli che interpreterà lui stesso. «*Mi occuperò della direzione artistica del teatro. Daremo recital e special, fra i primi Giorgio Gaber, Bruno Nicolari e Fiorenzo Carpu*».

Quindi si svolgeranno lezioni di musica [illegible] di recitazione. Non [illegible] scuola, ma un laboratorio di perfezionamento, libero a tutti coloro che vorranno parteciparvi. «*Cercherò di impostare gli attori in base alle mie esperienze. Cercheremo [illegible] creare qualcosa di nuovo, anche su testi, [illegible] magari che approdi all'allestimento di gruppi teatrali*».

Lamberto Antonelli

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92.1

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 23

14,05 **Musicalmente** con Cico. Programma di Tonino Ruscitto
14,30 **Italo Svevo 50 anni do-[illegible]** Programma di Bruno Maier e Roberto Damiani, 3ª trasmissione «Una vita». Regia di Ugo Amodeo
15,05 **E...state con noi.** Oggi musica con Giorgio Calabrese. Realizzazione [illegible] Nella Cirinnà
16,40 **Trentatregiri**
17,05 **Globetrotter.** Viaggio nel mondo dei 33 [illegible] 45 giri. Programma di Tonino Ruscitto
[illegible] — **Viaggio in decibel.** Un'esplorazione nella galassia del rumore di Claudio Bacchetti [illegible] Massimo Ghirelli
18,30 **La strada [illegible] Katmandu.** Itinerario orientale degli hippies dieci [illegible] dopo. Programma di Valerio Pellizzari
19,30 **Ascolta, si [illegible] [illegible]**
19,35 **Intervallo musicale**
19,55 **Cenerentola???** Radiodramma di Roberto Gandus con Gianfranco De Grassi, Laura Bottigelli. Regia di Roberto Gandus
20,35 **Discretamente...** con Antonella Lualdi
21,05 Antonello Baranta presenta **Qui musica.** Pop - folk - classica - avanguardia. Programma di Giancarlo De Bellis
22,05 **Le «vedettes»** Cantanti in passerella. Programma di Giulietta Rovera
22,30 **[illegible] vogliamo parlare?** Divagazioni [illegible] tema di Stefano Maggiolini [illegible] Franco Poletto, interpretate da Isa Di Marzio, Enzo Guarini, Mariella Montemurri, Silvio Spaccesi. Regia di Vittorio Lem-[illegible]
23,18 **Buonanotte da...** Programma [illegible] Giancarlo De Bellis

FM 95.6

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Qui [illegible] 2.** Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri. Regia di Silvio Gigli (I parte)
15,45 **Qui [illegible] 2** (II parte)
16,37 **Qui Radio 2** (III parte)
17,55 **Sotto i diecimila** «Un paese vuol dire non essere soli...». Un programma condotto da Maria Pia Fusco [illegible] realizzato [illegible] Bruno Perna
18,33 **Spazio X.** Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e per tutte le età affidati [illegible] Beppe Caporale, Franco Montini, Beatrice Margiotti
19,50 **Il dialogo**
22,20 **Panorama parlamentare**
23,29 **Chiusura**

FM 98.2

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55

14 — **Il mio Weber** (II parte). Una scelta sentimentale e ragionata [illegible] Giovanni Carli Ballola (replica)
15,30 **Un certo discorso mu-sica**
17 — [illegible]
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Giaime Pintor
19,15 **Spazio Tre** (II parte)
21 — **I Concerti d'Autunno** direttore Mario Gusella
22,10 **Per [illegible] [illegible] sinistra** (pianista Aldo Ciccolini)
22,30 **Appuntamento con la scienza** di Franco Graziosi
23 — Tommaso Vittorini pre-[illegible] **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica
23,40 **[illegible] racconto [illegible] mezzanotte**

IV CANALE

14 — Intermezzo
14,20 Un disco per voi
14,55 La [illegible]ata barocca
15,42 Antologia Schubertiana
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana [illegible] Leos Janacek
20 — Il balletto
20,50 Per gruppi strumentali
21 — I [illegible] in Mahler
21,30 Concerto sinfonico diretto da Guido Cantelli
22,30 Romanze celebri
23 — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Meridiani [illegible] paralleli
18 — Intervallo
20 — Scacco matto
22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Ombra (Fm 96.400): telefono 965.8007
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277
[illegible] Europa 3 (Fm 89.78 Mhz): telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97.700): telefono 512.092.
[illegible] Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.736 - 502.915
[illegible] Torino Uno (Fm 88.500 Mhz). telefono 898.814.
Radio Torino Liberty (Fm 90.900 Mhz): telefono 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542 131
Radio Blitz (Fm 100 Mhz): telefono 767.813.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651-513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94.908 Mhz): tel. 713.074-713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 516 573
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837
Radio Break (Fm 99.600 Mhz): telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): t. 876.661.
[illegible] Proposta (Fm 88.750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz). telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 473.0261.
Radio In (Fm 105.500). telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 [illegible] 94,750).
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): telefono 830.403.
Radio City One (Fm 97,850 Mhz): telefono 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz). telefono 953.2152
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531 625.
Radio Gamma (Fm 89.400 Mhz): telefono 600.9871
Tele Radio Nord (Fm 102.300). Settimo Torinese
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz). telefono 800.161 [illegible]
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cine 23 Borgaro
Radio Radicale (Fm 90.300) telefono 531.355.
Radio Zero (Fm 91.800): telefoni 262.2866 - 262.3662
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901 4234
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263 366
Radio Piemonte Zero (Fm 98.650 Mhz): t. 634.644.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): tel. 912.708, Chivasso
Radio Tele [illegible] (Fm 91.200 Mhz): telefono 897 856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): telefono 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200). telefono 356.666.
Radio S. [illegible] (Fm 94,750 [illegible] 100,800): tel. 822.4838.

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Telegiornale** (c)
18,05 **Per i più piccoli: Mariolino e [illegible] indiani** (c)
18,10 **Per i bambini: Parola di gatto** (c)
18,20 **Per i ragazzi: Top** (c)
19 — **Telegiornale** (c)
19,15 **[illegible] [illegible] e [illegible]** (c)
19,45 **Segni, [illegible] [illegible] Valsassina (c)**
20,10 **[illegible] regionale,** rassegna [illegible] avvenimenti della Svizzera italiana (c)
20,45 **Argomenti** (c)
21,35 **Musicalmente dallo studio 3** (c)
22,25 **Telegiornale** (c)
22,35 **Strasburgo: Campionati mondiali [illegible] ginnastica** (c)

Capodistria

13,55 **Calcio: Romania–Jugoslavia**
20 — **L'angolino dei ragazzi,** film (c)
20,15 **Telegiornale**
20,35 **Maldonne,** [illegible] Sergio Gobbi, con Pierre Vaneck, Elsa Martinelli, Robert Hossein (c)

Elsa Martinelli nel film [illegible] Robert Hossein

22 — **Strasburgo: Campionati mondiali [illegible] ginnastica**

Montecarlo

17,45 **Un peu d'amour, d'amitié et de musique**
18,50 **Telefilm**
19,25 **Paroliamo,** telequiz
19,50 **Notiziario**
20 — **Telefilm**
21 — **L'uomo che ride,** di Sergio Corbucci, con Jean Sorel, Lisa Gastoni, Ilaria Occhini
22,30 **Oroscopo [illegible] domani**
22,35 **Tele-scopia,** dibattito
23,20 **Notiziario**
23,30 **Montecarlo sera**

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Argomenti: La nuova organizzazione del lavoro** (quarta puntata) (c)
13 — **Classico romantico nella pittura europea: Théodore Géricault** (c)
13,30 **Telegiornale**
14,10 **Una lingua per tutti: il francese** (sesta trasmissione) (c)
17 — **L'aquilone**, fantasia di cartoni animati (c)
17,15 **Un mestiere [illegible] ridere**, un programma di Clericetti e Domina (ottava puntata) (c)
18 — **Argomenti: La guerra d'Etiopia** (quarta puntata) (c)
18,30 **10 Hertz**, spettacolo musicale con Gianni Morandi (c)
19 — **TG 1 Cronache** (c)
19,20 **Rottamopoli: La radio**, telefilm
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Sulle strade [illegible] California: Capitan Uncino**, telefilm — *Gli agenti di polizia Stuart e Waldren, nel tentativo di aprire un pacco sospetto, vengono feriti dall'esplosione di una piccola bomba che si trovava nel pacco. Stuart, uscito di ospedale, deve rinunciare al servizio, mentre Waldren, al quale è stata amputata [illegible] mano, riesce a farsi assegnare ai servizi sedentari. Dopo qualche tempo, entra nella buoncostume, potendo usufruire di un uncino che gli è stato applicato e del quale si serve con grande perizia. Proprio per l'abilità dimostrata nella caccia ai delinquenti viene soprannominato Capitan Uncino (c))*
21,35 **Storie allo specchio** (prima trasmissione) (c)
22,05 **Mercoledì sport**, telecronache dall'Italia e dall'estero - **Telegiornale**

Rete due

12,30 **TG 2 ° [illegible] nostri studi: Discutiamo sui programmi tv** (c)
13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,30 **Mestieri antichi, scuola nuova: Cultura e professionalità** (quarta trasmissione)
17 — **Paddington: Paddington stagnino**, cartoni animati (c)
17,05 **Simpatiche canaglie**, comiche degli Anni Trenta di Hal Roach (c)
17,25 **Dalla [illegible] ai piedi**, miniviaggio semiserio su di noi (terza puntata) (c)
17,45 **Giasone e l'irascibile Agnese**, cartoni animati (c)
18 — **Infanzia oggi: Bambina, bambino** (terza puntata) (c)
18,30 **Dal Parlamento - TG [illegible] - Sportsera** (c)
18,55 **Spaziolibero**, programmi dell'accesso
19,10 **Tom e Jerry**, cartoni animati (c)
19,20 **Il giro del mondo [illegible] giorni**, cartoni animati (ottavo episodio) (c)
19,45 **TG 2 - [illegible] aperto**
20,40 **La gatta**, sceneggiato televisivo di Leandro Castellani, con Catherine Spaak, Nino Castelnuovo, Orso Maria Guerrini, Silvana Pamphili (terza ed ultima puntata) — *Mathilde Carré, la spia francese soprannominata "la gatta", riesce ad acquistare la fiducia di Bleicher, nelle cui mani era caduta la [illegible] puntata. Per sfuggire dalle sue grinfie, ottiene di farsi mandare in missione in Inghilterra, ma viene riconosciuta e accusata da Lucas, il partigiano che [illegible] conosciuto. Finita la guerra, «la gatta» viene processata e condannata a morte. La richiesta di grazia viene tuttavia accolta e per la spia tutto si riduce a qualche anno di carcere* (c)
21,50 **Passato e presente - Terrorismo e [illegible]: [illegible] Germania** - Terza e ultima puntata: **L'attacco al [illegible] dello Stato** - *Il programma affronta ora l'ultima e più radicale fase della strategia della Raf: si tratta, come per le Br in Italia, di individuare e distruggere i centri nevralgici dell'apparato statale. Si compie, quindi, la stagione degli attentati: il procuratore generale Buback, il banchiere Ponto, l'industriale Schleyer.*
22,50 **Vetrina del racconto: Il compagno segreto**, dal racconto di Joseph Conrad (c) - **TG 2 Stanotte**

TV PRIVATE

Tele Torino Int. Canale 61

15 — **Il [illegible] del crimine: Scacco mortale**, telefilm
16 — **Superclassifica show**, replica
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Incontro musicale con Jan Dury**, cantautore punk, autore di «Sex, drugs and rock'n,roll»
FILM 17,30 **I tre aquilotti**, di Mario Mattoli, con Michela Belmonte, Leonardo Cortese. Bellico, 1942 — *Tre piloti amici inseparabili: uno vuole sposare la sorella dell'altro, che si oppone. Arriva la guerra e dopo mille vicissitudini cambiano le [illegible]*
18,50 **Cartoni animati**
19 — **[illegible] market**, filmati musicali, dediche e mercatino dell'usato
19,40 **Cartoni animati**
19,45 **TTI Notizie**
20 — **Vita da sub: Il mare**, documentario
20,30 **I quattro moschettieri: La spada guascone**, telefilm
21 — **Pillow Talk** (replica), interamente dedicato ai musical, con Wiki Williams, Patrick Rossi Gastaldi e Roberto Fogu
21,20 **Piante-erbe-salute**
22 — **Artisti nella [illegible] uno**
FILM 22,30 **La leggenda di Fra' Diavolo**, di Leopoldo Savona, con Tony Russel, Mario Adorf, Claudia Mori. Storico, 1963 — *Fra' Diavolo, eroe napoletano coraggioso [illegible] un leone, lotta per i Borboni contro i francesi. Re Ferdinando, pauroso e corrotto, approfitta di lui, e comincia col farlo colonnello per mandarlo allo sbaraglio a suo piacimento*

Tele Europa 3 Canale 58

14,30 **Pop rock**
FILM 15,30 **Il Tigre centra il bersaglio**, di Ralph Habib, con Jean Lefebvre, Roger Hanin. Spionaggio, 1968 — *L'agente Tigre sulle tracce degli ignoti che hanno rubato [illegible] valigetta di metallo dentro cui c'è una bomba che ad [illegible] data ora esploderà inesorabilmente*
17 — **Quinta dimensione**, documentario parapsicologico
FILM 17,30 **Il giustiziere di Dio**
19,30 **Filmati musicali**
FILM 20 — **I fuorilegge**, di Aldo Vergano, con Vittorio Gassman, Maria Grazia Francia. Drammatico, 1950 — *Giovane separatista siciliano, battuto e trattato da tutti come un bandito, vorrebbe sposarsi, [illegible] si oppongono carabinieri, avvocati corrotti e cognati decisi a tutto*
21,30 **Volare**, documentario aeronautico
FILM [illegible] — **Tre gendarmi a New York**, di Jean Girault, con Louis De Funès, Michel Galabru, Christian Marin. Comico 1968 — *Poliziotto francese a New York per un convegno scopre che la figlia l'ha seguito clandestinamente e deve nasconderla ai superiori*
23,30 **Pop rock**
FILM 24 — **L'agguato**, di Lesley Selander, [illegible] William Boyd, George Hayes. Avventuroso 1948.

Tele M. Bianco Canale [illegible]

17 — **Cartoni animati**
FILM 17,30 **A.D3 operazione squalo bianco** di Stanley Lewis, con Rod Dana, Franca Polesello. Spionaggio, 1966 — *Imbattibile agente rubacuori, in compagnia di un'avvenente collega, s'infiltra nell'organizzazione che ha rubato una bomba H e la tiene nascosta in fondo al mare*
19 — **TG Italia/Mondo**
19,15 **Il nostro cabaret**, con Roberto Balocco
20,05 **Dimagrire in salute**
21 — **TG Torino/Piemonte**
FILM 21,15 **Da Istambul con ordine di uccidere**, di Alex Butler, con Lucretia Love, Christopher Logan. Spionaggio, 1966 — *Gemello del re newyorkese della droga, spinto da un agente Fbi, accetta di sostituirsi a lui per scoprire tutti gli uomini dell'organizzazione*
23 — **Le lettere [illegible] telespettatori e l'oroscopo**
FILM 23,30 **La portatrice di pane** di Maurice Cloche, con Vivi Gioi, Carlo Ninchi. Drammatico, 1936 — *Meccanico assassino scappa incolpando la sua donna, una vedova, che impazzisce, rinsavisce, evade dal carcere e lo cerca*

Tv Commerciale Canale 44

17 — **Film**
18,30 **Tra il serio e il balzano**, dischi, giochi e dediche
19,45 **Di [illegible] segno sei?**
20 — **Il fabbricante di musica**, anticipazioni discografiche
20,30 **L'amico veterinario**, risponde in diretta per telefono
21 — **Mille e uno [illegible]**
22 — **La medicina oggi**, il medico risponde in diretta per telefono
FILM 23,35 **Lo spettro di Edgar Allan Poe** di Mohy Quandour, con Mary Grover, Mario Milano. Horror, 1975 — *La fidanzata di E. A. Poe, sepolta [illegible] e salvata in extremis, impazzisce e finisce in un manicomio diretto da un matto che vuol fare orribili esperimenti sul [illegible] cervello*

G. R. P. Canale 42

15,35 **Telefilm**
16,20 **GRP Flash**
16,35 **[illegible] in su**, quiz
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **Spazio verde**, rubrica di ecologia
18,45 **Città amica**, i problemi degli handicappati
19,15 **GRP Flash**
19,40 **Quiz in pentola**, quiz culinari con stoviglie in palio
20,18 **Guarda in [illegible]**
20,28 **Presentazione del film**
FILM 20,30 **Le avventure di Takla [illegible]** di Senkiki Tenigucki, con Toshiro Mifune. Moe Hama. Avventuroso, 1975 — *Il re è buono e giusto, ma i suoi ministri compiono crimini d'ogni tipo. Un bonzo e un ex schiavo lo aiutano a far piazza pulita e ripristinare il suo potere*
22,15 **Giallomania**, quiz
22,30 **Giocatorino**, scontro [illegible] quiz tra squadre aziendali condotto da Franco Roberto
23,35 **Telefilm**
0,20 **GRP [illegible]**
0,30 **Mezzanotte con...**
FILM 1,00 **[illegible] avventure [illegible] Takla Makan**

Tele Studio Torino Canale 24

FILM 15,50 **Reverendo Colt**, [illegible] Leon Kimowsky, con Nino Marchetti, Maria Monterry. Western, 1971 — *Bounty killer abbandona la pistola e si fa prete, ma i compaesani non si fidano e lui deve mettercela tutta per dimostrare la sua buona fede*
17,30 **La tv dei ragazzi: Kimba il leone bianco**, cartoni animati
18 — **Conoscere insieme**, documentario
18,30 **Linea diretta con l'American Club**
19,30 **TVG**
FILM 20 — **Milano calibro nove**, di Fernando Di Leo, con Gastone Moschin, Barbara Bouchet, Mario Adorf, Philippe Leroy. Poliziesco, 1972 — *Da un racconto di Scerbanenco: dopo aver rubato trecentomila dollari al capo della banda, per sentirsi al sicuro uccide tutti i suoi compagni*
21,45 **Il gallo e la volpe**, canzoni, giochi, quiz, sketch con Renzo Gallo
23,30 **La vetrina [illegible] Telestudio**
24 — **TVG**
FILM 0,30 **Appuntamento con [illegible] fantascienza: «Ammutinamento nello spazio»**, di Hugo Grimaldi, con Williwm Leslie, Dolores Faiht, Pamela Curran. Italia, 1966 — *Su una stazione orbitante un indistruttibile fungo lunare minaccia di uccidere tutti. L'equipaggio impazzisce, e dalla Terra gli scienziati osservano impotenti il disastro*

Videogruppo Canale 52

FILM 17,30 **Tre contro tutti** di John Sturges, con Frank Sinatra, Dean Martin, Peter Lawford, Sammy Davis jr. Western, 1962 — *Dakota, 1870: tre sergenti incaricati di presidiare una guarnigione finiscono uno dopo l'altro legati al palo della tortura nel vicino accampamento indiano*
19 — **[illegible] alla sopravvivenza in una città affollata, gli spettacoli [illegible] e il [illegible] tino dell'usato**
19,30 **Videonotizie**
19,45 **Oh, Amanda!**, sette filmati musicali inediti
FILM 20,30 **E [illegible] oggi... fosse già domani?** di Kevin Billington, con David Hemmings, Gayle Hunnicut. Drammatico, 1974 — *Nella vita tormentata di due coniugi, sconvolti dalla morte del figlio, si sovrappongono immagini del passato, del presente e del futuro*
21,30 **Portami [illegible] rose**, dove si esibizioni di cantanti che ebbero successo anni e anni fa sono intervallate dalle interviste di Enza Sampò a coppie di ogni età
22,30 **L'oroscopo [illegible] Heidi**, in diretta per telefono
23,45 **Videonotizie 2**

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

Riduzioni Enal-Agis — Cinema: Adriana, Ambra, America, Arco, Ariston, Astor, Astra, Capitol, Centrale (50%), Continental, Eliseo, Fortino, Giardino, Massaua, Mirafiori, Roma Inc., Splendor, Torino, Vinzaglio, Vittoria, Italia (Moncalieri). Teatri: Erba: Gipo Farassino in «L'ultimo Cesare», biglietti ridotti all'Enal per stasera; Nuovo Sala Valentino: «Trappola per topi», biglietti ridotti all'Enal per stasera e domani; Stabile: abbonamenti stagionali interi, ridotti Enal e giovani in vendita all'Enal; Torinelli: Compagnia Piccola Ribalta: riduzioni Enal alla cassa. Torino-Esposizioni: Salone della Tecnica, biglietti ridotti all'Enal. Torino-Inter. biglietti interi e ridotti all'Enal.

prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007 — I 4 dell'oca selvaggia, di A. McLaglen, con R. Burton, [illegible] Moore, R. Harris, H. Kruger (Usa - Colori) — Commando di mercenari libera leader africano rapito, e poi viene tradito dal finanziatore dell'azione. Orario: 14.40-17.20-19.50-22.30. Non viet. ★ Avventuroso. Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621 — Una donna con tanto [illegible], di Gilles Carle, con Micheline Lanctot, Donald Pilon (Francia-Canada - Colori) — Ragazza guarisce con il suo amore un bambino, ma il suo messaggio si scontra contro l'egoismo. Orario: 15-17-18.50-20.40-22.30. Viet. 14 ★ Drammatico. Critica ●● Pubblico ○○ Ingresso L. 2000

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147 — Cenerentola, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — La nota favola della povera fanciulla, bistrattata dalle sorellastre e dalla matrigna, che fa innamorare il principe grazie [illegible] una fata buona. Orario: 14.40-16.30-18.30-20.30-22.30 ★ Disegno animato. RIEDIZIONE (1950) Ingr. 2500, rid. 1500

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190 — Il vizietto, di Edouard Molinaro, [illegible] Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale innamorandosi della figlia di un moralista mette nei guai il padre. Orario: 14.40-16.40-18.35-20.30-22.30. Non viet. ★ Commedia. Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516 — Alta tensione, di Mel Brooks, con Madeline Kahn, Harvey Korman, Clores Leachman (Usa - Colori) — Lo stravagante regista prende questa volta di mira la psicanalisi ispiratrice di tanti gialli. Non vietato. Orario: 14.40-16.30-18.30-20.30-22.30. ■ Commedia. Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714 — I gladiatori, di Delmer Daves, [illegible] Victor Mature, Susan Hayward, Ernest Borgnine (Usa - Colori) — I fasti dell'Impero romano e dei suoi coraggiosi gladiatori durante il regno di Caligola e M[illegible]. Orario: 14.40-16.40-18.30-20.30-22.30. Non viet. ★ Colosso storico. RIEDIZIONE Ingresso [illegible]

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605 — La febbre del sabato sera, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del [illegible]. Viet. 14. Orario 14.40-17.20-19.45-22.20. ★ Commedia. Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2300

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110 — L'albero degli zoccoli, di Ermanno Olmi, interpretato da contadini e gente della campagna bergamasca (Italia - Colori) — Il film «Palma d'Oro» a Cannes e poi trionfatore in vari altri festival. ■ Segnalato dalla critica. Orario: 9.30-15.30-19-22.30. ★ Drammatico, versione italiana. Critica ●●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702 — Lo chiamavano Bulldozer, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Raymund Harmstorf (Italia - Colori) — Ex campione di «american football» rientra in campo per aiutare sprovveduta squadretta. Non viet. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. ★ Avventuroso. Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00 — Avere vent'anni, di Fernando Di Leo, con Gloria Guida, Lilli Carati, Ray Lovelock (Italia - Colori) — Storia di due giovani attraenti e spregiudicate ragazze, alle loro prime esperienze erotiche. Vietato 18. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. ★ Commedia erotica. Critica ● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2500

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422 — Pretty Baby, di Louis Malle, con Keith Carradine, Susan Sarandon, Brooke Shields (Usa - Colori) — Storia di una prostituta tredicenne, cresciuta in un bordello di New Orleans agli inizi del secolo. Vietato 18. Orario 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 ■ Commedia drammatica. Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760 — L'albero degli zoccoli, di Ermanno Olmi, interpretato da contadini e gente della campagna bergamasca (Italia - Colori) — Il film «Palma d'Oro» a Cannes e poi trionfatore in vari altri festival. ■ Segnalato dalla critica. Orario. 15-18.15-21.30. ★ Drammatico, versione italiana. Critica ●●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523 — Io tigro, tu tigri, egli tigra, di G. Capitani, con R. Pozzetto, C. Ponzoni, P. Villaggio, E. Montesano (Italia - Colori) — Un marito che tenta di uccidere la moglie, uno scrittore folle e un bersagliere sconfinato. Orario. 14.30-16.30-18.30-20.25-22.30. N. viet. ★ Commedia a episodi. Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100 — Andremo tutti in Paradiso, di Yves Robert, con Jean Rochefort, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Lo stesso regista e il medesimo cast di "Certi piccolissimi peccati" per una vicenda altrettanto divertente. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. Non viet. ★ Commedia. Critica [illegible] Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283 — Grease, di Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa-Colori) — Ambientata negli Anni 50 e a suon di musica, la storia d'amore di due giovani. Non vietato. Orario: 15-17.30-20-22.30. ■ Commedia musicale. Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70 — Porco mondo (porno), di [illegible] Bergonzelli, con Karin Well, Carlo De Mejo (Italia - colori) — Poliziotto corrotto e senatore vizioso rimangono coinvolti in uno scandalo di droga e di sesso. Viet. 18. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 ■ Commedia erotica. Critica ● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850 — Squadra antimafia, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Eli Wallach (Italia - Colori) — Dopo lo scippo, il furto e [illegible] truffe, l'originale commissario dichiara guerra alla mafia. Non viet. Orario: 14.45-16.40-18.35-20.30-22.30. ■ Poliziesco. Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448 — Eutanasia di un amore, di Enrico Maria Salerno, con Ornella Muti, T. Musante, M. Guerritore (Italia - Col.) — Dal romanzo di Giorgio Saviane, la romantica storia di un amore impossibile. Non viet. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. ★ Commedia drammatica. Critica [illegible] Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400 — F.I.S.T., di Norman Jewison, con Sylvester Stallone, Rod Steiger, Peter Boyle (Usa - Colori) — Da camionista a noto sindacalista, la drammatica escalation di un giovane oriundo polacco negli Anni 30. Orario. 15-17.30-20-22.30. Non vietato. ★ Drammatico. Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145 — A proposito di omicidi..., di Robert Moore, con Peter Falk, Ann Margret (Usa - Colori) — Detective privato risolve tre casi in un sol colpo, ma resta ingannato per colpa di una avvenente vedova. Non vietato. Orario: 14.50-16.45-18.40-20.35-22.30. ★ Poliziesco. Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ v. Acqui [illegible] Tel. 830.521 — L'australiano, di Jerzy Skolimowski, con Alan Bates, Susannah York (Usa-Colori) — Misterioso e affascinante straniero seduce la moglie di un musicista il quale impazzisce. Viet. 14. Orario. 16.30-18.30-20.30-22.30. ■ Drammatico. Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353 — La tredicesima vergine, di Harald Reine, con Christopher Lee, Karin Dor (Usa-Colori) — Una terrificante vicenda fra mistero e magia, tratta da un romanzo di Edgar Allan Poe. Viet. 18. Orario: 14.30-16-17.40-19.10-20.50-22.30. ★ Horror. PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789 — Fantasia, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Celebri temi musicali di Bach, Ciaikowski, Dukas, Stravinski, Beethoven, Ponchielli, Mussorgsky, Schubert fanno da sottofondo a simpatiche scenette. Non viet. Orario: 14.45-17.40-20-22.30. ■ Disegno animato. RIEDIZIONE STEREOFONICA (1940) Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293 — Emanuelle e le porno notti, di Amatheus (Francia - Colori) — Emanuelle questa volta vi guiderà dove nasce la pornografia, vi condurrà nel Luna Park dell'Eros e nel club erotico per signore. Viet. 18. Orario: 14.05-15.45-17.25-19.05-20.45-22.30 ★ Documentario erotico. PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 1200

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597 — Primo amore, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Mario Del Monaco (Italia-Colori) — Anziano attore d'avanspettacolo perde la testa per ambiziosa diciottenne. Non vietato. Orario: 20.15-22.15 ■ Commedia drammatica. Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034 — Amanti, di Vittorio De Sica, con Marcello Mastroianni, Faye Dunaway (Italia-Colori) — Tenera storia d'amore fra un ingegnere italiano e una bella americana condannata da [illegible] incurabile. Viet. 14. Orario. ap. 20-20.30-22.30. ■ Commedia drammatica. RIEDIZIONE (1968). Ingresso L. 1200

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815 — La montagna del Dio cannibale, di Sergio Martino, con Ursula Andress, Stacy Keach (Italia-Colori) — Moglie di uno scienziato scomparso nella giungla organizza spedizione di ricerca. Viet. 14. Orario: 20.30-22.30 ■ Avventuroso. Critica ● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560 — Histoire d'O., di Just Jaeckin, con Corinne Clery, Udo Kier (Usa-Colori) — Ragazza alla ricerca dell'amore sublime si sottopone a qualsiasi tipo di violenza, fino al completo annientamento. Viet. [illegible]. Orario: 20.30-22.30. ■ Commedia erotica. RIEDIZIONE Ingresso L. 1200

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791 — Wehrmacht i giorni dell'ira, di Stole Jankovic, con Rod Taylor, Adam West (Usa-Colori) — Guerriglia sui monti fra partigiani slavi e nazisti comandati da un crudele colonnello. Non vietato. Orario: 15.05-16.40-18.35-20.30-22.25. ★ Guerra. Critica ●■ Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1300

MAFFEI v. Pr. Tommaso [illegible] Tel. 683.354 — Sex Exibition, di Michael Thomas, con Ingrid Steeger, Margrit Sigel, Christina Free (Usa - Colori) — S[illegible] di numerose bellezze quasi sempre svestite, impegnate in diverse avventure erotiche. Viet. 18. Orario: 14.30-16.05-17.40-19.10-20.50-22.30. ★ Commedia erotica. PRIMA VISIONE [illegible] recensita. Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua [illegible] Tel. 795.803 — Coma profondo, di Michael Chrichton; con Geneviève Bujold, Michael Douglas, Richard Widmark (Usa-Colori) — Thriller ad alta suspense tratto dal romanzo di Robin Cook. Non viet. Orario: 20.20-22.30. ■ Drammatico. Critica [illegible] Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

MASSIMO v. Montebello [illegible] Tel. 876.061 — OGGI CHIUSO.

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114 — Zombi, di George A. Romero, con David Emge, Ken Foree (Usa - Colori) — Gli Zombi hanno una sola esigenza: nutrirsi di carne umana ancora viva, a questo scopo assediano [illegible] città intera. Viet. 18. Orario: 15-17.30-20-22.30. ■ Fanta-Horror. Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi [illegible] Tel. 545.245 — Cane di paglia, di Sam Peckinpah, con Dustin Hoffman, Susan George (Usa - Colori) — Tranquillo matematico reagisce con coraggio a un gruppo di giovani violenti che terrorizzano un paesino inglese. Orario. 15.30-18-20.15-22.30. Viet. 18. ■ Drammatico. RIEDIZIONE (1971) Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264) chiuso per riposo.

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685) chiuso per riposo.

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068) Espy minaccia terra, F. Colben, J. Gowan. ★ Fantascienza

ERBA - PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) domani Le nuove avventure di Furia. ★ Avventuroso

FARO (via Po 30, tel. 832.214) Coma profondo, G. Bujold, [illegible]. Douglas, R. Widmark. Non viet. Metrocolor. Or. 15-16.50-18.40-20.35-22.30. ★ Drammatico

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) [illegible] odissea nello spazio, [illegible]. Dullea, G. Lockwood. Techn. [illegible] viet. ★ Fantascienza

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: domani [illegible] 16 inaugurazione stagione 1978-79 con Pi[illegible]. Informaz. e prenot. via S. Teresa 5, tel. 530.238. ■ Marionette

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904) chiuso per riposo.

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951) chiuso per riposo.

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051) Bersaglio di notte, Gene Hackman. V. 14. (Ingr. 800). Ap. 15, ult. 22.30. ■ Drammatico

ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907) Ogni sabato ore 15 e 17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046) 2 films For dals of «O» - Jazz erotique. Viet. 18, Ingresso soci. ★ Erotico

CRAVESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493) sabato Quello strano cane di papà. Ore 15 e 17. ★ Commedia

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255) Sandokan alla riscossa. ★ Avventuroso Il circo. ★ Commedia

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077) I giorni del '36 di Thodoros Anghelopulos. Ore 20.30-22.30. ★ Drammatico ■ Segnalato dalla Critica

PO (v. Po 21, [illegible] 510.496) chiuso. Domani Il principio del [illegible] ★ Avventuroso

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885) Napoli violenta, colori. Vietato 14. ★ Drammatico

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642) La cugina, Massimo Ranieri, C. De Sica, Col. V. 18. Ap. 14.30. ★ Commedia erotica

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715) I cannoni di Navarone, G. Peck, A. Quinn. ★ Guerra

GIARDINO - CINEOCCHIO (v. Monfalcone, 62, tel. 326.873) Zabriskie Point, di M. Antonioni. Or. 20.30-22.30. ■ Drammatico

SMERALDO (v. Tunisi 92, tel. 390.711) oggi chiuso.

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, tel. 596.125) Festival dei capolavori di Alberto Sordi: Bello onesto emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata [illegible] Luigi Zampa con Claudia Cardinale. Or. 20.10-22.30. ★ Commedia

ZONA [illegible]. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764) riposo.

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637) oggi chiuso.

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843) Getaway, Steve Mc Queen. Viet. 14. ★ Avventuroso

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990) oggi chiuso.

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, t. 772.907) L'ultima follia di Mel Brooks con M. Feldman. Col. Ore 20.30-22.30. ★ Commedia

ZONA SAN DONATO

ROMA INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765) Musica pop: L'idolo di Acapulco, Elvis Presley. ★ Commedia musicale

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) Un altro uomo [illegible] altra donna di C. Lelouch con J. Caan. Non viet. ★ Western

EDERA (v. Madonna [illegible] Campagna 1, tel. 215.613) I[illegible] erotica, Leila Torena. Techn. Viet. 18. Ap. 15.30. ★ Commedia erotica

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161) Bruce Lee superdrago. Non viet. ★ Lotta orientale

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588) Sentinel.

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665) Codice 3 operazione emergenza. ★ Avventuroso

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) La bella: ovvero in amore per ogni gaudenza ci vuole sofferenza, Nino Manfredi. V. 14. ★ Commedia

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608) oggi chiuso.

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697) Per favore non toccate le vecchiette, di M. Brooks, techn. Non viet. 20.15-22.30. ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171) Tora Tora Tora, M. Balsam, J. Cotten. Non viet. ■ Guerra

ERIDANO d'Essai (c. Casale 106, tel. 832.086) [illegible] di R. Polanski con G. Finch, F. Annis. Viet. 14. Ore 20-22.30. ■ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA (p. Bengasi) oggi chiuso.

CUORE * (v. Nizza 56 - Tel. 687.668) Ben Hur, C. Heston, J. Hawkins. Techn. Ore 18-21.30. ★ Colosso storico

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021) oggi chiuso.

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 696.3617) Emanuelle e gli ultimi cannibali. Viet. 18. Ap. 15 (Ingr. 500). ★ Commedia erotica

* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI E RITROVI

ALFIERI: stasera ore 21,35 [illegible]cio ne «Il con[illegible]lio». Pren. telef. 535.440. Ultimi 11 giorni.

ALCIONE: oggi chiuso per riposo settimanale. Domani: «Strip ad alta tensione» con Susanne Bells, Kiss Delon. V. 18. Or.: 16.15-21.30.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: stasera ore 20.30 precise «La duchessa di Amalfi» [illegible] John Webster. Regia di Mario Missiroli. 1° spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246. Ultima settimana.

CENTRALINO JAZZ CLUB (v. delle Rosine 16, t. 837.500): domani ore 22 «La smorfia».

ERBA: questa sera ore 21.15 Gipo Farassino in «L'ultimo Cesare». Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: domani ore 16: inaugurazione stagione 1978-'79 con «Pinocchio». Inform. e prenot. via Santa Teresa 5 - tel. 530.238.

GOBETTI: stasera ore 21.15 Carlo Campanini - Franca Barbero con Femi Benussi in «L curk 'd Rocabruna», tre atti comicissimi. Tel. 544.562-556.246.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21.15 «Trappola per topi» di A. Christie, con il Teatro delle Dieci. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. 157ª replica.

NUOVO: «Centro di formazione [illegible]». Segret. [illegible] 15-19.

PICCOLO REGIO: ore 21 Rassegna Internazionale di film della Danza. Svezia: «Vino rosso [illegible] bicchiere verde», «Revolt», «Il tavoloverde». Ingresso libero.

TEATRO REGIO: vendita biglietti: «Lo schiaccianoci». Biglietteria p. Castello 215, tel. 548.000.

[illegible]ATRO STABILE TORINO: vendita abbonamenti stagione '78-'79 - Via Roma 49 - tel. 544.562, 556.246 (8 spettacoli a scelta su 15).

TEATRO [illegible] (v. Juvarra 15 - tel. 484.644, 555.084): questa sera ore 21.15 «La [illegible]daja d'or» di Trabucco; «Beniamin a j'è me 'd chi a l'[illegible]», giallo comico di Rossini.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Mauro Folk.
CLUB 84: ore 21 The Bats.
DU PARC: ore 21 Accorsi
LA PERLA: 15.30-21 ballo liscio.
LE ROI-BAL MUSETTE: ore 21.
ODEON (ex sala Gay): 16-21 Don Diego.
TROCADERO: ore 21 I D.O.C.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10 - 537.340): al piano Gianni Palumbo.
SAN GIORGIO - Valentino: Ristorante. Danze, orch. Pino Show.
SHAKER-PIANO [illegible] (C. Battisti 3 - 532.492): Renzo e Thomas + Discoteca.

LIDO WHISKY (C. Moncalieri 422).
MEETING DISCOTECA (Moncalieri 85).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CINEMA CINTURA

CARMAGNOLA
Margherita: Peccati in jeans e...
CASELLE
Italia: Prostitution.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Il giro del mondo dell'amore.
CHIVASSO
Politeama: Tenente Kojack, il caso Nelson è suo.
Moderno: Molly, primavera del sesso.
Cinecittà: Un giorno alla fine di ottobre.
CIRIE'
Catalano: Venga a prendere il caffè da noi.
Italia: E se tu non vieni.
Nuovo: oggi chiuso.
CUORGNE'
Perona: La moglie vergine.
LANZO
Catalano: Maladolescenza.
MONCALIERI
Italia: Terremoto.
PINEROLO
Italia: Zombi.
Nuovo: La pornovilleggianti.

Ava Gardner: "Terremoto" con Charlton Heston

RIVAROLO
Cristallo: La dottoressa del distretto militare.
SETTIMO
Garibaldi: Diamanti sporchi di sangue.
SUSA
Cenisio: Perversion flash.
TORRE PELLICE
Trento: Ritornano quelli della calibro 38.
VALPERGA
Ambra: Morbosità proibite.
VENARIA
Supercinema: La città gioca d'azzardo.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Flask.
Ambra: Car Wash.
Corso: Grease.
Cristallo: Peccato senza malizia.
Galleria: I quattro dell'oca selvaggia.
Moderno: Superball.
ACQUI TERME
Ariston: Zombi.
Cristallo: Così come sei.
Garibaldi: riposo.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: La dottoressa del distretto militare.
Nuovo: riposo.
Vittoria: Zombi.
Politeama: L'albero degli zoccoli.
CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: riposo.
GAVI LIGURE
Il Forte: riposo.
NOVI LIGURE
Cristallo: Prigione di donne.
Iris: Missione violenta.
Italia: Occhi delle stelle.
Moderno: Il tesoro di Matecumbe.
OVADA
Lux: Greta la donna bestia.
Moderno: Occhio alla vedova.
Torrielli: Primo amore.
SAN SALVATORE M.TO
Comunale: riposo.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Camorra a mano armata.
Lara: Pink Floyd a Pompei.
TORTONA
Moderno: Simone e Matteo.
Sociale: Una partita a tre.
Verdi: Marlowe indaga.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Con la morte sulle spalle.
Teatro: Lady Chatterly junior.
Politeama: riposo.

ASTI

Lux: Alta tensione.
Politeama: Le ragazze Pon Pon si scatenano.
Salone: Eliot il drago invisibile.
Splendor: La nipote del prete.
Teatro: Bagnino d'inverno.
Vittoria: I quattro dell'Oca selvaggia.
CANELLI
Balbo: riposo.
Ragno d'Oro: Gli amici degli amici hanno saputo.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA MONFERRATO
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Amami dolce zia.
Verdi: L'ultima orgia del terzo Reich.
SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
VILLANOVA
Comunale: riposo.

CUNEO

Corso: Così come sei.
Fiamma: Tenente Kojack il caso Nelson è suo.
Italia: Sensualità morbosa.
Nazionale: Storia di un peccato.
ALBA
Eden: Tepepa.
BORGO S. DALMAZZO
Moderno: riposo.
Don Bosco: riposo.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: Grease.
Politeama: Spermula.
Vittoria: I racconti di Canterbury.
BUSCA
Nuovo: riposo.
CARAGLIO
Splendor: L'alba si macchiò di rosso.
CARRU'
Moderno: riposo.
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.
CENTALLO
Alessandra: riposo.
CEVA
Doria: riposo.
CORTEMILIA
Nuovo: riposo.
COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.
DRONERO
Iris: riposo.
FOSSANO
Astra: Silvestro e Gonzales matti e maltatori.
Iride: riposo.
Politeama: riposo.
MONDOVI'
Corso: Nevada Smith.
Italia: Tom Boy, i misteri del sesso.
MONESIGLIO
Italia: riposo.
ORMEA
Ariston: riposo.
PIASCO
La Rosa: riposo.
RACCONIGI
Sociale: riposo.
ROBILANTE
Robilantese: riposo.
SALUZZO
Civico: Zombi.
Italia: La tigre del sesso.
Splendor: riposo.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: Vizi privati, pubbliche virtù.
Ritz: riposo.
VERZUOLO
Corso: riposo.
VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

NOVARA

Astra: Alice nel paese delle pornomeraviglie.
Coccia: Primo amore.
Faraggiana: Io tigro, tu tigri, egli tigra.
S. Cuore: Allegro non troppo.
ARONA
San Carlo: Il compagno don Camillo.
Roma: Peccati nel letto di famiglia.
Moderno: Il giudice e l'assassino.
Lux: I kamikaze del karatè.
BORGOMANERO
Moderno: Diamanti sporchi di sangue.
Nuovo: Ci Aluw.
DOMODOSSOLA
Catena: Telephon.
Corso: Tenente Kojak, il caso Nelson è suo.
GALLIATE
Smeraldo: La rivincita di Bruce Lee.
OLEGGIO
Comunale: Don Camillo.
Moderno: Crash idolo del male.
OMEGNA
Splendor: Il cadavere del mio nemico.
STRESA
Italia: La bestia in calore.
TRECATE
Comunale: Il nudo o il morto.
Vittoria: La calda bestia.
VERBANIA
Apollo: L'ultimo valzer.
Ariston: Penitenziario femminile per reati sessuali.
Vip: Piedone a Hong Kong.
Sociale (Intra): Il racket del crimine.
Sociale (Pallanza): Il dittatore dello Stato libero di Bananas.
SOMMA LOMBARDO
Italia: Ma come si può uccidere un bambino.

VERCELLI

Astra: La porno palla.
Civico: Mandinga.
Nuovo Italia: Pretty Baby.
Principe: riposo.
Verdi: riposo.
Viotti: riposo.
BORGO D'ALE
Vittoria: riposo.
CIGLIANO
Aurora: riposo.
Splendor: riposo.
CRESCENTINO
Moderno: riposo.
GATTINARA
Italia: riposo.
Lux: riposo.
LIVORNO FERRARIS
Moderno: riposo.
SAN GERMANO
Italia: riposo.

BIELLA

Apollo: L'insaziabile.
Impero: I 4 dell'oca selvaggia.
Marconi: A qualsiasi prezzo.
Mazzini: Poliziotto privato.
Odeon: Grease.
Sociale: Crazy Horse.
COGGIOLA
Italia: Le ragazze pon-pon.
COSSATO
Micheletti: Siamo Colpo forte.
PRAY
Excelsior: L'albero degli zoccoli.
VARALLO
Teatro civico: La gang della spider rossa.

GENOVA

Ambassador: I quattro dell'oca selvaggia.
Ariston: Ridendo e scherzando.
Astor: Pretty Baby.
Augustus: Zombi.
Gioiello: Alice nel paese delle pornomeraviglie.
Grattacielo: I 4 dell'oca selvaggia.
Lux: Così come sei.
Nuovo Palazzo: Mazinga contro gli Ufo robot.
Odeon: Un mercoledì da leoni.
Olimpia: Grease.
Orfeo: Fury.
Piaza: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
Rivoli: Alta tensione.
Ritz: L'albero degli zoccoli.
Smeraldo: Alle dame del castello piace molto fare quello.
Universale: F.I.S.T.
Verdi: Il racket dei sequestri.

SAVONA

Diana: Grease.
Ars: Superball.
Astor: Alta tensione.
Olimpia: Mazinga contro gli Ufo robot.
Jolly: Molly.
Salesiani: Lavori occasionali di una schiava (circolo del cinema).
Filmstudio: L'amico americano.
ALASSIO
Colombo: Lady Chatterly junior.
Ritz: Enigma rosso.
ALBENGA
Astor: Il maligno.
Ambra: Giovanna coscialunga.
Cristallo: Dieci incredibili giorni.
ALBISSOLA CAPO
Doria: La rabbia dei morti viventi.
ALTARE
Vallechiara: Kolossal.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: La supplente.
Cristallo: L'insaziabile.
CERIALE
Odeon: Le laureande.
FINALE LIGURE
Ideal: Rivelazioni di una governante.
Vittoria: Il giustiziere sfida la città.
Ondina: Macchia nera.
LOANO
Perla: Bel'Ami l'impero del sesso.
Loanese: La petroliera fantasma.
MILLESIMO
Italia: Il cadavere del mio nemico.
Lux: O cangaceiro.

IMPERIA

Ambra: Spermula.
Centrale: Zabriskie point.
Dante: Follie di notte.
Imperia: Terremoto 10° grado.
Rossini: La strana coppia.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Le ragazze Pon Pon si scatenano.
Cerri: L'avvocato della mala.
BORDIGHERA
Olimpia: Il dormiglione.
Zeni: Love story.
DIANO MARINA
Dianese: La guerra dei robots.
RIVA LIGURE
Corallo: L'ultimo sapore dell'aria.
SANREMO
Ariston Teatro: Grease.
Astra: Cugine mie.
Centrale: Primo amore.
Lux: Besada l'abisso del sesso.
Mignon: Tornando a casa.
Orfeo: Telefon.
Ritz: Alta tensione.
Sanremese: Berlinguer ti voglio bene.
Supercinema: Il magnate greco.
VENTIMIGLIA
Impero: Torino violenta.

Cinema in Tv

Inedito divertente del mago

(p.per.) Con *Giovane e innocente*, un inedito del '37 presentato ieri dalla rete 2 tv, Alfred Hitchcock precisa il suo modo di fare del cinema. Non dire e non spiegare, ma mostrare e indicare.

Il protagonista del film, giovane e innocente proprio come nel titolo, viene scambiato per un assassino. Hitchcock non ha esitazioni nell'esporre le colpe dell'assurda situazione — macchinosità della burocrazia, conformismo della società — ma non ha nemmeno paura di caricare il racconto di piccoli risvolti imponderabili. E' vero da una parte che il sospettato avrebbe tratto il massimo giovamento da una corretta testimonianza di due ragazze stordite e dall'impegno autentico d'uno stanco avvocato d'ufficio. Ma, anche, c'è da parte del protagonista stesso un'innata tendenza a cacciarsi nei guai affidando l'intero suo avvenire alla simpatia della figlia del capo della polizia.

Così nasce il film, semplice e divertente. Non si tratta d'un capolavoro perché le psicologie risultano appena abbozzate e l'interpretazione non più che corretta. Però la sequenza del crollo dell'auto nella miniera è un'elegante *«suspense»* e la carrellata che scopre l'assassino nell'orchestra ancora più emozionante.

La capacità di rendere interessante una trama qualunque segnala Hitchcock all'attenzione di Hollywood, che ne farà in breve il suo *«director»* di punta.

FUORI CASA

RASSEGNA DI FILM SULLA DANZA — Al Piccolo Regio, alle 21, per la Rassegna internazionale di film sulla danza: «Vino rosso nel bicchiere verde», con Niklas Ek, Mona Elg; «Revolt» con Niklas Ek, musica di Bela Bartok; «Lilavati»; «Tavola verde», coreografia di Kurt Jooss (tutti della Svezia).

CENTRO CULTURALE FRANCO-ITALIANO — Al Kinostudio, oggi alle 17, 18,45 e 20,30: «Electre» di Sofocle-Ritsos, regia di Antoine Vitez.

«TENTAZIONI» — Per il ciclo organizzato dalle Associazioni cooperative culturali con i Centri d'incontro del Comune, alle 21, all'Araldo, la cooperativa Compagnia del Bagatto presenta il secondo concerto della «Lionetta».

ARCI-ZENIT — All'ex cinema Zenit (via Corelli 1, ang. via Gottardo) alle 21: Concerto jazz.

LE PRIVE' — In via Camerana 11 recital di Bruno Lauzi. Inizio verso mezzanotte.

GALLERIE e MUSEI

ARTE CLUB (Brofferio 3): M. Latties.
CITTADELLA (Bertola 31): A. De Rossi.
DOCUMENTA: Paolo Sandulli.
DAVICO: Armando De Stefano.
DOCUMENTA: Natalino Andolfatto.
EMMEDUE (530.618): Artisti dell'800.
GISSI (p.zza Solferino 2, tel. 534.473): M. T. Audoli, personale. Or. 10-13; 16-20. Lunedì 16-20.
I SEGNI DI BOB BEN (S. Teresa 20/c - t. 518.947): Arte antica d'Oriente.
LA CONCHIGLIA: Albertone - Bianchi - Giorda - Mazzucco Villante.
LA 18: (Chiesa Salute 18): ...una buona incisione o un mediocre dipinto?
MAGIMAWA CENTRO (v. P. Tommaso 2): Gregori Zancan.
NARCISO: Florence Henri.
PICCOLO REGIO: ore 10-12,30; 16-19. Mostra fotografica: «La danza nel mondo» di Serge Lido; Mostra Commemorativa su Enrico Cecchetti.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Dino Alberti.
QUAGLINO (S. Carlo 177): C. Pirotti.
RICERCHE (760.501): pers. O. Fieschi.
TAVOLOZZA (Degasperi 35): Pasteris.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina): Licata.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Nini Muccagno.
A.I.C.: espone Mauro Vettoretto.
APPRODO (Bogino 17): Baumgartner.
BERMAN: Sergio Manfredi «La poesia della neve».
DORIA: Mostra mercato 800-900.
GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 9): Pittori dell'800. Omaggio a L. Delleani ed E. Reycend.
LA BUSSOLA (v. Po 9): opere di Mario Schifano.
LA GIOSTRA - Asti: Pierre Ramel.
LE IMMAGINI: da giovedì 26 Nicola Galante - Disegni 1912-1969.
LINEA - CUNEO: pers. A. Calder.
MARTANO: pers. Piero Manai.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: or. 10-12; 15-18.

I fatti della politica

Dibattito sul caso Moro

■ Con una relazione di un'ora e venti di fronte ad un'aula non necessariamente affollata — **informa "Il Sole-24 ore"** — il ministro dell'Interno Rognoni ha aperto ieri sera il dibattito parlamentare sul «caso Moro», che proseguirà oggi. Settanta cartelle dedicate ad una difesa della linea di «fermezza» scelta dal governo d'intesa con la maggioranza delle forze politiche, ad una sintetica ricostruzione delle attività terroristiche nel nostro Paese ed a quanto si è fatto e si può ancora fare per fronteggiarle incisivamente. Nel complesso di un discorso che non ha aggiunto molto a quanto già non si sapesse ma che, sulla base di quanto già concordato fra i partiti della maggioranza, è servito ad impostare un dibattito senza eccessive asperità polemiche e tale da rendere possibile la votazione di un documento finale unitario nel quale possano riconoscersi anche i socialisti, che oggi i gruppi parlamentari dei cinque partiti della maggioranza cercheranno di mettere a punto. In questo documento si «scivolerà» (proprio per evitare che i socialisti si possano dissociare) sulla spinosa questione dell'atteggiamento preso dal governo durante la prigionia di Moro, mentre si approverà la relazione Rognoni e si formuleranno alcune valutazioni politiche sulla natura del terrorismo e un invito al governo a combatterlo con ogni mezzo.

● «L'ampia — ma essenziale — relazione del ministro dell'Interno Virginio Rognoni ha introdotto ieri alla Camera il dibattito sulla drammatica vicenda culminata con l'assassinio dell'on. Aldo Moro — **riferisce "Il Popolo"** —. La motivazione di fondo dell'iniziativa del governo e delle forze politiche della maggioranza è stata così sintetizzata da Rognoni: "Il governo è interessato ad investire il Parlamento del complesso e durissimo problema del terrorismo per avere conferme e nuove indicazioni sul modo di farvi fronte. Il governo — ha aggiunto — si augura che da questo confronto emerga la volontà di compiere uno sforzo collettivo per arrestare quella sorta di processo disgregante al quale le istituzioni sembrano talvolta essere soggette"».

● «Che cosa ha detto di nuovo il ministro dell'Interno, Virginio Rognoni, aprendo ieri alla Camera l'atteso dibattito sul caso Moro? — **si chiede "Il Tempo"** — Le novità, a saper leggere il discorso del ministro, ci sembrano diverse, in ogni caso tali da smentire le previsioni della vigilia e alcuni "commenti a caldo". Non si vede, infatti, come valutare argomenti a lungo trattati nel discorso e che costituiscono, senza dubbio, la dimostrazione che il governo, nella lotta al terrorismo, è entrato in una nuova fase per la quale chiede una "grande mobilitazione morale e ideale dei cittadini", insieme al consenso di tutte le forze politiche della maggioranza. A questo proposito, non inutilmente dopo tante polemiche soprattutto giornalistiche, Rognoni ha ricordato che nelle due occasioni in cui il Parlamento è stato chiamato a prendere risoluzioni sulla vicenda Moro, non vi sono state dissonanze. Non vi sono state divisioni il 16 marzo, a poche ore dalla strage di via Fani; non ve ne sono state neppure il 19 maggio quando tutti riconobbero che la cosiddetta "linea della fermezza" non aveva alternative. Lo Stato non ha riconosciuto i brigatisti come "belligeranti"».

Un Papa-sorpresa

disegno di Trez da France-Soir

Piano Pandolfi

● «Entro dicembre il governo deve definire in tutti i suoi aspetti il piano triennale. Perciò stamani alle 10 ci sarà un vertice tra partiti e governo — annunzia **«L'Avanti»** —. Le riserve che ha suscitato tra le forze politiche e sociali lo schema Pandolfi hanno indotto il presidente del Consiglio ad allargare le consultazioni con i partiti — in un primo tempo dedicate al dibattito su Moro — all'azione di politica economica, di cui il piano Pandolfi vuole essere uno strumento. In proposito Andreotti ha già raccolto le osservazioni di Berlinguer, di Craxi, di La Malfa, di Pietro Longo. Ad eccezione di La Malfa che accetta il piano così com'è, gli altri segretari hanno posto l'esigenza di alcune specificazioni per quanto riguarda gli investimenti e il Mezzogiorno. L'ultimo ad essere stato ascoltato ieri è stato Benigno Zaccagnini. In merito alla politica economica, il segretario della dc, ha detto di aver concordato con Andreotti sulla «importanza del piano Pandolfi, che deve essere preso come base per ogni iniziativa e per ogni attività di carattere economico». Nelle sue linee generali — ha aggiunto Zaccagnini — il piano è «una manifestazione esatta della situazione del paese». In sostanza per la dc il piano triennale vuole essere una risposta adeguata sul terreno economico e sociale dell'emergenza e nello stesso tempo una verifica dell'efficienza del governo e della validità della maggioranza. Ma per assumere questi requisiti il piano deve corrispondere alle esigenze espresse da tutti i partiti della maggioranza e alle aspettative delle forze sociali».

La rivoluzione

UNA MODESTA PROPOSTA PER SALVARE LA SCUOLA: BOCCIARE

dal settimanale *Epoca*

Le lettere dei lettori

I libri di testo

Sono sicuramente un pessimo padre, perché mi occupo poco della scuola di mio figlio e sono anche pedagogicamente arretrato, lo riconosco. Ma quando vedo la fatica che deve fare mio figlio che in prima media comincia a studiare inglese ed ha come testo un libro che li per li ho scambiato per una edizione di Topolino (per un pelo non gli regalavo uno scappellotto perché, invece di studiare, leggeva i fumetti), sono inorridito.

Ai miei tempi i metodi saranno stati vecchi, freddi, noiosi, tutto quello che si vuole, ma è un fatto che con un poco di buona volontà e in poco tempo in una paginetta di grammatica si studiava tutto il verbo «avere» o «essere», tanto per fare un esempio.

Ora che i tempi sono... migliorati e la pedagogia facendo passi da gigante ha scoperto che i ragazzi bisogna assecondarli e divertirli anziché opprimerli e annoiarli, vedo questo mio povero figliolo che per studiare il verbo «avere» in inglese sta impiegando due settimane e deve memorizzare come un animale tutte le varie forme, modi e tempi «studiando» pagine e pagine di vignette.

Forse non sono i ragazzi che hanno perso la voglia di studiare; siamo noi che abbiamo disimparato come si fa ad insegnare.

Un trentenne "vecchio"

Le lenzuola di Nigra

Non avrei scritto se non fossi stato sollecitato a farlo anche da alcune telefonate di persone che parlavano pure a nome di altri, un tantino indignate.

La *«Stampa Sera»* di lunedì ha pubblicato un corsivo su Costantino Nigra, definito il «Kissinger» di Cavour. L'autore afferma che *«almeno un pezzetto di patria è nato fra le lenzuola parigine di questo canavesano biondo ed aitante, figlio di un modesto cerusico, "lanciato" nel bel mondo della diplomazia da un chiacchieratissimo flirt con l'imperatrice di Francia»*, precisando che Cavour aveva intuite le *«possibilità»*, posto tra virgolette dall'autore, cioè le possibilità amatorie *«del suo giovane segretario»*, prescegliendolo al compito. Il personaggio ne esce dissacrato. Il pettegolezzo non è storia e la fantasia non lo accredita. Nemmeno con l'ottocentesco avallo di Salvator Gotta.

Che l'alleanza della Francia con Vittorio Emanuele II, la quale consentì il successo della seconda guerra di indipendenza, sia merito, *«in buona parte degli occhi azzurri del bell'italiano»* (e non dunque, essenzialmente, della sua intelligente e sottile abilità diplomatica) non è affermazione storicamente provata. La storia non è la lavandaia delle lenzuola, parigine e non, dei protagonisti della vita pubblica. O, almeno, non fa soltanto quello! Così, e qui ha ragione l'autore, si finisce per *«stravolgere i profili del personaggio»*, cosa alla quale, inavvertitamente, coopera il suo scritto, quantomeno creando confusione sul personaggio del quale come *«cittadino del Canavese»* si è inteso fare memoria, domenica, nel suo paese natale, che si chiama, da lui, Castelnuovo Nigra.

E' vero che l'occasione non ha portato alla pubblicazione di *«alcuni dei suoi numerosi (?!) lavori inediti»*, com'era avvenuto nel cinquantenario della morte, con la ristampa de *«I canti popolari del Piemonte»*. Questa rievocazione è stata voluta così, semplice, modesta, sul piano dell'orizzonte di casa, senza clangore di trombe. Gli abitanti della «valle Sacra», i parlamentari, i sindaci del comprensorio, delle valli finitime, alcuni cultori di storia locale, si sono raccolti, gremendo le navate della chiesa, per celebrare proprio quell'aspetto di cultura canavesana e piemontese che ai concittadini di Nigra sta *«così a cuore»*, nella sua terra, di cui egli disse: *«A me fu patria e Canavese ha nome la superba contrada»*; con il preclaro commento dei canti echeggiati. E se la rievocazione casalinga — altrove si è in altre faccende affaccendati, anche se la Regione, attenta, ha favorito l'iniziativa — non ha visto pubblicate opere del Nostro, ha tuttavia consentito di conoscere il contenuto di 19 lettere inedite scritte da lui al parroco del paese, don Boggio, attestanti il suo attaccamento all'umile e povera gente della sua valle; e, particolarmente interessante, stimolante, quello di una cartolina postale spedita dall'Aia il 28 luglio 1899 *«al cav. Eugenio Baratono, Ivrea, Italia»*, giunta, senza il numero di codice postale, tre giorni dopo. C'è dentro tutto Nigra. Baratono, che fu in seguito sindaco della città, doveva avergli accennato il proposito di intitolargli una via, il che poi avvenne. Nigra, che aveva allora 71 anni, e non era riuscito ancora ad ultimare le sue Memorie, andate poi distrutte, scrisse con fierissimo senso dell'Uomo che si guarda dentro e si misura, fatto grande nella modestia, e sicuro, testualmente e semplicemente così: *«Volendo affiggere il mio nome sui muri, la Città d'Ivrea eserciterebbe un diritto che appartiene soltanto alla Storia. Nigra»*.

E la Storia non si è smarrita ed immeschinita nell'incerta penombra di un'alcova.

Gianni Oberto, Ivrea

Le pensioni da tagliare

I sindacati della «triplice» vogliono risanare il deficit dell'Inps con un provvedimento drastico e semplicistico che creerebbe enormi disparità di trattamento tra i cittadini, colpendo i poveri pensionati che sono costretti ancora a lavorare per vivere e lasciando inalterate le alte pensioni di quelli che possono fare a meno di svolgere un altro lavoro.

Ma non basta: colpisce anche i diritti acquisiti. E' stato fatto passare per provvedimento volto a ridurre le pensioni alte. Come se colpire chi percepisce due pensioni sia colpire le pensioni alte. Infatti, una vedova con 500.000 lire al mese per pensione propria e di riversibilità è più povera di una che percepisce una pensione di riversibilità di, mettiamo, 600 mila lire. Però in base a questa iniqua riforma, che si vorrebbe fare approvare dal Parlamento, quella con entrata minore si vedrà dimezzare la pensione di riversibilità, mentre l'altra continuerà a percepire per intero le 600.000 lire (perché ha una sola pensione!). Doppia ingiustizia, perché quest'ultima non ha mai contribuito al fondo pensioni.

G. Scavia, Roma

Prevede terremoto

Ho letto, pubblicate su «Il Settimanale» le interpretazioni di Renucio Boscolo a proposito di Nostradamus che prevedono un terremoto in Liguria per il 1978; desidero aggiungere che non solo Nostradamus, ma anche una suora tedesca del '700 detta la «monaca di Dresda» ha profetizzato (edizioni MEB 1976) un terremoto in Liguria per il 1978; ha scritto: 1978 - liberaterram benedictam (ligut); una formula che lei, usa per indicare i terremoti in Italia; con «ligut» intende (si pensa) la Liguria così come dice «limat» per Lima quando indica il famoso terremoto del '70.

E' una vera specialista in questo campo: ha previsto terremoti in Italia per il 1908 (Messina) per il 1915 (Avezzano) per il 1976 (Friuli) e inoltre, sempre nel '76, un grosso terremoto che si verificò, infatti, in Cina; quello di Lima del '70 e tanti altri.

Non volevo scrivere, ma la vista di due genovesi, giovani felici e innamorati mi ha spinto indirettamente a farlo. Perché non date spazio anche voi a queste previsioni? Essere previdenti costa così poco! E, come dice il proverbio, uomo avvisato, mezzo salvato; una tempestiva uscita di casa, in questo frangente, può essere decisiva; un uomo che dorme o che possa far dormire i suoi cari ai piani bassi della casa è quasi salvato: le scale sono le più vulnerabili.

Succederà o no, questo terremoto? Io ci credo ma non posso giurarlo. Sarà quest'anno, ormai agli sgoccioli, a darci la risposta.

Franco Manotti

Poste salate

Mi associo ai lettori di *Stampa Sera* nel rilevare le incongruenze del disservizio postale a cui siamo soggetti. Le poste sono però efficientissime nel far pagare agli utenti fior di quattrini per un servizio a dir poco scadente. Non credo infatti che siano poche 520 lire per un espresso che, come afferma un lettore, impiega cinque giorni da Bologna a Torino.

A me è capitato l'altro pomeriggio di pagare 5615 lire per un telegramma diretto in Svizzera e composto da 18 parole (ti allego la ricevuta) e poi mi sono sentita dire che difficilmente sarebbe stato recapitato entro la giornata. Ed erano le 14,15.

«Sono solo — si è scusato l'impiegato — e prima di tre ore non riuscirò a trasmetterlo».

Flavia Perazzi, Borgosesia

Le notizie dell'economia

Presalario: proroga

ROMA — E' stato prorogato al 30 novembre il termine per la presentazione delle domande per ottenere l'assegno di studio per l'anno accademico 1978-79. La proroga è prevista dal decreto-legge sulle misure urgenti per l'università in quanto è stato alzato il tetto del reddito familiare per partecipare al concorso.

La legge dice: il reddito annuo per aver titolo a chiedere l'assegno di studio non deve superare i 4 milioni; in questa cifra non vanno incluse le indennità di contingenza e gli assegni familiari. Ma la cifra diventa molto più alta dei quattro milioni: va però precisato che il reddito si riferisce a quello dichiarato dai singoli componenti del nucleo familiare quale risulta dallo stato di famiglia, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e comprovato dall'interessato con dichiarazione personale. La nuova norma non parla più di aumenti per i figli a carico.

La vecchia legge richiedeva un reddito familiare non superiore a 1 milione 800 mila lire, aumentato per i figli a carico. In pratica potevano chiedere l'assegno di studio soltanto i figli di disoccupati o di pensionati, data l'esiguità del reddito familiare richiesto; oppure i figli degli evasori fiscali. Purtroppo questa categoria può ancor oggi ottenere l'assegno di studio. La proroga per la presentazione delle domande rinvierà di un mese il termine del lavoro delle Opere universitarie per far conoscere le graduatorie di chi ha ottenuto l'assegno.

(la Repubblica)

La produzione di luglio

● L'Istat ha reso noti i dati definitivi della produzione industriale nel mese di luglio. L'indice segna un aumento del 3,7% rispetto al luglio '77, anche se nel periodo gennaio-luglio '78 si registra una diminuzione dell'1,1% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno.

(Il Giornale Nuovo)

Prestito alla Arvedi

● La commissione Cee ha deciso di accordare un prestito di 4,5 miliardi di lire alle Acciaierie Tubificio «Giovanni Arvedi» di Cremona. Il prestito è concesso in applicazione del trattato Ceca e contribuirà al finanziamento del programma di razionalizzazione degli impianti per l'acquisto di un laminatoio per la produzione di nastri a caldo.

(Il Giornale Nuovo)

Fondo Lloyd Adriatico

● La società di assicurazioni Lloyd Adriatico ha deciso di costituire un fondo di integrazione come è previsto dalla legge 295, che si riferisce al margine di solvibilità delle compagnie assicurative. La questione è stata discussa dal consiglio di amministrazione della società, e risolta con la decisione di costituire un fondo di integrazione per un ammontare iniziale di almeno 8 miliardi, utilizzando le plusvalenze del patrimonio immobiliare il cui valore di bilancio, al 31 dicembre scorso, risultava di oltre 85 miliardi.

(Corriere della Sera)

Stop, tariffe rc-auto

● Le tariffe rc-auto, nel '79 non dovrebbero aumentare, se non di pochissimi punti. Rincareranno invece, quasi certamente, quelle relative agli autocarri. Sono queste le indicazioni che traspaiono tra le righe del conto consortile inviato in questi giorni al ministero dell'Industria.

(Il Giorno)

Gli azionisti Sarom

● L'assemblea degli azionisti della Sarom, la finanziaria di Attilio Monti, ha approvato ieri il bilancio 1° gennaio-30 giugno '78, e cioè di solo sei mesi, chiuso con una perdita di 106,4 milioni di lire, che è stata coperta mediante utilizzo di pari importo degli utili degli esercizi precedenti che pertanto verranno a ridursi a 562,6 milioni di lire.

(Il Giorno)

Rinvio del Cip

● E' stata rinviata alla prossima settimana la riunione del comitato interministeriale prezzi (Cip) che doveva tenersi ieri per esaminare la situazione dei prezzi dei prodotti petroliferi. Una riduzione dei prezzi appare molto probabile in considerazione della perdita di valore del dollaro rispetto alla lira e dei conseguenti minori costi di approvvigionamento del greggio da parte delle compagnie petrolifere.

(Il Giorno)

Vendite arginate recuperi diffusi

TORINO — La caduta dei corsi azionari è stata arrestata nella seduta odierna da diffusi e continui interventi a sostegno. Le difese che nei giorni scorsi erano mancate o non erano state attuate, facendo così precipitare le quotazioni su livelli molto sacrificati, oggi hanno permesso, data la loro consistenza, di arginare la caduta.

Tutti i comparti hanno potuto iscrivere recuperi, maggiormente richieste sono state le Fiat, per tutta la mattinata oggetto di scambi intensi, Bastogi, Centrale, Ifi. Recuperi sono stati segnati anche da Montedison, Olivetti, Viscosa e dagli assicurativi. Migliori i valori locali, comparto obbligazionario prevalentemente debole.

Fixing: Fiat ord. 2667, 2688, 2685, 2679, 2688; priv. 1959, 1973, 1975, 1979, 1989; Generali 36.400; diritti Montedison 4,50; diritti Castagnetti 57; diritti Ferco 40; diritti Roma 0,20.

Quotazioni delle valute raccolte fuori Borsa: sterlina oro nuova 56.000, 58.000; marco germanico 438, 448; sterlina oro vecchia 51.500, 53.500; franco svizzero 518, 528; dollaro Usa 804, 824;

franco francese 188, 193; marengo svizzero 48.000, 51.000; oro fino 5950, 6100; sterlina carta GB 1615, 1645; argento 150, 170.

A MILANO

Borsa in moderato recupero. I modesti risollevamenti finali registrati ieri nelle ultime battute sulle Fiat Montedison e Viscosa sono stati il segnale che la valanga di offerte era ormai esaurita. A molte vendite anche da parte dello scoperto, si è oggi sostituito un graduale riassorbimento delle offerte: di conseguenza la seduta ha presentato anzitutto una flessione degli scambi ma, nel contempo, un maggiore equilibrio tra domanda ed offerta.

Il recupero si è concretato gradualmente sulle stesse Montedison, salite rapidamente ad oltre 200 lire, sulle Bastogi, Viscosa, Olivetti e quindi ancora sulle due Fiat che nelle ultime battute si sono rafforzate nettamente. Sono risalite anche su livelli migliori la Centrale, le Italcementi e praticamente tutti i valori assicurativi e finanziari. Listino sui livelli migliori della giornata. Dopoborsa in denato sulle Italcementi a 20.100, Burgo 6300, Fiat 2702, Bastogi 565. Reddito fisso discretamente attivo con intonazione di fondo abbastanza stabile.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7300; Aedes 1430; Alitalia 1311; Alivar 2780; Alleanza 14.050; Anic 62,75; Assicuratr. 160.000; Autostr. To-Mi 952; Bastogi 555; B.co Roma 7005; Beni Imm. or. 406; Beni Imm. pr. 218; Beni Stabili 4465; Binda 940; Breda 1619; Brioschi 10.700; Burgo or. 6280; Burgo pr. 4900; Caffaro 267; Cantoni 3760; Carlo Erba or. 1140; Carlo Erba pr. 645.

Cascami 4380; Cementir 670; Ciga 976; Cir 7180; Coge 961; Comit 8895; Comp. Milano or. 8190; Comp. Milano pr. 3305; Comp. Toro or. 5800; Comp. Toro pr. 3240; Cond. Acqua 337; Credit 1349,50; Cucirini 2705; Dalmine 285; De Ferrari 1410; E. Marelli 273; Eridania 2145; Eternit 685; Falk or. 2740; Falk 2315; Fiat or. 2695; Fiat pr. 1984.

Finmare 100; Finsider 156; Fisac 1120; Fond. Incendio 5710; Fond. Vita 14.620; Generalfin 849,50; Generali 36460; Gilardini 3490; Gim 1985; Ginori 56; Ifi pr. 2544; Ifil 4020; Ilssa Viola 1780; Imm. Roma 76; Iniziativa 4100; Interbanca 9990; Invest 1494; Isvim 1960; Italcable 2805; Italcementi 19.630.

Italgas 475; Italia Ass. 11190; Italsider 361; La Centrale 4680; Lepetit ord. 13.290; Lepetit priv. 12.500; Linificio 339; Liquigas 49; Magneti M. 478; Magona 2133; Marzotto 1110; Mediobanca 42.550; Metalli 2280; Mittel 886; Mondadori priv. 1737; Montedison 203,25.

N.A.I. 280; Nord Milano 555; Olcese 43,50; Olivetti ord. 1101; Olivetti priv. 1248; Pacchetti 37,75; Pertusola 1649; Pierrel 550; Pirelli e C. 1828; Pirelli S.p.A. 980; Ras 58.900; Rinascente ord. 58; Rinascente priv. 50; Risanamento 3475; Rumianca 1060.

Saffa 3780; Sai 4680; Sarom 1001; Sifa 642; Silos 1717; Sip 1360; Sme 1150; Stampati 4180; Standa 1700; Stet 1731; Tecnomasio 337; Trafilerie 482; Un. Manifat. 8900; Viscosa ord. 787; Viscosa priv. 489; Westinghouse 9498.

A GENOVA

Seduta leggermente in recupero dai minimi della seduta precedente, con scambi sempre calmi. Le maggiori plusvalenze segnano su meccanici, finanziari, tessili e minerari; regrediscono comunicazioni e diversi.

Centrale 4650; Generali 36.375; Ras 58.300; Meridionali 555; Nai 270; Viscosa ord. 765; Viscosa priv. 470; Finsider 156; Italsider 360; Fiat ord. 2679; Fiat priv. 1970; Sip 1360; Montedison 197.

Nuovi forti ribassi del dollaro

ROMA — Nuova caduta del dollaro su tutti i mercati valutari. In Italia la moneta americana sfiora ormai 800 lire;

A Tokyo il dollaro è sceso ad un nuovo minimo (180,20 yen contro 182,25 del giorno precedente) nonostante massicci interventi della Banca Centrale. Anche a Francoforte gli operatori sono apparsi scettici sulle misure annunciate da Carter e il dollaro è sceso nelle prime operazioni della mattinata a quota 1,7885-1,79 marchi contro 1,81 di ieri sera. Debole il dollaro, all'apertura, anche a Parigi, Londra, Amsterdam. (Ansa).

LE AZIONI A TORINO

In prima colonna la quotazione precedente.

Titolo	Prec.	Att.
ALIMENTARI		
Eridania	2090	2120
Romana Zuccheri	150	150
Florio	320	320
Alivar	2750	2750
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	675	647
Talco & Grafite	22000	22000
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	960	960
N.A.I.	270	272
Torino-Nord	110	111
SIP	1360	1370
Italcable	2810	2810
Alitalia	1300	1300
IMMOBILIARI		
Ferco	173	169 50
Risanamento	3575	3575
Beni Stabili	4500	4500
B.I.I.	435	435
B.I.I. priv.	230	230
Immobiliare Roma	81	81
Imm. Agr. Vittoria	5650	5650
I.P.I.	1840	1840
Isvim	1990	1990
CHIMICI		
Montedison	189	198
Liquigas	51	49
Liquigas priv.	62	62
Liquigas risp.	42	34
SAFFA	37[illegible]	3760
Saffa risp.	3300	3300
SAIAG	1380	1380
Schiapparelli	830	850
Paramatti	890	905
Mira Lanza	[illegible]	18700
ANIC	64	64
Rumianca	1080	1080
Italgas	736	745
Pierrel	515	545
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	10000	[illegible]
Mediobanca	42300	42450
Comit	9050	8950
Banco Roma	7050	7050
Credito It.	1360	1350
La Centrale	4430	4650
S.M.E.	[illegible]	1150
STET	1730	1750
Finsider	158	158
Piemonte Finanz.	1910	1975
Invest	1520	1507
Mittel	900	900
Bastogi	545	558
IFI priv.	2480	2525
Pirelli & C.	1850	1850
Pirelli Spa	980	980
GIM	1960	1980
Ifil	4000	4050
SAROM	1100	1100
Assicur. Toro	5880	5880
Assic. Toro pr.	3150	3100
Generali	36400	36450
S.A.I.	4800	4750
RAS	58200	58350
Ass. Milano	8100	8050
» » priv.	3300	[illegible]
Latina	950	950
Latina priv.	410	410
METALMECCANICI		
Fornara	200	126
Westinghouse	9100	9100
Nebiolo	—	—
Italsider	357	360
Dalmine	280	285
Olivetti	1074	1105
» priv.	1230	1255
FIAT	2645	—
» priv.	1940	—
Terni	—	—
E. Marelli	260	260
Magneti Marelli	460	470
Metall. Ital.	2350	2280
Castagnetti	1020	1025
Gilardini	3490	3490
Graziano	1210	1210
TESSILI		
Cot. Cantoni	3750	3750
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1175	1175
Borgosesia	1600	1600
Borgosesia risp.	1940	1940
Viscosa	740	765
» priv.	450	450
DIVERSI		
Cartiera Italiana	360	330
Burgo ord.	6250	6200
» priv.	4900	4900
Pacchetti	37	37
CIR	7230	7230
Acque Potabili	711	708
Acqua Roma	340	340
Eternit	680	680
Eternit pref.	740	740
Rinascente	57 25	59
» priv.	50	50
Ciga	1000	1090
Ceramica Pozzi	61	61
Unicem	4350	4350
Silos	1710	1710
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	73	73
G.I.M. 6% 73/88	77 50	77 50
Pirelli 5%	74	74
M. Fingest 7% 72	109 50	109 50
M.C. E. 7% 73/88	77	77
M. Vhe. 7% 73/88	84 50	84
M.S. Spirito 7% 73	90	90
M. Fibre 7% 73/88	77	77
Metalli 6% 73/88	77 50	77 50
Liquigas 7,50% 70	56 50	49
Liquigas 7,50% 71	55 80	49
Liquigas 7,50% 72	55 30	49
Liquigas 7% 73/93	50 30	44
Iri Stet 7% 73/88	83 80	83 80

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	24-10	25-10
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	72 10	72 10
» cont.	72	72
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	96 60	96 60
» cont.	96 50	96 50
» 5%	96 10	96 10
» cont.	96	96
Pr. Red. 5% Tr.	93 10	93 10
» cont.	93	93
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	94 50	94 50
» cont.	94 40	94 40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87 60	87 60
» cont.	87 50	87 50
» 5½ '68	78 70	78 70
» cont.	78 60	78 60
» 5½ '69	76 10	76 10
» cont.	76	76
» 6% '70	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89	89
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	99 10	99 10
» » '80	93 30	93 30
» » '82	81 10	81 10
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	98 50	98 75
B.T.Q. 9% 1979 II	97 30	97 40
B.T.Q. 9% 1980	96 10	96 225
B.T.Q. 10% 1981	93 30	95
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	78 10	78 25
» » '69 II	72	72
» 7% '73	71 30	71 10
Enel 74 indicizz.	121 30	121 30
I.R.I. 5% '65	85 60	85 60
Autostrade 6% '69	71 60	71 60
» 7% '72	80 20	80 20
OO.PP. 6%	64 05	63 70
» 7%	65 60	65 60
OO.PP.1.St. 6% IV	72 60	72 60
» » 7% IV	72 35	72 35
» Anas 6% '66	63 30	63 30
» » 7% 72 I	65 70	65 70
» Aut. 7% II	65 10	65 10
FP.SS. 6% '67	76 45	76 45
» 7% '72 II	71 50	71 50
AFS 7% '70	74 15	74 15
P.S.A. 6% Sp VIII	74 20	74 10
» 7% II	73	73
ICIPU vent. 6%	78 60	78 40
» » 7% I	72 80	72 80
Imi XXVI 6%	75 65	75 65
» XXIX 7%	79 20	78 80
» XXXIII 7%	77 60	77 60
Imi spec. 6,50% '64	85 80	85 80
Isveimer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	96 70	96 70
» 7% '71 19ª	80 80	81 80
Torino Aem 5,50 60	81	81
Torino Aem 5,50 62	81 50	81 50
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	71 40	70 20
S. Paolo 6%	69	68 70
» O.P. 6% ex 5%	66 60	66 10
» » 6%	66 60	66 10
Banco Napoli 6%	69 50	69 40
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I. Sar. '69 6%	84 80	84 80
» » '70 7%	85 10	85 10
Cassa R.P.L. 6%	62 60	62 60
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	69 90	69 90
Fiat 5,50% '60	94 10	94 10
Olivetti '62 5,50 2ª	92 30	91 50
Catini 5,30% '62	91	91
Viscosa 6% '64	87 10	87 10
Rumianca 5,50 '62	84	84
Viberti 7% '59 II	94	94
Riv 5,50%	81	78 40
Lancia 5,50% '62	92	91 50
Tor. Sav. 5,50%	85	85
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	67 50	67 50
Mediob. Fing. 7%	108 50	108 50
» Sip 7%	83 30	83 10
» S.Visc. 7%	84	83 50
Liquigas 7½% '70	56 30	48 50
Iri Stet 7% 73-88	83 50	83 50

La tassa riscossa, da dicembre, dall'Automobile Club

L'imposta di soggiorno triplicata dal 1° gennaio

ROMA — L'imposta di soggiorno (la «tassa sul turismo») sarà triplicata dal primo gennaio prossimo; dal primo dicembre, inoltre, non sarà più la Banca Nazionale del Lavoro a riscuoterla, ma l'Automobile Club cui spetterà un aggio del cinque per cento nel 1978 e del quattro per cento nei due anni successivi.

Queste due novità per la tassa (che deve essere versata da chi alloggia in alberghi, pensioni, locande, stabilimenti termali o da chi prende in affitto, per periodi superiori ai cinque giorni, ville, appartamenti o camere ammobiliate, nel migliaio di comuni italiani che presentano particolari attrattive turistiche) derivano, da un lato, dalla scadenza fissata dal decreto-legge sulle «misure fiscali urgenti» convertito in legge nel febbraio scorso e, dall'altro, dal decreto ministeriale del 30 settembre con il quale viene conferito all'Aci, per il triennio 1978-1980, l'incarico di riscuotere l'imposta.

Fino al 1977, l'imposta di soggiorno è rimasta ferma ai livelli fissati nel 1958. Dal gennaio di quest'anno, invece, questi livelli furono raddoppiati mentre, dal 1979, saranno triplicati (sempre rispetto alle tariffe del 1977). Da gennaio, quindi, costerà 600 lire al giorno fermarsi negli alberghi di lusso, 360 lire in quelli di prima categoria, 240 in quelli di seconda, 150 in quelli di terza, 60 nelle pensioni e 30 lire al giorno nelle locande. Considerando che nel 1977 il gettito complessivo dell'imposta di soggiorno fu di circa 8 miliardi di lire, nel 1978 dovrebbero essere stati riscossi almeno 16 miliardi mentre se ne dovrebbero raggiungere almeno 24 l'anno prossimo.

L'Aci — cui i datori di alloggi dovranno versare l'imposta — dovrebbe quindi incassare, nell'ipotesi che il flusso turistico nelle località soggette a questo tributo rimanga nel complesso stazionario, 800 milioni di lire nel 1978 e 960 milioni l'anno prossimo e nel 1980. *(Ansa)*

Progetto per deviare il Tevere in Toscana

ROMA — La progettata deviazione delle acque del Tevere da parte dell'Ente Val di Chiana sarà esaminata domani mattina nel corso di un incontro promosso dalla Regione Lazio al quale prenderanno parte il suo presidente Giulio Santarelli, il presidente della Regione Umbria Ermanno Marri e l'assessore al turismo della Regione Toscana Lino Federici.

La realizzazione del progetto che ha per scopo l'irrigazione di terreni in Toscana, provocherebbe gravissimi danni ecologici, igienici, commerciali e culturali per tutte le zone attraversate dal fiume, in particolare Roma, proprio nel momento in cui si vanno esaminando le possibilità di rendere navigabile il Tevere. Su quest'ultimo problema avrà anche luogo domani pomeriggio, nella sala rossa del Campidoglio, un convegno indetto dall'assessore regionale ai trasporti Alberto Di Segni con la partecipazione degli assessori del Comune e dei responsabili dell'ufficio speciale del Tevere del ministero dei Lavori Pubblici.

(Agi)

■ ALBA: cultura locale e tv — Venerdì si svolgerà presso la sala della Resistenza del Municipio di Alba un convegno su «La cultura locale nella terza rete tv».

Temperatura ore 12 a Torino: 13 - Ieri max 17 min 10,5

Situazione: Sull'Italia area di alta pressione particolarmente ora sull'Europa che spostandosi verso Sud-Est interesserà marginalmente durante la serata con la sua parte terminale le regioni Nord occidentali italiane - TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni in prevalenza sereno salvo residui annuvolamenti sulla Sicilia. Durante la serata sviluppo di annuvolamenti e nebbia.

In Italia

Alghero	+ 10	+ 20
Ancona	+ 5	+ 18
Bari	+ 11	+ 19
Bologna	+ 6	+ 16
Bolzano	+ 2	+ 19
Cagliari	+ 11	+ 22
Catania	+ 13	+ 20
Firenze	+ 4	+ 23
Genova	+ 12	+ 19
L'Aquila	+ 7	+ 16
Messina	+ 15	+ 22
Milano	+ 6	+ 18
Napoli	+ 9	+ 21
Palermo	+ 18	+ 20
Pescara	+ 8	+ 19
Roma	+ 9	+ 22
Venezia	+ 7	+ 17
Verona	+ 6	+ 19

all'estero

Atene	+ 12	+ 19
Bangkok	+ 28	+ 31
Bruxelles	+ 9	+ 16
Il Cairo	+ 21	+ 29
Ginevra	+ 4	+ 11
Honolulu	+ 21	+ 28
Lisbona	+ 13	+ 25
Londra	+ 10	+ 17
Madrid	+ 5	+ 23
Miami	+ 21	+ 27
Mosca	+ 0	+ 1
New York	+ 15	+ 24
Parigi	+ 10	+ 15
Rio	+ 19	+ 27
Stoccolma	- 1	+ 4
Tel Aviv	+ 17	+ 29
Tokyo	+ 7	+ 13
Vienna	+ 8	+ 13

Rapido incremento dell'esportazione, per un valore di un miliardo e mezzo al giorno

I vini piemontesi all'estero più apprezzati che in Italia

VERONA — Si è chiusa a Verona la «cantina del mondo»: così è stato giustamente chiamato il «Vinitaly», giunto alla dodicesima edizione, l'ultima in questa forma. Infatti l'appuntamento con questa manifestazione che ha la caratteristica di banco di prova e di confronto della produzione vinicola in campo internazionale sarà in primavera e non più in autunno.

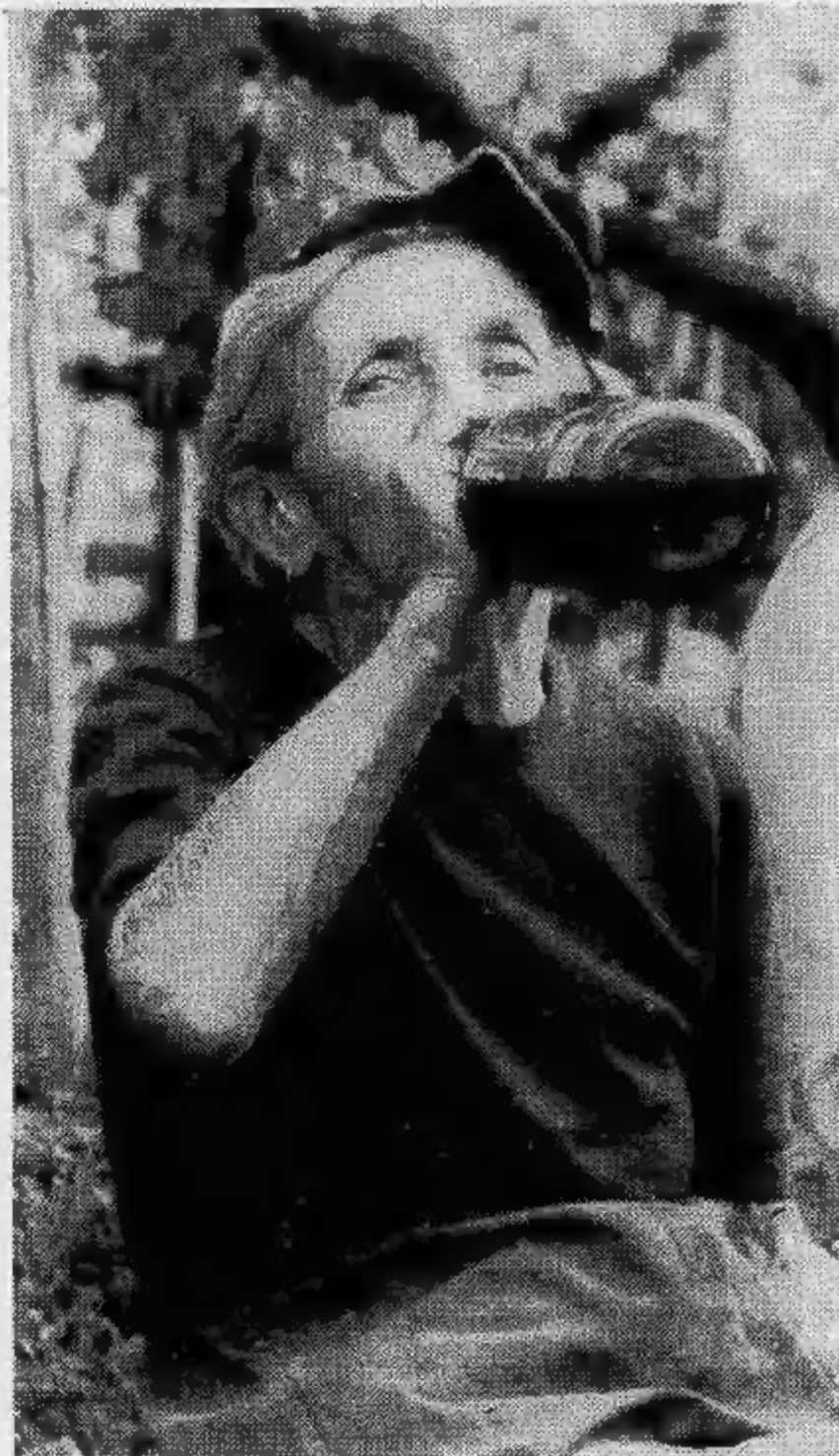
Ben 250 mila sono state le bottiglie esposte nei vari padiglioni della Fiera di Verona, mille gli espositori e cinquecento i tipi di vino di cui oltre centosettanta doc.

Questo è un settore dove finalmente si respira aria di benessere. Il consumo di vino italiano è in ascesa in tutto il mondo. L'esportazione verso gli Stati Uniti sta lievitando e nei prossimi dieci anni, se sapremo ben operare, non riusciremo forse a far fronte alle esigenze di questo mercato. Dovremo però puntare sulla qualità e sui prezzi alti.

Gli operatori statunitensi — era presente una delegazione americana e anche 400 sommeliers inglesi venuti per un corso di aggiornamento sui nostri vini — hanno sottolineato l'importanza di tener alti i nostri prezzi. Lo stesso discorso vale per la Germania dove il boom dei nostri vini è destinato a continuare. Insomma, è finita l'epoca del bottiglione di vino pugliese che all'estero era l'immagine dei nostri vini.

Settore prospero dunque e le cifre lo confermano: nei primi 4 mesi del 1978 l'esportazione è aumentata del sessanta per cento rispetto al '77 elevando a 165 miliardi l'entrata di valuta, qualcosa come un miliardo e 375 milioni al giorno. Non possiamo però vivere di rendita: si potrebbe registrare un calo con la prossima entrata nella Cee della Grecia, della Spagna e del Portogallo.

Il Piemonte è stata una delle regioni che più si è resa conto dell'importanza del «Vinitaly». Erano presenti tutti i suoi vini ed è intervenuto l'assessore all'Agricoltura di Torino, Ferraris. Annata scarsa questa per i grandi vini piemontesi: freddo, grandine, estate ritardata eppoi la siccità hanno fatto diminuire il raccolto dell'uva e la produzione del vino almeno del 30 per cento. Ma quanto si è perso in quantità, si è guadagnato nella qualità. Avremo dei vini eccellenti che però dovremo pagare quasi il doppio. Discorso che non vale per il moscato la cui produzione non ha subito una perdita così notevole.

Dice Ferraris: «Anche se il Piemonte non ha più il primato per la produzione, restiamo la regione che produce i vini di maggior pregio. 37 i vini doc piemontesi, fra questi anche il barbera che — se invecchiato — è un vino della domenica e non da pasto. Possiamo vantarci d'essere la regione in cui i produttori dimostrano una notevole autodisciplina: arrivano a rinunciare alla denominazione d'origine controllata se il vino di quella annata non ha determinate caratteristiche. Lo scorso anno il Lessona è stato declassato e venduto in damigiane con un danno per i produttori quasi da masochisti pur d'essere coerenti alla politica della difesa della qualità».

Il Piemonte è in testa anche per l'esportazione degli spumanti «metodo champenois», seguito a distanza dal Veneto. Con spumante d'Asti si è brindato ai «Dodici Apostoli» per la premiazione del libro che Lajolo ha dedicato a Fenoglio. Tutti hanno alzato i calici tranne lo scrittore che, pur essendo delle Langhe, è astemio. Il suo prossimo libro sarà su Guido Gozzano.

In questi ultimi anni il vino è certamente diventato popolare nella nostra vita domestica. Purtroppo i nostri figli — a cui non chiediamo di riconoscere un barolo di annata — scopiazzano i teenagers americani nel seguire la moda della «bibita-da-pasto» proprio adesso che i loro genitori stanno faticosamente imparando a bere vino a tavola.

Per fortuna un aiuto viene dalle donne che alcuni anni fa si limitavano a qualche assaggio di bianco. Adesso invece è quasi commovente vedere assumere le loro responsabilità nelle osterie domenicali quando ordinano al cameriere «un'altra di barbera».

Adele Gallotti

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- **Movie Club: «I giorni del '36» di Thodoros Anghelopulos.**
- **Eridano: «Macbeth» di Roman Polanski.**
- **Cuore: «Ben Hur» di William Wyler, con Charlton Heston, Jack Hawkins, Haya Hararit.**

Televisione

- **Rete due, ore 20,40: si conclude lo sceneggiato televisivo «La gatta» di Leandro Castellani, con Catherine Spaak, Nino Castelnuovo, Orso Maria Guerrini, Silvana Pamphili.**

Concerti

- **Teatro Araldo: per la rassegna «Tentazioni» la Compagnia del Bagatto presenta alle 21 il concerto del gruppo «La Lionetta».**
- **Kinostudio: alle 17, 18,45 e 20,30 «Elettra» di Sofocle e Ritsos, diretta da Antoine Vitez.**

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAG. 18 - 19 - 20 - 21